

il Cittadino

CANADESE

IL SETTIMANALE ITALIANO
PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA

Anno LVII - N. 39 - Montréal, 21 ottobre 1998

• TEL.: (514) 253-2332 •

LA COPIA 50 ¢



Chi sarà il sindaco del 2000?

Montréal alle urne il 1° novembre



Pierre Bourque
Équipe Montréal

Jacques Duchesneau
Nouveau Montréal



Jean Doré
Équipe Montréal

Michel Prescott
RCM

Da mesi incrociano i ferri. Senza esclusione di colpi. In tv, alla radio, sui giornali e nei dibattiti pubblici. Tra 11 giorni, le parole lasceranno il posto al voto dei circa 625 mila elettori per nominare il 41° sindaco di Montréal. La metropoli più cosmopolita e affascinante del Nordamerica attende il suo "traghettatore" nel nuovo Millennio. Gli altri vi hanno "bombardato" sino ad oggi con i loro programmi, proclami e... promesse: noi del "Cittadino" abbiamo

preferito «grattare» un po' più a fondo, nel loro animo e personalità, magari per scoprire qualcosa d'inedito. E per tirar fuori quanto c'è d'«italiano» nei vari Bourque, Doré, Duchesneau e Prescott. Augurando a tutti, nel nostro interesse, buona fortuna!

pagg. 7-10



Un'ospitalità come la intendete voi

- Complexe St-François D'Assise, 6700, rue Beaubien Est
- Mausolée du Sorvenit, 2500, avenue des Perron, Vimont
- 175, rue Jean-Talon Est (Granato)

Informazione:
735-2025

URGEL BOURGIE

255

METEOROLOGIA

a cura di TONY PONARI

TEMPERATURE PREVISI A MONTRÉAL

OTTOBRE 1998

A Montréal, la prima settimana di ottobre inizierà con il freddo e poi diventerà più calda (mass. 11°/20°C, min. 3°/12°C). La seconda avremo temperature miti, ma sarà più freddo verso la fine (mass. 10°/18°C, min. 2°/9°C). La terza diventerà freddo con gelate durante la notte. Le precipitazioni saranno secondo la norma (mass. 8°/15°C, min. 0°/6°C). L'ultima settimana sarà molto più fredda, anche durante le notti con possibilità di neve verso Halloween (mass. 5°/10°C, min. -2°/4°C).

OTTOBRE NOVEMBRE DICEMBRE 1998

Le temperature saranno al di sotto della norma. Il primo gelo avverrà all'inizio di ottobre. Novembre avrà sbalzi di temperatura con leggere nevicate. Oltre la metà di dicembre, le temperature scenderanno e sarà l'inizio del nostro solito lungo e freddo inverno. La neve sarà più frequente nella seconda metà del mese.

GENNAIO FEBBRAIO MARZO 1999

Per tutta la stagione invernale continueranno temperature al di sotto della norma. Passeremo nottate molto più fredde, piuttosto frequenti, con temperature che scenderanno fin sotto i -20° C. Febbraio sarà ancora più freddo e ventoso. Le precipitazioni saranno nella norma, o forse un po' al di sotto. Con molta probabilità si avranno 4 grandi tempeste di neve (20 cm e più). Sarà possibile il verificarsi di una tempesta di ghiaccio (verglas) soltanto in marzo.

APRILE MAGGIO GIUGNO 1999

Le temperature saranno al di sotto della norma per questi 3 mesi, e le precipitazioni al di sopra. Aprile sarà freddo, piovoso e ventoso con possibilità di nevicate. Maggio sarà fresco e più nuvoloso con qualche giornata calda. C'è anche possibilità di gelate. Giugno sarà un mese piuttosto fresco con alcune giornate miti.

LUGLIO AGOSTO SETTEMBRE 1999

Per quest'estate, c'è la possibilità di avere sbalzi di temperatura, a volte freschi ed a volte molto caldo, ma comunque molto umido. Per luglio avremo giornate assai calde e umide ma il vento dal nord ci allevierà dalla calura. Le giornate calde non dureranno a lungo. Per agosto e settembre avremo temperature e precipitazioni secondo la norma.

Le previsioni per novembre 1998 saranno aggiornate il 4 novembre.

Tali previsioni sono un specchio di quello che possiamo prevedere e possono cambiare durante l'anno senza preavviso.
NUMERI FORTUNATI DEL ALMANACCO METEO per la settimana dal 21 al 27 ottobre
2 - 9 - 15 - 16 - 17 - 30 - 40 - 41 - 49 - 69

17 OTT.	10	14	15	17	23	25	(26)
14 OTT.	06	22	28	32	42	45	(10)
17 OTT.	01	08	18	29	42	44	(13)
14 OTT.	05	13	14	17	18	32	(21)
17 OTT.	714900						
14 OTT.	813726						
16 OTT.	02 05 08 11 16 20 34 (01)						
16 OTT.	431142	La redazione de "Il Cittadino Canadese" non si assume alcuna responsabilità su eventuali errori di stampa né l'eventuale ripubblicazione di numeri estratti dalle settimane riportate.					

Inchiesta

di MICHELE PIRONE

Molise ieri e oggi

«La piccola stazione, di sera era rischiavata da un lume a petrolio, sistemato in una nicchia della parete esterna, e serviva anche a dar segnale di fermata al macchinista della vaporiera che arrivava sfuffando tra nuvole di fumo e getti di vapore compresso dagli stantuffi, fra le ruote d'acciaio»

Gli asini, i cavalli, i muli, scendevano lentamente. Le Strette carichi delle valigie di cartone, con tanti giovani



Attilla, l'antica Saepinum



Interno della cava di tufo Calvitti nel 1959.

emigranti, in partenza per "l'altro mondo", come si diceva in paese.

Se ne andarono anche le mie zie, per raggiungere i mariti in America e la nonna piangente, streggendosi le figlie, come chi accompagna un defunto al cimitero.

Nella biglietteria attendeva il capostazione con il berretto rosso e gli occhiali pendenti sul naso. L'accolse emanando un odore acre e una luce brillante.

D'inverno un gran fuoco rosso vivo, scocpiante nel camino, invitava ad entrare e ci si disponeva dinanzi al focolare. I più vigili, al minimo rumore, si affacciavano sull'uscio per cogliere l'arrivo del treno che appariva, a tratti, in lontananza, e poi scompariva nelle gallerie sotto i monti. La neve turbinava cadendo, il vento soffiava e il treno si avvicinava inesorabile. Intorno al fuoco i lamenti diventavano urla, forse anche bestemmie, contro il convoglio che, crudele, rapiva i giovani, avventurieri per bisogni.

Così mio fratello, Elioodoro Pirone, nel suo libro di racconti "Grano e Gramigna", descrive la prima emigrazione dal Molise, l'esodo massiccio e disperato dei giovani che fuggivano da una terra arava, inseguendo sogni di un futuro migliore. Che forse non ci sarebbe mai stato; ma, comunque, essi dovevano partire poiché, come sostiene Amir Klink, «il manufatto peggiore è quello di chi non ha mai lasciato il porto».

Questo quando angoscioso del distacco, dello straziante dolore di chi resta e di chi parte, caratterizzato da «lamenti che diventavano urla», è ritratto altrove dal poeta iernino Sabino D'Acunto, mio ottimo amico, il cui sentimento d'amore per la sua terra Giuseppe Tedeschi, in

un suo saggio critico pubblicato su "Lafiera letteraria", collocò tra Rilke e Montale.

In "Elegia molisana", che entusiasma anche Salvatore Quasimodo, D'Acunto osservava: «Non si piangono morti, qui, ma vivi! / L'omino vanno col fardello carico / di stracci e d'illusione chissà dove / Partono all'alba, come i condannati».

Andavano via - continua sempre Sabino D'Acunto - fuggendo «da i giorni sempre uguali / circondati di neve e di silenzio, lasciandosi alle spalle «donne che hanno il petto dissanguato / dalla fame dei figli».

Certo è che anche per il Molise, come scriveva Giuseppe Prezzolini, «l'emigrazione è stata un'enorme tragedia, con anni di fame, di sforzi, d'incertezza e di morte».

Era l'epoca, quella, in cui il Molise era ricco di braccia ma poverissimo di risorse; per cui l'unica valvola di sfogo, per la classe lavoratrice di allora, era di tentare l'avventura dell'espatrio; e tutti i paesi del Molise, chi più chi meno, contribuirono nel tempo, con il flusso emorragico dei loro giovani, ad alimentare l'esercito degli emigranti che presero le vie del mondo.

Vi è Castelplazido, ad esempio, in provincia di Isernia, che è pressoché spopolato. Le case, vuote e silenziose, incutono un senso di solitudine e di sbrigoimento. Gli abitanti di quel paese, nella loro totalità, sono di numero inferiore a quelli che si ritrovano in un qualunque edificio condominiale, di appena quattro o cinque piani.

Vi è Pettoranello del Molise - i miei e i suoi abitanti, un tempo oltre duemila, si sono stabiliti a Princeton nel New Jersey, mentre in paese ne sono

rimasti meno di 300. Il contributo che essi hanno dato alla loro città di adozione è stato tale e tanto che, qualche anno addietro, si è realizzato addirittura un gemellaggio, tra Princeton e Pettoranello, appunto.

Per non parlare del Canada. A Montréal gli immigrati di origine molisana superano le 100.000 unità; praticamente sono il doppio degli attuali abitanti di Campobasso, capoluogo del Molise, e quattro volte più degli abitanti di Isernia, che è una provincia della stessa regione.

Sommando i molisani residenti a Montréal, a quelli di Toronto, si otterrà un numero di persone pari a quello dell'intero Molise. Se poi si aggiungono i molisani che vivono negli Stati Uniti, Argentina, Germania, Francia, Svizzera e negli altri paesi d'immigrazione, si avranno "cinque o sei Molise" sparsi nel mondo.

Come vivono questi emigrati? Molti di loro hanno fatto fortuna, altri un po' meno. Tutti, però, vivono nel ricordo della patria lontana e sognano di poter un giorno tornarvi; anche se poi, avendo stabilito nuove radici, il ritorno resterà un po' desiderio.

Sarà, la lontananza dalla loro terra, sarà il contatto quotidiano con gente diversa dalla propria, fatto sta che all'estero l'attaccamento alle proprie origini, fa parte di un campanilismo che in patria non esiste ormai più; è perciò che anche i molisani, come gli immigrati di altre provenienze, si riuniscono tra di loro, formano associazioni appartenenti allo stesso paese d'origine, di cui portano il nome; e queste, a loro volta, confluiscono in una federazione che ne coordina le attività. Ogni sabato, organizzano feste associative per incontrarsi, dialogare, raccontarsi, pranzare insieme e ballare; ma soprattutto per sentirsi vivi e tener accessa la fiaccola della nostalgia, che è pane quotidiano per chi vive lontano dal proprio paese e dai propri cari. Al contrario di quanto accade in molti dei loro paesi di origine, dove non ci si vede quasi più, abbruttiti come sono - i molisani in patria - dal consumismo e dal progresso che impongono loro una vita di solitudine.

Il Molise, un tempo, era una delle aree più depresse del Mezzogiorno d'Italia. Ma, da allora, le cose sono cambiate. Oggi l'emigrazione è quasi cessata, perché i giovani trovano lavoro nella propria terra. Su quelle lande una volta desolate, che nulla offrivano al di fuori di un'agricoltura da fame, sono sorte industrie fiorenti e rimate: basti pensare alla filiale Fiat di Termoli, alle industrie del compressorio venafano, a quelle di abbigliamento nella piana di Pettoranello e nell'agro di Monterotondo, nonché a quelle di prodotti dolciari, vere e proprie multinazionali, che esportano i loro prodotti in tutto il mondo; e, soprattutto, all'antica ditta Marinielli, di Agnone, le cui campane, da oltre un secolo, risuonano sui templi dei cinque continenti.



delle aree più depresse del Mezzogiorno d'Italia. Ma, da allora, le cose sono cambiate. Oggi l'emigrazione è quasi cessata, perché i giovani trovano lavoro nella propria terra. Su quelle lande una volta desolate, che nulla offrivano al di fuori di un'agricoltura da fame, sono sorte industrie fiorenti e rimate: basti pensare alla filiale Fiat di Termoli, alle industrie del compressorio venafano, a quelle di abbigliamento nella piana di Pettoranello e nell'agro di Monterotondo, nonché a quelle di prodotti dolciari, vere e proprie multinazionali, che esportano i loro prodotti in tutto il mondo; e, soprattutto, all'antica ditta Marinielli, di Agnone, le cui campane, da oltre un secolo, risuonano sui templi dei cinque continenti.

A differenza delle altre regioni, nelle quali la criminalità ha reso la vita invivibile, il Molise è la terra nella quale fatti delittuosi si verificano ogni volta di papa. Isernia, ad esempio, risulta tra i primissimi posti in graduatoria, tra tutte le città d'Italia, per qualità di vita e per vocazione al risparmio.

I paesetti arroccati sulle colline, una volta simbolo di un degrado miserevole, sono oggi lindi, pittoreschi, con le loro case dalle facciate bianche, come quelle dei presepi.

La terra, ormai, è abbandonata e incolta, poiché altre possibilità di lavoro si offrono, più redditizie e meno faticose. Ancor oggi, forse, qualcuno va dal Molise; ma allorché ciò accade egli lo fa per scelta di vita e non più per bisogno. Per desiderio di evasione, avventura, turismo, conoscenza, e non per necessità. Non più con valigie di cartone legate con lo spago e passaporto rosso; ma con portafoglio finto e, magari, abbigliamento firmato. Per cui il distacco con i familiari avviene senza più «lamenti che diventano urla», ma con la serenità e la piena consapevolezza di chi non veda nella partenza un pericolo.

Cos'è rimasto poi, nel Molise, della civiltà contadina, dell'esodo dalla terra e dell'emigrazione selvaggia? Quasi niente. Soltanto quel poco che rivive nella memoria e nel racconto degli anziani e di chi scomparirà ogni ricordo, con l'estinzione della loro generazione.

Poiché, come scrive Sabino D'Acunto: «In questa terra cura la mia gente / rinvivo le sue stirpi / come sui rami mutano le foglie».

Il pu

P

Gli osservatori politici erano sbalziati: il "rimasto" ministeriale da Lucien Bouchard chiaro annunciò di per se tutto.

In realtà, c'erano segni che indicavano d'elezioni: le tante parole elettorali che il ministro provinciale cominciò a distribuire tutto il Q. L'opposizione ufficiale potè inventare le norme di 225 annunci e promozioni l'ultimo semestre.

Quanto alla spesa, promesse elettorali, aggira sul miliardo e dollari, che non è una trascurabile. Tra i beneficiari si possono annoverare il Palazzo del Congresso dove essere ingranati.



4975, boul. Des

Tel.: 325-



Freddy Rus

offre ai clienti un

Com

Stig. Lou

• Prearancio

• Rimpatrio diel

• Grande sale

• Grande parch

• Cimitero a scu

UN AMICO VICI

PE

Freddy Ruscin

Commissaria e l'Espresso

o Charlie Ren

Hasmir Belleli

Abnautic

333-0138

L'equipa

Promesse elettorali



In testa alla lista bisogna mettere la Sanità e l'Istruzione, patrimonio di tutti

Gli osservatori politici non si erano sbagliati: il piccolo "rimpasto" ministeriale voluto da Lucien Bouchard era un chiaro annuncio di elezioni per questo autunno.

In realtà, c'erano altri chiari segni che indicavano il clima d'elezioni: le tante promesse a sapore elettorale che il primo ministro provinciale ha cominciato a distribuire in tutto il Québec. L'opposizione ufficiale ha potuto inventariare non meno di 225 annunci e promesse per l'ultimo semestre.

Quanto alla spesa di tali promesse elettorali, essa si aggira sul miliardo e mezzo di dollari, che non è una somma trascurabile. Tra i beneficiari, si possono annoverare almeno il Palazzo dei Congressi che deve essere ingrandito, i

produttori di carne suina che vanno sovvenzionati a causa di una superproduzione che fa diminuire i prezzi sul mercato, la "Cité du multimedia" che deve essere sovvenzionata per essere iscritta sulla carta topografica.

Un discorso a parte merita il trasporto urbano. Non è da oggi che si parla di un prolungamento delle linee del métro. Come capita per certe autostrade, se ne parla ad ogni elezione da 10 anni. Non a torto, Agnès Groulx lo ha chiamato *le métro électoral*. Ora Bouchard e il suo ministro delle Finanze, cioè Bernard Landry, sembrano avere il portafogli aperto in mano. A Laval si è promesso di nuovo il prolungamento della linea che attualmente si ferma ad Henri-

Bourassa: il costo si aggirerebbe sui 180 milioni. Secondo Bernard Landry la somma fa già parte del bilancio; secondo Jacques Brassard, ministro dei trasporti, invece, si è ancora agli studi preliminari (*études de faisabilité*) e la somma stanziata sarebbe di qualche milione soltanto.

Fatto sta che l'annuncio del métro di Laval ha sollevato la collera degli altri sindaci, ai quali è stata fatta la stessa promessa in passato, magari alla vigilia di altre elezioni. Così il sindaco di Longueuil si è dissociato dal ministro Brassard che faceva l'annuncio del métro di Laval, perché è evidente che la riva Sud si troverebbe ulteriormente svantaggiata rispetto alla Nord: in fondo, i ponti più ingolfati dal traffico sono proprio quelli che legano la nostra bella Isola alle cittadine del Sud. Non meno severa la critica del sindaco di Brossard, il quale non esita a denunciare l'annuncio degli studi di "faisabilité" come un annuncio *spuramente elettorale*. Tali studi, se mai si faranno, dovranno stabilire se le linee debbono essere aeree o sotterranee, perché la differenza dei costi tra i due sistemi è notevole.

Ma il discorso dei trasporti concerne ugualmente i cittadini che abitano sull'Isola. Yves Ryan, il longevo e apprezzato sindaco di Montréal-Nord, sottolinea le carenze di linee nel nord-est dell'Isola. Ancora più vicino alla comunità italiana, il riello sindaco di Saint-Léonard ha di che lagnarsi del fatto che il métro faccia capolina a Saint-Michel.

Secondo uno schema scontato, gli annunci elettorali del PQ si fanno in gran pompa. I sindaci, convocati

alla grande conferenza stampa da Jacques Brassard, si attendevano l'annuncio di qualcosa di solido e, diciamo pure, di serio. L'ineffabile nuovo ministro dei Trasporti aveva soltanto da annunciare che il métro del 2000 non sarà più sotterraneo ma in superficie. Yves Ryan ha chiaramente detto che l'annuncio puzzava di *politica elettorale*. Non senza le solite contraddizioni, il Parti Québécois vorrebbe pure realizzare un tunnel (quindi sotterraneo), al costo di 64 milioni per prolungare una stazione la linea "bi". Naturalmente, anche qui scatteranno innanzitutto gli immancabili "studi preliminari". Il ministro Brassard annuncia l'inizio dei lavori per febbraio 2001 e l'inizio della circolazione per il 2004. C'è tempo. Il signor Ministro ha dimenticato di aggiungere la clausola principale: se nel 2001 il PQ è sempre al potere.

Per noi si tratta soltanto di promesse elettorali. Basta pensare che l'AMT (Agence métropolitaine de transport),

creata dal PQ, considera queste nuove linee non prioritarie. Dello stesso avviso è *Transport 2000*. Lucien Bouchard e il PQ non vanno giudicati in base alle ovvie ed inevitabili promesse elettorali, che saranno presto messe n° dimenticate, ma per quanto hanno o non hanno saputo fare da quando sono al potere.

CAMBI DELLE VALUTE

L'unità valutaria è tradotta in Lire al cambio di lunedì 19 ottobre 1998

(CAD) Dollaro canadese	1.023,00
(USD) Dollaro Usa	1.588,00
(AUD) Dollaro australiano	999,00
(BEF) Franco belga	47,00
(CHF) Franco svizzero	1.198,00
(DEM) Marco tedesco	980,00
(ESP) Peseta	11,30
(FRF) Franco francese	291,00
(GBP) Lira sterlina	2.699,00
(GRD) Dracma greca	5,58
(JPY) Yen	13,60
(NLG) Fiorino Olandese	864,00
(PTE) Escudo portoghese	9,30
(SEK) Corona svedese	203,00

I cambi si riferiscono ad assegni o bonifici. ...e sono gentilmente forniti dalla Banca Commerciale Italiana of Canada



Complesso Funerario Loreto



4975, boul. Des Grandes Prairies, St-Léonard
Tel.: 325-3535 - Fax: 325-3888



Freddy Ruscelli, con la sua esperienza, offre ai clienti un servizio competente e personalizzato:

Con corrispondente a Roma: Sig. Lorenzetti, Via Aurelia 393A

- Prearrangiamenti disponibili
- Rimpatrio delle salme nei Paesi di provenienza
- Grande sale d'esposizione
- Grande parcheggio per oltre 150 auto
- Cimeliere a scelta della famiglia

UN AMICO VICINO IN UN GIORNO DI DOLORE

PER INFORMAZIONI: **Freddy Ruscelli** Complesso Funerario Loreto o **Charlie Renda** Tel.: 325-3535

PAGATE E PORTATE VIA



L'esperienza, il servizio, il prezzo e più di tutto la qualità sono gli ingredienti che trovate da Mayrand

UVA - UVA - UVA DIRETTAMENTE DALLA CALIFORNIA!



ROBERTO CARNEVALE e ROSARIO ADAMO saranno a vostra disposizione

LE MIGLIORI MARCHE D'UVA
Tel.: 255-9330

ORARI:

Lun. - Ven.	6:45-20:00
Sabato	6:45-16:00
Domenica	8:00-16:00

5650, boul. Métropolitain Est (uscita Lacordaire)



Hamig Belleli
Ahuntsic
333-0138



Serge-Éric Bélanger
Sault-au-Récollet
383-1251



Noushig Eloyan
L'Acadie
745-6446



Gérard Legault
Cartierville
745-8778



Elezioni municipali Domenica 1° novembre

Visitate il nostro sito internet: <http://www.visionmtl.com>

Autore di oggi per Denis Gauthier, agent officiel de l'Équipe Bourque/Blain-Renard

L'équipe qui agit!
The Action Team!

LEQUIPE **BOURQUE**



I viaggi affascinanti dei navigatori italiani

OTTAWA - Il Musée canadien des civilisations presenta da qualche mese un'affascinante mostra realizzata in collaborazione dal Musée Stewart e dagli Archivi di Stato di Venezia. Verso il Nuovo Mondo: Caboto ed i navigatori italiani sulla rotta delle Americhe.

Inaugurata lo scorso 24 giugno, resterà aperta fino al 30 aprile del prossimo anno ed intende sottolineare l'importante contributo degli italiani alla scoperta, attraverso gli Europei, del continente americano.

«Si tratta d'una esposizione della massima importanza nel campo della storia. Non soltanto perché il pubblico vi "scoprirà" il fondamentale apporto dei veneziani in materia di navigazione e di cartografia. E sarà ugualmente un'occasione unica di rivivere i favolosi viaggi esplorativi di Giovanni Caboto e dei fratelli fiorentini Giovanni e Girolamo da Verrazzano, ha dichiarato in una nota informativa il presidente-direttore generale della Société du Musée canadien des civilisations, sig. Georges F.



La versione ricostruita in scala naturale del "Matthew" di Giovanni Caboto, che ha effettuato il viaggio commemorativo lo scorso giugno '97 in occasione del 500° anniversario della scoperta del Canada da parte del navigatore italiano.



Itale Vision Canada

Tel.: 255-1045
6023 Jean-Talot Est
Suite 310

LUNEDÌ
19 OTTOBRE

- 19:30 - Notiziario in breve
- 19:35 - Telenovela MADALENA
- 20:30 - I due della F1
- 20:45 - L'angolo legale

MARTEDÌ
20 OTTOBRE

- 20:00 - Notiziario in breve
- 20:05 - Telenovela MADALENA
- MERCOLEDÌ
21 OTTOBRE

19:00 - Notiziario in breve
- 19:05 - Telenovela MADALENA

GIOVEDÌ
22 OTTOBRE

- 19:30 - Notiziario in breve
- 19:35 - Telenovela MADALENA
- 20:30 - Lancio della promozione d'autunnale

VENERDÌ
23 OTTOBRE

- 19:30 - Notiziario in breve
- 19:35 - Cultura e Società
- 20:00 - Speciale
- DOMENICA
24 OTTOBRE

- 16:00 - Telenovela MADALENA

Dal Parlamento di Ottawa

CARLETTO CACCIA



Pressioni sul governo

In questi giorni ad Ottawa si avverte la pressione sul governo dovuta a diverse cause. Tanto per cominciare, c'è lo strascico delle dimostrazioni di Vancouver all'epoca del vertice APEC che finì in scontri tra studenti e polizia con l'uso delle famose "bombolette al pepe" contro i dimostranti. Come se non fosse bastato, vi si sono aggiunte le rivelazioni di una conversazione svoltasi a bordo di un aereo tra il ministro degli interni Andy Scott ed un passeggero suo amico, dal contenuto «inquietante».



neutralità che un ministro deve avere prima di sentire l'esito dell'inchiesta sugli incidenti di Vancouver.

Veniamo poi al fondo dell'"Employment Insurance" che, a quanto pare, ammonta ad oltre 10 miliardi di dollari che vengono ora usati per ridurre il deficit statale. Questo fondo, dicono alcuni, si dovrebbe invece utilizzare per la formazione dei disoccupati e per migliorare la loro assistenza. Si consideri inoltre che la "occupazione media rimane al di sopra dell'8% e per la giovane salta al 15%. Pertanto, la creazione di posti di lavoro utilizzando tale somma diventa un'alternativa di notevole importanza politica.

Dal lato positivo della bilancia del potere, abbiamo il fatto che il governo può giustamente vantarsi della politica estera del Canada grazie all'intraprendenza del ministro Axworthy che ha avuto due recenti successi: quello di far ammettere il Canada al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e quello di aver completato un'iniziativa diplomatica attraverso la quale ben 40 nazioni hanno aderito in tempo record ad un accordo che consentirà l'eliminazione di centinaia di migliaia di mine antiuomo inesplose, sparse ovunque nel mondo, dai campi del Vietnam alle foreste dell'Angola. Queste mine sono causa di terribili rischi per l'incolumità di parecchi innocenti, di enormi sofferenze per le eventuali vittime e di costante pericolo per le popolazioni vicine. Concludo con un breve accenno all'indice di sviluppo sociale, appena pubblicato dalle Nazioni Unite. Stando ad esso, il Canada risulta ancora una volta al primo posto come paese in cui il benessere sociale è il più progredito al mondo.

CONVERSARE in ITALIANO

Due volte la settimana, due ore e mezza ogni volta, si terranno riunioni fra chi vuole praticare e migliorare l'uso della lingua italiana, per la modica spesa di \$150 per dieci presenze

LIBRERIA ITALIANA
#6792 St. Laurent, Montreal, Tel. # 277-2955

Il Cittadino CANADESE

Publicato da / Publié par 9057-3023 QUÉBEC INC
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ, CULTURA, POLITICA E SPORT
Fondato nel 1941

Membro della Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero

Il settimanale italiano
primo in Québec e in Canada
La voix des italo-canadiens depuis 1941
Canada's oldest Italian weekly

Editore, direttore responsabile / Editeur, directeur

BASILIO GIORDANO

Capo redattore / Rédacteur en chef

MARCO LUCIANI CASTIGLIA

Redazione / Rédaction

CLAUDIO ANTONELLI, GIUSEPPE DI STEFANO, MICHELE PIRONE, FILIPPO SALVATORE
Fotografie / Photographes: MICHELE A. BENOIGNO
Collaboratori / Collaborateurs: JOS. BATTISTA, BRUNO BOSIO, PIERFRANCO BRUNI, CARLETTO CACCIA, CAMBRONNE, JOE CAPPADOCIA, BERENICE CHIMENTI, PETER ROCHE DE COPPENS, MARIA TERESA CIRVELLI, MARCO FRASCINO, FRANCESCO FUSCA, AGOSTINO GIORDANO, VITTORIO GIORDANO, CORRADO MASTROPASQUA, PIETRO RAFFAELLI, SANDRO ROMANO
Amministrazione / Administration: NINA MORRINA
Direttore alle vendite / Directeur de la Vente: GIACOMO SIMANELLA
Rappresentanti / Représentants: MICHELE A. BENOIGNO
Abbonamenti / Abonnements:
GIAMFRANCO GIORDANO, ENRICO CAVINA
Grafica e montaggi / Graphisme et montage:
ANTONIO DI LABBIO, MARCO V. GIORDANO

Redazione Italiana / Rédaction Italienne

MICHELE MNIERI

Uff. Redaz. Via Ramondo Scotti, 74, 00173 ROMA

Tel. 06-721-0782

Corrispondenti / Correspondants

Da Ischia: EUCORIO PIRONE; Da Milano: ROBERTO PACIFICO;

Da Pavia: ALFREDO ZAVANONE;

Da Peschiera: LISA CAROCCI;

Da Roma: G. ANDREOLI, MAURO MNIERI, FRANCESCO ROMAGNUOLO, CATERINA ZUCCARO

ABBONAMENTI

1 ANNO.....	\$20.00
2 ANNI.....	\$35.00
3 ANNI.....	\$45.00

Tariffe delle inserzioni / Tarifs de publicité

Piccoli annunci: 20 parole \$15.00, per ogni parola in più \$0.50
Annonces classées: 20 mots \$15.00, chaque mot en plus \$0.50

Publicità nazionale: \$1.45 la linea

Publicité nationale: \$1.45 la ligne

Locale / Locale: \$1.23 la linea / la ligne

Politica / Politique: \$1.45 la linea / la ligne

Publicità per l'Italia: 1.500 per r.m. di colonna

Abbonamenti per l'Italia: 1.500 per r.m. di colonna

Direzione - Redazione - Amministrazione - Pubblicità

Direction - Rédaction - Administration - Publicité

5960 JEAN TALON EST, BUREAU 209

MONTREAL, QUEBEC, H1S 1M2

TEL.: (514) 253-2332 FAX: (514) 253-6574

E-MAIL: cittadin@francoedita.qc.ca

Courrier de deuxième classe / Enregistrement n. 8173

Second class mail Reg. n. 8173

Depot légal: Bibliothèque Nationale du Québec

Le opinions exprimées negli articoli firmati, non espongono necessariamente le idee della direzione. Articoli, manoscritti e fotografie pubblicati non si restituiscono. Non vengono pubblicate lettere anonime o sporadiche. Inoltre la direzione non può essere tenuta legalmente responsabile, del contenuto e della vendita degli articoli firmati.

Charest

Alleandosi alle altre province, il capo del liberale afferma di essere in misura di poter fare meglio del PQ davanti a Ottawa.

QUÉBEC - Il capo del liberale du Québec, Charest, è convinto di possedere una carta che Bouchard non ha tra le difendere meglio gli interessi del Québec di fronte alle pressioni di Ottawa. Ossia, quella vera alleanza, un "pacte ferro", con gli altri governi provinciali. Realizzando

Giuliano onora

OTTAWA - Il Governatore in Capo dell'Ontario, ufficiale del Ministero Esteri Italiano, è ad annunciare la nomina del Giuliano Tabacchi alla

di Console onorario del in Italia per il Veneto ed Sede del Consolato sarà il Dott. Giuliano Tabacchi ad Udine 61 anni fa, Poltava ed è vice-presidente della Sefilo, dinamica di familiare fondata nel

MICHELE JEANNE-MA

ORARIO D'UFFICIO
Dai lunedì al giovedì
9:30 - 16:30

5450 rue Jarry est
suite 100
326-0491

All'as



Paolo Tamburello
St-Michel
389-7373

L'équ

Canada

IN VISTA DELLE ELEZIONI

Charest si pone in difesa degli interessi del Québec

Alleandosi alle altre provincie, il capo liberale afferma di essere in misura di poter far meglio del PQ davanti ad Ottawa.

QUÉBEC - Il capo del Parti libérale du Québec, Jean Charest, è convinto di possedere una carta che Lucien Bouchard non ha tra le sue, per difendere meglio gli interessi del Québec di fronte alle politiche di Ottawa. Ossa, quella di una vera alleanza, un "patto di ferro", con gli altri governi provinciali. Realizzandolo, dice



Charest, il Québec potrà addirittura assumere la leadership del cambiamento in seno alla federazione canadese. «Sarà il Québec che farà avanzare il Canada nei prossimi mesi, e poi nei prossimi anni. Nella misura in cui saremo

capaci di riprendere il nostro posto sul tavolo delle discussioni, saremo noi quebecchesi a rappresentare la scintilla del cambiamento. Invece di cominciare in coda del "plotone" e aspettare che accadano gli avvenimenti, saremo noi stessi a provarci», ha dichiarato fermamente Charest, decisamente più in forma che mai, dopo aver partecipato ad un "summit" del caucus dei deputati del P.L.Q.

Egli ha anche affermato che la dinamica canadese è cambiata, di modo tale che un governo federalista a Québec, diretto dai liberali, avrebbe molte più chances di farsi rispettare

facendo fronte comune (centro-Ottawa) «Comosé bene gli altri leaders provinciali prima esitavano, ma ora so per certo

che sono ben decisi ad appoggiare un governo federalista in Québec per cambiare del serio, una volta per

tutte, certi meccanismi federalisti. A cominciare dal dossier sanità che i politici hanno ridotto a brandelli».



ÉQUIPE MONTREAL
Il 1° novembre 1998
 nel distretto 7
 votate
Pasquale Compierchio
 Votate

Autorité en santé par Hélène J. Dubreuil, Agente officielle du Parti Équipe Montréal

IN ITALIA

Giuliano Tabacchi nominato Console onorario del Canada a Padova

OTTAWA - Il Governo del Canada, con l'approvazione ufficiale del Ministero degli Esteri Italiano, è lieto di annunciare la nomina del Dott. Giuliano Tabacchi alla carica di Console onorario del Canada in Italia per il Veneto ed il Friuli. Sede del Consolato sarà Padova. Il Dott. Giuliano Tabacchi, nato ad Udine 61 anni fa, vive a Padova ed è vice-presidente della Safflo, dinamica impresa familiare fondata nel 1934 e

seconda produttrice al mondo di montature ottiche e di occhiali da sole. Ricopre anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di Safflo America, che comprende tra l'altro Safflo Canada e Safflo Usa, e della Smith Sport Optic, ed è inoltre vicepresidente del Consiglio di Amministrazione dell'austriaca Carrera-Optik GmbH, e, dal 1993, presidente dell'Associazione degli Industriali della Provincia di Padova.

«Le regioni dell'Italia nord-orientale offrono grandi opportunità di affari agli esportatori ed investitori canadesi, attraggono molti turisti e sono inoltre paese di provenienza se non terra natale di molti italo-canadesi» - ha dichiarato il Ministro Marchi - «e il Dott. Tabacchi, uomo d'affari, di successo e stimato membro della sua comunità, è la persona più adatta a questo ruolo, nel quale opererà in stretta collaborazione col Consolato generale del Canada a Milano».

Secondo console onorario del Canada in Italia, dopo la nomina del Dott. Laureano Leone come console onorario in Abruzzo lo scorso giugno, il suo compito sarà quello di dare assistenza in campo commerciale e consolare ai canadesi che risiedono nell'Italia nord-orientale ed a quelli che vi giungono per turismo o per affari.

MICHEL BISSONNET

deputato di
JEANNE-MANCE



ORARIO D'UFFICIO
 Dal lunedì al giovedì:
 9:30 - 16:30

5450 rue Jarry est,
 suite 100
326-0491

AFFAIRES D'ARGENT

Fatevi **consigliare**
 dagli esperti... **gratis!**



Valentina Preti
 8500 Langelier
 St-Léonard
 328-7322

Due guide davvero eccezionali

Bien placé non argenti e Le guide des placements ("Investimenti intelligenti, avventure brillanti" e "L'ABC dell'investimento"), delle guide gratuite pubblicate a cura della Banque Royale e che fanno parte della minieniclopedia finanziaria Affaires d'argent ("I vostri soldi contano") possono fornirvi tutta una gamma di preziose informazioni e consentirvi di

capire quali servizi e quali perizie sono a vostra disposizione. Molto esaurienti e pieni di buoni consigli, questi opuscoli sono a vostra disposizione, senza obblighi di sorta.

Tutte le forme d'investimento

Che voi siate degli investitori prudenti e avvisati, ovvero audaci e arrischiati, la Banque Royale mette a vostra disposizione l'intera serie dei canali d'investimento disponibili sul mercato finanziario: fondi comuni, azioni, diverse etere, ecc.

Tutte le strategie

Tenendo presenti i vostri obiettivi, la vostra tolleranza al rischio e la durata d'investimento che vi è più confacente, il vostro portafoglio sarà strutturato per privilegiare l'equilibrio, la diversificazione e lo scavo fiscale massimo. Per questo non avete che da mettere all'opera uno dei nostri specialisti che sarà lieto di creare un portafoglio su misura per voi, senza che dobbiate spendere un centesimo in consulenze o in onorari.

Quando si tratta di investire i vostri soldi, la Banque Royale vi offre tutta la rosa delle possibilità e dei servizi più aggiornati.



BASTA CON GLI ADEDEBITI!

Assicuratevi che i vostri fondi comuni non abbiano addebiti anticipati. Nella maggior parte dei casi, i trasferimenti da un fondo all'altro dello stesso tipo sono gratuiti.

Per ulteriori informazioni

chiamare **1 800 ROYAL 1 - 1**

Il nostro indirizzo Internet: www.royalbank.com

BANQUE ROYALE

All'ascolto dei quartieri e del cuore della gente



Paolo Tamburello
 St-Michel
 389-7373



François Purcell
 Saint-Edouard
 276-1888



Moshe Shaki
 Loyola
 482-1126



Pierre Paquin
 Emard
 768-2221



Louis MacHabe
 Saint-Paul
 362-7155



Giovanni De Michele
 Marc-Aurèle-Fortin
 648-1661

Elezioni municipali
Domenica
1° novembre

Contattateci su internet: visionmtl.com

Autorité en santé par Hélène J. Dubreuil, Agente officielle de l'Équipe Montréal/Parti libéral

L'équipe qui agit!

ÉQUIPE **BOURQUE**



La SÉPAQ ha già pronte le vacanze dell'estate '99

QUÉBEC - La Société des établissements de plein air du Québec informa che i formulari di sostegno concernenti la "pesca sportiva" con pernottamento e di villeggiatura sono ora disponibili per la stagione estiva '99.

Da non dimenticare che devono essere spediti entro la

data limite del 31 ottobre 1998 ed è possibile procurarsi presso i posti di raccolta delle riserve faunistiche, negli uffici del ministero dell'Ambiente e della Fauna oltre che al Servizio di vendita e di prenotazione della SÉPAQ. Info: (418) 890-6527 o 1 800 665-6527.



MARCHÉ AUX PUCES LANGELIER

Aperto al pubblico ogni Sabato e Domenica dalle ore 9 alle 17

Tutte le domeniche, spettacoli con artisti

Vendita di elettrodomestici, abbigliamento, gioielli, tappeti, giocattoli, dischi e cd, mobili e tutto per la casa



7373 Langelier, St-Léonard (piano inferiore al di sotto del "Wal Mart")

Tel.: (514) 252-0508



Più di 75 ore di programmazione settimanale in lingua italiana

WAL Televisionale in casa con te grazie al Telecanale TLN Televisione

IL MAXIPACK AGE... il nuovo modo di guardare la TV... il tuo canale più bello... 22.995 al mese... 1.995 al mese

Per informazioni al MAXIPACK AGE... vai su www.tln.ca... o chiama il 1-800-363-3636

Per informazioni al MAXIPACK AGE... vai su www.tln.ca... o chiama il 1-800-363-3636

A casa con te ...

"Calcio Italia" Serie A... Via Satellite, in diretta dall'Italia.

"Telegiornale RAI"... Via Satellite, in diretta dall'Italia.

"Domenica In"... appuntamento settimanale con l'informazione, la moda, la musica, il cinema, con Fabrizio Frizzi.

Le più famose Telenovelle.

Ci vediamo in TV... Varietà. Parte la seconda edizione del programma di Paolo Limati. Ospiti come Nilla Pizzi, Wilma De Angelis, Irene Furgu, e Pupo Ballo.

Tutti questi favolosi canali per solo 1.995 al mese!

MAXIPACK AGE	
Canale	Prezzo
38	39
47	48
49	50
50	51
57	58

Politica federale

di MARCO LUCIANI CASTIGLIA



INTERVENTO IN SENATO

In occasione della «Giornata internazionale delle persone anziane», la senatrice italo-canadese al Parlamento di Ottawa ha «apezzato una lancia» in favore dei centri comunitari e del volontariato che aiutano da tempo una delle classi sociali più disagiate

Marisa Ferretti Barth prende posizione in favore degli anziani



OTTAWA - Parlare di anziani è parlare della vita. Non l'«passato», come molti superficialmente credono, ma, a ragione, dell'«avvenire» che riguarda in qualche modo ciascuno di noi. Spesso, direttamente o indirettamente, i nostri cari o amici più prossimi. Ma per molti, soli, malati o abbandonati, può essere l'«infimo della depressione».

Ed è proprio in questa fascia che s'innestica il prezioso apporto del volontariato, da parte di quelle persone cioè, che hanno a cuore le condizioni di vita dei vecchi, di quelli più anziani, in breve di chi non può provvedere autonomamente (e completamente) a sé stesso.

Un'antesignana in questo settore, con più di 25 anni di attività silenziosa ma incalzante ed energica (col CRAIC) nella società montrealense, è la senatrice Marisa Ferretti Barth che recentemente non ha perso occasione per promuovere nelle alte sfere del potere la causa degli anziani.

«Per me è stato un grande onore rivolgermi al Senato, per farlo partecipe del lancio ufficiale dell'«Anno internazionale delle persone anziane», sottolineato dalla «Giornata internazionale» dedicata agli stessi il 1° ottobre. Affine di rendere omaggio all'importante contributo sociale degli anziani, l'«Assemblea generale delle Nazioni Unite ha dichiarato il 1999 Anno internazionale delle persone anziane sotto il tema: «Insieme una società per tutte le età», ha dichiarato la Barth. Lo scopo di tale, delicata tema, mira a sensibilizzare soprattutto la gente comune al ruolo pubblico, essenziale, che gli anziani hanno avuto ed hanno sempre, in tutti i settori delle attività sociali e nel volontariato.

Animata da sincero entusiasmo, provata da lustri di volontariato nel campo, la senatrice Barth ha poi proseguito: «A titolo di membro del «Bureau québécois de l'Année internationale des personnes âgées», il mio impegno in tal senso non potrà venire meno, ed anche in aula parlamentare non ho mancato di ricordare agli onorevoli colleghi che tale Anno intende promuovere ed affermare certi principi come l'autonomia degli anziani, la loro partecipazione attiva nel tessuto sociale, favorire loro l'apertura su nuovi orizzonti, le cure di cui necessitano e garantire la dignità».

Prendendo spunto dalla tematica su questa importante fascia sociale che è la «Terza età», Marisa Ferretti Barth ha confermato come il suo partito ha l'obiettivo dichiarato di rialzare la qualità di vita degli anziani, ricordando poi il loro lavoro, apporto dei centri comunitari a queste persone, «per il loro lavoro, attività e partecipazione nel campo, essi sono riusciti a creare una rete che permette alle persone anziane di trovare un sostegno, dei riferimenti salii e molti amici. Ma anche di valorizzare tutta l'esperienza acquisita nel corso degli anni. Credo che per tale, meraviglioso lavoro, hanno portato un «raggio di sole» nel quotidiano di questa gente mia anche, e non penso di esagerare, aggiunto qualche anno in più alla loro vita».

Qual che si decida guardare al futuro con un sguardo solido sul passato.

MONUMENTO ALLA MEMORIA

Aperto un fondo per la costruzione di un'opera in ricordo delle vittime del folla gesto

Tragedia dell'École polytechnique: per non dimenticare mai

MONTREAL - Il Consiglio Municipale ha approvato recentemente un prestito di 195.000 \$ per la realizzazione di un monumento alla memoria delle vittime della ben nota tragedia dell'École polytechnique. L'opera dovrebbe essere completata entro il 6 dicembre del prossimo anno, data in cui ricorrerà il 10° anniversario della strage.

Il posto compreso tra l'«est» del parc Troie, all'angolo dello Chumier Queen Mary e della rue Decelles è stato scelto come sito potenziale per l'installazione del monumento.

Sull'esempio di altre città canadesi, Montréal s'impegna dunque a sua volta a porre un gesto commemorativo concreto e permanente in ricordo di una tragedia che ha scosso l'intera società del Paese.

Ricordiamo che il Parlamento canadese ha dichiarato il 6 dicembre «Giornata nazionale di commemorazione e di riflessione sulla violenza alle donne».

«Voglio

-Signor Bourque, cosa l'ha davvero a ricandidarsi sindaco di Montréal? «Io sogno, quello di fare di una città-modello di crescita sociale, di sviluppo economico, radici sono francesi, ma l'ha subito investiti di mille provenienti da tutto il mondo. Dato che la nostra è metropoli tollerante dove tutte razze convivono pacificamente, dunque una città non ideata o senaria, vorrei subvanzione migliorare questa realtà. Il grato parecchio il mondo sapere quanto sia importante mantenere questo stato di cose. Il vostro motto è «Eh, Bourque, l'équipe que agit!»

I CANDI

Giovani

(Distretto: Marc-Aurèle Fortin, n. 47) Ben tre i suoi mandati consigliere nel distretto. Proprietario della JDM Import, ha sempre concitato lavoro, volontariato e (soprattutto hockey). Consigliere, ha presieduto Commissione pianificazione della Commissione esecutivo della presidente del Consiglio.

Achi



Paolo

(Distretto: Saint-Michel) Ex-consigliere municipale Michel nel 1994, è oggi Comitato esecutivo del Consiglio di Montréal responsabile di «attività culturali», oltre facente parte della Commissione dell'Ambiente della CUM sempre in prima linea nei problemi della gestione pubblica dei rifiuti, Tamburello è un eccellente uomo d'affari ha diretto varie imprese.



Papineau St-Michel; nel nicipal e il Parti des Montréal da vari anni direttore della Mf.

Diverse le attività e cariche membro dell'Ordine Figli

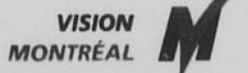
«Voglio fare di Montréal una città-modello»

«Signor Bourque, cosa l'ha spinto davvero a ricandidarsi quale sindaco di Montréal? «Io ho un sogno, quello di fare di Montréal una città-modello di armonia sociale, di sviluppo duraturo. Le radici sono francesi, ma l'albero ha subito innesti di mille tipi, provenienti da tutto il mondo. Datosi che la nostra è una metropoli tollerante dove tutte le razze convivono pacificamente, dunque una città non ideologica o settaria, vorrei salvaguardare e migliorare questa realtà. Ho grande parecchio il mondo per sapere quanto sia importante mantenere questo stato di cose... Il vostro motto è "Équipe Bourque, l'équipe que agit". Cosa

vuol dire? «Agire per noi significa cambiare ciò che non funziona, le cattive abitudini. Nel 1994, ero funzionario al comune e tutti, stampa e potere economico del Nordamerica, parlavano del triste declino di Montréal: la monoliticità, la burocrazia, l'incertezza politica. Una "spettacola" desolante! La mia percezione del problema mi diceva "siamo 3 milioni e mezzo a Montréal, di cui un milione nel cuore dell'isola. Bisogna rinforzare la salute di questo cuore pulsante". È così ho iniziato questo lavoro di sostegno alle differenti comunità etniche della città. Ora vorrei solo continuare e dare una personalità alla città».

Personalmente, ci riede di essere veramente il "miglior sindaco possibile" o la spera soltanto? «No, credo di essere il migliore. Non ho paura della concorrenza perché ho viaggiato, appreso, visto e gestito tante di quelle cose. Ho fatto la mia vita da giovane di curatore modello più che i vari Dori, Duchesneau o Prescott». Cosa ha di speciale questa metropoli? «Poche città al mondo hanno la diversità culturale e sociologica di Montréal, la sua libertà, il verde, lo spazio. Grandi qualità che bisogna saper gestire e non dilapidare». Se verrà eletto, per cosa le piacerebbe essere ricordato? «Vorrei lasciare l'impronta di un uomo profondamente attaccato alla sua città e che intende avvicinare tutte le comunità etniche rispettandone la diversa identità. Voglio fare di Montréal una metropoli davvero internazionale». Quali sono le reali priorità di Montréal? «Tornare ad arricchire il suo "cuore". La gente ha lasciato il centro per la periferia, ed in parecchi erano francesi-canadesi immigrati e delusi dalle vicende politiche provinciali-federali. Bisogna riportarla laddove manca. Ricercare solidarietà, intraprendenza ed entusiasmo intorno a questa splendida città».

La sua visione della comunità italiana di Montréal, o meno il suo senso della "radici", la solidarietà che sa esprimere, la capacità di adattamento. Gli italiani montréalensi sono brava gente, operosa, simile e orgogliosa in modo discreto». Cosa vi fa più paura nella vita? «La violenza. Se questa splendida città diventasse violenta me ne andrei. Con gli anni ho sviluppato una forte personalità interiore apprendendo qualcosa da tutti i popoli e culture che ho incontrato. Sono un "ibrido", contento di essere monnaies». In due parole, il più grande difetto e la miglior qualità di Pierre Bourque? «Sono un idealista, se mi attaccano non rendo la pariglia. Ma grazie a Dio sono anche paziente, ostinato e coraggioso...». I vostri passatempi preferiti sono... «Un'ora di bicicletta ogni mattina, corsa, musica, la natura, giradimaggio e viaggiare. Mi manca solo un po' di sport».



Amico italiano,

come sapete ho molto rispetto ed ammirazione per voi, sempre così attivi ed importanti nella società montréalense. Ben 300.000 italiani fanno parte di questa metropoli e molti fra di voi sanno bene quanto in sia interessato e presente alle sorti della vostra comunità. Molte delle mie opere lo dimostrano, malgrado critiche e invidie vi si siano opposti. Dal monumento in onore di Giovanni Caboto sulla Ste-Catherine, alla valorizzazione della via Dante, fino all'onore di poter ricevere nella mia rimata "Piccola Italia" la visita ufficiale del presidente della Repubblica Italiana, Oscar Luigi Scalfaro. Per non parlare del gemellaggio Milano-Montréal.

Se verrà rieletto, potrà continuare questo lavoro difficile ma appagante. Inoltre, sono molto riconoscente alla comunità italiana per lo straordinario apporto che essa ha dato alla città di Montréal, tanto economicamente che culturalmente.

Per le prossime elezioni, sono orgoglioso di poter contare su 4 candidati italiani di prestigio: De Michele, Polcaro, Tamburello e Venneri, rappresentano benissimo l'anima italiana di Montréal.

Ritenerne la vostra fiducia, insieme a quella degli altri montréalensi, mi darà l'energia per affrontare le sfide del nuovo millennio alla testa di una metropoli rinnovata, solida e fiero del proprio carisma.

Pierre Bourque
Capo di "Équipe Bourque" - Vision Montréal, Sindaco di Montréal

CHI È PIERRE BOURQUE

Eletto nel 1994, Pierre Bourque è il 40° sindaco di Montréal. Nel corso dei 30 anni passati al servizio del Comune di Montréal, è diventato uno degli alti funzionari più capaci per il suo spirito d'intraprendenza e le sue realizzazioni. Dopo aver studiato in Belgio, dove ottenne un diploma d'ingegneria in orticoltura, entrò, nel 1965, al servizio del Comune di Montréal a titolo di coordinatore dei lavori di manutenzione e di pianificazione dell'Expo '67. Svolgerà in seguito una carriera quale amministratore del Comune ed accederà alla direzione del Giardino botanico di Montréal.

Pierre Bourque si definisce come un gestore-imprenditore. Si devono a lui alcuni progetti di livello internazionale come il Bioscò ed i Floralies Internazionali di Montréal. Bourque accorda un'importanza tutta particolare al ruolo di Montréal quale co-leader della sua regione. A tale scopo, egli assume gli incarichi di presidente del Consiglio regionale di sviluppo dell'Isola di Montréal e della Table des maires et de préfets du Grand Montréal. Le sue qualità di uomo d'azione gli sono state riconosciute a più riprese e gli sono valse, tra l'altro, le nomine come "Ufficiale dell'Ordine del Canada" e dell'"Ordine nazionale del Québec".

Pierre Bourque ha anche ricevuto il Premio d'eccezione per l'amministrazione pubblica, assegnato nel 1992 dall'Associazione dei laureati in amministrazione pubblica.

I CANDIDATI ITALIANI

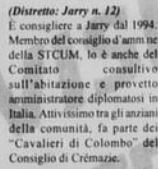
Giovanni De Michele

(Distretto: Marc-Aurèle-Fortin, n. 47)
Ben tre i suoi mandati come consigliere, è nel distretto. Proprietario della IDM Transport, ha sempre conciliato lavoro, volontariato e sport (soprattutto hockey). Come consigliere, ha presieduto la Commissione della pianificazione della CUM, membro esecutivo della stessa e presidente del Consiglio di quartiere a R.D.P.



Achille Polcaro

(Distretto: Jarry, n. 12)
È consigliere a Jarry dal 1994. Membro del consiglio d'amministrazione della STCLUM, lo è anche del Comitato consultivo sull'abitazione e progetto amministratore diplomatici in Italia. Attivo (soprattutto tra gli anziani della comunità, fa parte del "Cavaliere di Colombo" del Consiglio di Crémazie.



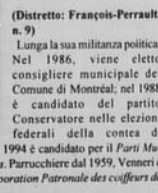
Paolo Tamburello

(Distretto: Saint-Michel, n. 7)
Ex-consigliere municipale a St-Michel nel 1994, è oggi nel Comitato esecutivo del Comune di Montréal responsabile dei dossieri culturali, oltre che fienca parte della Commissione sull'Ambiente della CUM. Da sempre in prima linea nei problemi della gestione pubblica dei rifiuti, Tamburello è anche un eccellente uomo d'affari che ha diretto varie imprese fin dal 1981.



Frank Venneri

(Distretto: François-Perrault, n. 9)
Lunga la sua militanza politica. Nel 1986, viene eletto consigliere municipale del Comune di Montréal; nel 1988 è candidato del partito Conservatore nelle elezioni federali della contea di Papineau-St-Michel; nel 1990 è candidato per il Parti Municipal, un membro dell'Ordine Figli d'Italia, del CNIC e della Fondazione.



Diverse le attività e cariche all'interno della comunità italiana, come membro dell'Ordine Figli d'Italia, del CNIC e della Fondazione.

ATO
Internazionale
trice Italo-
ha "spezzerò
munitari e dei
una delle
ate

**Barth
ne in
ziani**

VA - Parlare di
sariare della vita.
stato», come molti
mente credono,
one, dell'avvenire
che riguarda in
modo ciascuno di
o, direttamente o
e, i nostri cari
o prossimi. Ma per
oli, malati o
nati, può essere
della depressione,

il prezioso apporto
cise, che hanno a
dili più anziani, in
tonomamente (e

25 anni di attività
AIC) nella società
retti Barth che
nuovi nella alte

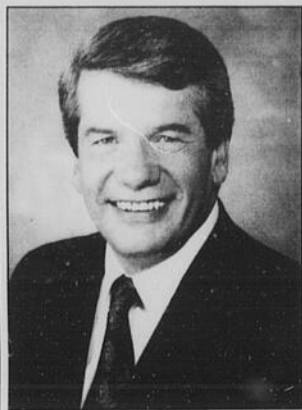
mi al Senato, per
no internazionale
Italia "Giornata
ottobre. Affine di
ciale degli anziani,
dichiarato il 1999
sto il tema "25

la Barth. Lo scopo
opponiamo la gente
gli anziani hanno
e attività sociali e

istri di volontariato
cose: «A titolo di
di internazionale
no non potrà venire
in ho mancato di
le Anno intende
l'autonomia degli
to sociale, favorire

ci: necessario; e
dalla tematica su
Te tra età», Marisa
ri, ricordando
a queste persone,
e nel campo, «Ei
le persone anziane
e molti amici. Ma
sita nel corso degli
o, hanno portato
e gente mia anche,
e non in più alla loro,

sguardo solido sul

ÉQUIPE
MONTREAL

Cari amici italiani,

in molti si saranno chiesti perché desidero rivendere sindaco di Montréal: è bene, vi proverò perché ho la ferma convinzione che questa città ha tutto quanto necessita per ritrovare la "leadership" e la caratura che aveva solo pochi anni fa.

Se questa nostra città ha così tanto potenziale è perché si compone di "montrealési che, venuti da ogni dove nel mondo, hanno scelto di essere qui, per lavorare con noi allo sviluppo della metropoli. Ora, la nostra capacità di assumere le grandi sfide a livello mondiale dipende in gran parte dalla collaborazione che noi avremo saputo sviluppare insieme, montrealési di tutte le origini, di ogni classe sociale, età e religione.

Il primo novembre, restituitemi la speranza! Equipe Montréal sarà presente per partecipare, con tutti i concittadini della metropoli, alla rinascita di una grande città!

Jean Doré
Capo di «Equipe Montréal»,
candidato sindaco

... CHI È JEAN DORÉ

Jean Doré è nato a Montréal nel 1944. Dopo i primi studi in diritto all'Università di Montréal ed in Scienze politiche all'Università McGill, è stato di volta in volta giornalista a Radio-Canada, segretario e addetto-stampa di René-Lévesque, direttore generale della Fédération des ACEF ed Animatore a Québec.

Avvocato specializzato in rapporti di lavoro, Jean Doré ha lavorato per il contenzioso della Confederazione dei Sindacati Nazionali ed in un gabinetto privato.

Candidato sindaco a Montréal nel 1982, è stato eletto consigliere municipale ed è diventato capo dell'opposizione nel 1984. Eletto, stavolta come sindaco, nel 1986, è poi stato riconfermato nel 1990 per un secondo mandato. Dal 1995, lavora nel settore delle tecnologie dell'informazione. Tra l'altro, è stato direttore di uno studio di fattibilità su diverse applicazioni della tecnologia della "carte a puce" per un prestigioso consorzio d'impresa composto da Bell, Hitachi, la Confederation Desjardins, la Banque Nationale, SNC-Lavalin e CUBIC, una compagnia statunitense.

Una volta posta la propria candidatura a sindaco della metropoli, Jean Doré ha formato un nuovo partito, «Equipe Montréal», presente in tutti i distretti del Comune.

- Signor Doré, cosa vi ha davvero spinto a candidarsi come sindaco di Montréal? «Dopo la mia sconfitta del '94, non avevo più intenzione di tornare». Ma poi quando ho visto tutto quel che è successo in seguito, l'ambiguità inesausta fiscale di Parizeau che ha strangolato Montréal, l'incompetenza professionale di Borque, l'approssimazione gestionale del suo consiglio, l'inesistente credibilità politica, un disastro. Lì mi son detto che era il caso di proporre qualche candidato più all'altezza, nessuno conto che in noi volevano... me, mi sono detto: ma a patto di formare una squadra solida, giovane e competente. Ho appreso molto dalla mia difetta, ho capito i miei errori e oggi mi sento diverso, più arricchito e maturo, meno burocrate e con un'esperienza unica alle spalle: detto e fatto, eccomi qua'». - Il vostro motto è "Il faut un maire à Montréal, il faut voter pour le meilleur". Cosa vuol dire? «Credevo che un sindaco non sia un uomo e basta, ma un'équipe capace di lavorare di concerto con la sua comunità. Bourque è incapace di gestire questa città, occorre una credibilità che ha non ha, dare un seguito agli impegni, non "smobbare" comitati, consiglieri e consiglieri. Noi stiamo un'alternativa valida, esperta, rappresentativa di tutte le comunità, aperta alle donne e guidata da qualcuno, come me, ripulito, maturato dagli errori e ricco di esperienza».

- Personalmente, le crede davvero di essere il "miglior sindaco possibile" o lo spera soltanto? «Dico che da solo non potrei mai affrontare questa sfida, ma la qualità e la professionalità dei miei candidati mi danno piena fiducia».

- Cos'ha di speciale questa metropoli? «È una questione di creatività. Lei sa che l'Unesco classifica Montréal come la città che ha il maggior numero di "creativi" in tutta l'America, se non al mondo? Teatro, cinema, musica, danza, nuove tendenze, mercato multimediale, commerci innovatori si sviluppano qui prima che altrove. Montréal deve diventare la regina della "globalizzazione economica" mondiale ed ha un enorme potenziale per riuscire, per legare la crescita economica a quella sociale senza creare una città a "due velocità". E costruire un'atmosfera intrinseca che combatta il razzismo e la disuguaglianza». - Se verrà eletto, per cosa le piacerebbe essere ricordato? «Per aver rilanciato Montréal sulla via della crescita economica, il resto viene da solo».

- Quali sono le reali priorità di Montréal? «Ritessere le finanze, ridare alla città una dignità amministrativa senza cedere ai postulati davanti a Québec, abbassare la pressione

«Ridurre le tasse
e rilanciare la metropoli»

fiscale (siamo gli unici a far campagna elettorale su questo impegno "fondamentale"), sviluppare l'economia, migliorare i servizi alla popolazione». - In relazione alla campagna elettorale, che percezione ha dell'elettorato montrealése? «Un po' distratto, poco interessato, male informato. Basti pensare che c'è un buon 25% di esso che è indeciso: su chi votare...». - Qual è la vera vocazione di Montréal? «È sempre la creatività. Montréal deve illustrarsi al mondo come la città più ricca e variegata di razze, patrimonio culturale, innovazioni tecnologiche. Bisogna farla veramente il fulcro della città dei commerci delle Americhe, con l'entrata in vigore del mercato di libero scambio su scala mondiale nel 2005, vi sarà un potenziale enorme da sfruttare». - Il suo pensiero, di fare? «Se non ci credessi non sarei qui». - La prima cosa che farebbe una volta eletto... «Viente improvvisazioni, realizzare immediatamente un Consiglio operativo, fare il bilancio e occuparsi efficientemente dello sgombero della neve che verrà. Per non ripetere il disastro dell'inverno scorso...». - Più difficile fare una promessa o mantenerla? «Ho sempre cercato di prendere impegni che posso mantenere. La riduzione delle tasse, ad esempio, è un obiettivo su cui non transigo: ci si può e ci si deve arrivare, perché abbiamo la determinazione e la capacità per farlo...». - Tasse: è proprio impossibile uscire da questa giungla? «Certo. Ed è diventato un dovere, visto che siamo l'unica città del Nordamerica che va a cercare l'85% dei redditi nelle tasche dei contribuenti patzesci? C'è bisogno di dar respiro alla fiscalità». - Montréal multietnica: una ricchezza o un problema in più? «È una questione di equilibrio. Siamo a Montréal, in Québec, in una Provincia dove esistono una maggioranza ed una lingua francofona relativamente "dominanti", ma dove tutte le altre minoranze comunitarie possono mantenere e sviluppare le proprie radici linguistiche e culturali protette dalla legge. In questa metropoli, perfettamente bilingue e dove lo scambio di differenze arricchisce reciprocamente la società, bisogna assolutamente conservare e sviluppare tale immenso potenziale. È un impegno personale cui non verrò meno». - Cosa c'è d'italiano in lei, nella sua cultura e personalità? «Il rispetto e la buona creanza. Ti racconto in due parole un aneddoto che mi è capitato in Europa... Mentre ero in Francia, seduto sul bordo di un campo a far pic-nic, sono stato letteralmente "cacciato" dal proprietario perché stavo invadendo il suolo privato. In Italia, sul lago Maggiore, nella

stessa situazione, sono stato invitato a sedermi a tavola con la sua famiglia! D'altronde, amo tanto ciò che è Italia: il paese, la cucina, i cantanti, la gente, la lingua ed ho anche molti amici laggiù». - La sua visione della comunità italiana a Montréal. «Un importante pezzo di storia integrata nella metropoli. Penso ad artisti come il vero Nincheri, che ha firmato splendidamente chiese e cattedrali di Montréal, e uomini come Saputo che hanno realizzato uno straordinario "esplosivo" economico a livello canadese e oltre. Gli italiani sono persone laboriose, che si rendono autonome rapidamente, capaci di leggere pacificamente con tutti e che, qui, hanno dimostrato di insegnare agli altri per primi, quebecchisti inclusi. La "via maestra" per sbrigarcela e riuscire in un paese straniero come se fossero a casa propria! Arte, ristorazione e immobiliare italiani hanno arricchito Montréal socialmente, culturalmente ed economicamente. Un apporto eccezionale che è necessario, può negare...». - Cosa vi fa più paura nella vita? «La mia impazienza, dettata dalla voglia di realizzare tutto e subito...». - In due parole, il più grande difetto e la miglior qualità di Jean Doré. «Sinceramente, credo che siamo i fratelli

stamati che convivono nella mia tenerezza e simpatia: un'arma a doppio taglio a seconda di come viene percepita...». - I suoi passatempi preferiti sono... «All'occasione, attività all'aria aperta: bicicletta d'estate, sci d'inverno...». - Con quali criteri ha scelto i suoi candidati italiani? «Il "radicalismo" nel proprio distretto Pasquale Compierchio è un uomo sincero e commerciante stimato, che abbia da 35 anni a St-Michel e conosce bene i problemi del quartiere. Quando l'ho incontrato militava in un altro partito, ma ora siamo sulla stessa barca: la sua sensibilità alle esigenze della gente ci sarà prezioso». - Signor Doré, per lei una stretta di mano vale un contratto? «Sì, assolutamente!». - Sia sincero: se lei fosse stato un elettore comune, per chi avrebbe votato? «Mhm, non saprei. Fino ad ora la campagna elettorale è stata molto dura e accesa. So che la gente mi rimprovera ancora qualcosa, e che il mio nome è stato "infangato". In mille modi, ma l'esperienza è la fiducia che sento intorno a me mi danno un'energia e una slancio speciali. Nell'86 assorbiti un'istituzione di nome Drapeau e, in tutta onestà, oggi non temo né mi impressiono Bourque, Duchesneau o Prescott. Votare uno di loro sarebbe comunque un errore...».

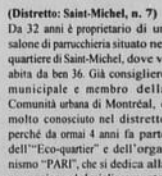
I CANDIDATI ITALIANI

Sammy Forcillo



(Distretto: Saint-Jacques, n. 38) Di professione ragioniere-commerciante è anche consigliere municipale del distretto di Saint-Jacques. Fu eletto per la prima volta nel 1978 ed attualmente è al suo terzo mandato. Forcillo ha ricoperto le cariche di vicepresidente della Comunità urbana di Montréal e della Commissione dell'Amm.ne e Finanze della CUM. Da quattro anni è anche vicepresidente del Molte le sue partecipazioni della comunità italiana a (Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Laureatosi all'Università poliretica, è padre di due bambini e professionista è stato attivo nei settori socio-culturali, amministrativo e di sviluppo della comunità italiana a (Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Nato e cresciuto in Québec, è direttore d'IMPIC, un'attività (Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Nato e cresciuto in Québec, è direttore d'IMPIC, un'attività (Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Nato e cresciuto in Québec, è direttore d'IMPIC, un'attività

Pasquale Compierchio



(Distretto: Saint-Michel, n. 7) Da 32 anni è proprietario di un salone di parrucchiere situato nel quartiere di Saint-Michel, dove vi abita da ben 36. Gli consigliere municipale e membro della Comunità urbana di Montréal, è molto conosciuto nel distretto perché da ormai 4 anni fa parte dell'"Eco-quartier" e dell'organismo "PARI", che si dedica alla promozione ed al miglioramento della qualità di vita nel quartiere. Pasquale Compierchio è, infine, vicepresidente del Comitato esecutivo del Partito Liberale nella circoscrizione di Viam. Come Forcillo, anch'egli è "uomo di squadra" e persona attenta e sensibile alle esigenze dei residenti del suo distretto.

- Signor Duchesneau, cosa davvero spinto a candidarsi sindaco di Montréal? «Il desiderio di servire la comunità. È nato a Montréal, ci sono cresciuto e vi ho lavorato per oggi. Ma da qualche anno la vedo scricchiolare seriamente i colpi di amministrato incompetenti: prima Doré, Bourque, dalla padella brace... Così ho deciso lanciarmi in politica per dar scossa alla città con "Equipe Montréal" intendo costruire metropoli diversa all'alba del secolo, e credo di aver una splendida équipe per riuscirci. Giovane, entusiasta, rappresentativa di tutta comunità etniche, è il motto è "Le gout d'une ville". Cosa vuol attualmente Montréal "grosso" città ma non "grande" metropoli sulla

I CANDIDATI



Jean Doré

(Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Laureatosi all'Università poliretica, è padre di due bambini e professionista è stato attivo nei settori socio-culturali, amministrativo e di sviluppo della comunità italiana a (Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Nato e cresciuto in Québec, è direttore d'IMPIC, un'attività (Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Nato e cresciuto in Québec, è direttore d'IMPIC, un'attività



Jean Doré

(Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Laureatosi all'Università poliretica, è padre di due bambini e professionista è stato attivo nei settori socio-culturali, amministrativo e di sviluppo della comunità italiana a (Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Nato e cresciuto in Québec, è direttore d'IMPIC, un'attività (Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Nato e cresciuto in Québec, è direttore d'IMPIC, un'attività



Jean Doré

(Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Laureatosi all'Università poliretica, è padre di due bambini e professionista è stato attivo nei settori socio-culturali, amministrativo e di sviluppo della comunità italiana a (Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Nato e cresciuto in Québec, è direttore d'IMPIC, un'attività (Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Nato e cresciuto in Québec, è direttore d'IMPIC, un'attività



Jean Doré

(Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Laureatosi all'Università poliretica, è padre di due bambini e professionista è stato attivo nei settori socio-culturali, amministrativo e di sviluppo della comunità italiana a (Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Nato e cresciuto in Québec, è direttore d'IMPIC, un'attività (Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 10) Nato e cresciuto in Québec, è direttore d'IMPIC, un'attività

«Conquistare il potere per restituirlo alla gente»

- Signor Duchesneau, cosa vi ha davvero spinto a candidarsi come sindaco di Montréal? Il desiderio di servire la comunità. Io sono nato a Montréal, ci sono cresciuto, vissuto e ho lavorato fino ad oggi. Ma da qualche anno in qua la vedo scricchiolare senza sosta sotto i colpi di amministrazione incompetenti: prima Doré, poi Bourque, dalla padella nella brace... Così ho deciso di lanciarmi in politica per dare una scossa alla città con «Nouveau Montréal» inteso costruire una metropoli diversa all'alba del XXI secolo, e credo di avere una splendida équipe per riuscirci. Giovane, entusiasta e rappresentativa di tutte le comunità etniche... Il vostro motto è «Le goût d'une grande ville». Cosa vuol dire?

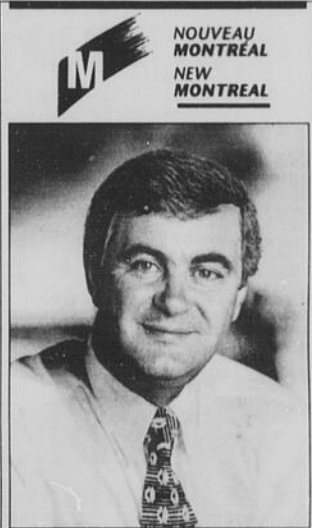
«Intenzionalmente perché abbiamo un "clown" come sindaco e perché gli 8 anni di gestione Doré hanno indebitato in modo pazzesco l'amministrazione fino a 600 milioni di \$! Siamo arrivati al limite del sopportabile con tasse aumentate del 47% e due anni di gestione da incubo, è ora di cambiare le cose e lo faremo. Bisogna ridare alla gente il gusto di amare Montréal per lavorare ed investire i nuovi capitali e tornare a sfidare la leadership delle grandi metropoli dell'area come New York, Boston, Toronto...»

«Personalmente lei crede di essere veramente il "miglior sindaco possibile", o lo spera soltanto?»
 «Sì, io sono il migliore, soprattutto perché sono attorniato da una "squadra" vera e solida. Mi viene da ridere quando si parla di "Equipe Bourque" visto che è stato eletto con 39 candidati, ne ha persi 19, ha cambiato 3 volte

capo di gabinetto e per due volte sostituito l'esecutivo. Dov'è il desiderio di avere una ma non si capisce dov'è. Nouveau Montréal presenta 8 vecchi consiglieri intorno ai quali gravitano 43 nuove scelte, tutti con la ferma intenzione di cambiare l'andazzo della città...»

«Cos'ha di speciale questa metropoli? Montréal è una città straordinaria con una diversità linguistica unica, quattro ottime università, sede di compagnie prestigiose in tutti i settori economici, una rete di comunicazione moderna e non tra le più antiche ed una vita culturale ed artistica invidiabile. E dove il 43% della popolazione non è francofono o anglofono. Una ricchezza enorme da sfruttare al massimo per il bene comune...»

«Se verrà eletto, per cosa le piacerebbe essere ricordato?»
 «Per aver reso la città dinamica e florida, con un capo credibile che rappresenti bene Montréal e le sue qualità e potenzialità. Dobbiamo tornare ad essere la metropoli leader del Nordamerica... Quali sono le reali priorità di Montréal? «Le finanze pubbliche, che sono in uno stato disastroso, rivisitare il sistema fiscale, rilanciare l'attrattiva verso Montréal da parte della gente per incrementare i redditi in entrata, e arrestare l'emorragia di vendite immobiliari di proprietà del comune. Semplice ma necessario... In relazione alla campagna elettorale, che percezione ha dell'elettorato montréalense? «La gente vuole un cambiamento, è chiara. Non vuole più saperne né di Borque o di Doré, ma vuole qualcosa di veramente diverso. Nouveau Montréal è là per questo...»



Cari amici italiani...

«Qual'è la vera vocazione di Montréal?» «Montréal è il cuore economico e culturale del Québec, la "nave ammiraglia" della cultura francofona in Nordamerica: abbiamo un ruolo guida importantissimo in quest'angolo del continente, come un faro cui guardano in molti per cercare l'esempio... In cuor suo, pensa di farcela? «Ne sono certo, e ci rivedremo per un'altra intervista...»

«La prima cosa che farebbe una volta eletto...» «Saltare i suoi libri contabili, grattando un po' dentro le informazioni, abbiamo scoperto che è un vero letamido dove bisogna rimettere ordine e pulizia il prima possibile...»

«Più difficile fare una promessa o mantenerla?» «Mi parlo tanto su una promessa, ma s'impenna a realizzarla. Dov'è l'uomo che ha indebitato il municipio in modo spaventoso, oggi cerca di rifarsi una "verginità" promettendo la riduzione delle tasse dal 16 al 13%: ridicolo...»

«Tasse: è proprio impossibile uscire da questa giungla?» «Sì, può, ma anzitutto occorre rimettere ordine nelle finanze pubbliche... E per il quadriennio 1998-2002 abbiamo già confermato che i contribuenti pagheranno le tasse senza aumenti, il minimo che si possa fare per ridare respiro alla gestione civica...»

«Montréal multietnica: una ricchezza o un problema in più?» «Una grande ricchezza. Io ho girato molto attraverso le comunità etniche e le differenze che le contraddistinguono danno a Montréal una "freschezza" speciale alla sua molteplice identità. E l'apparato municipale deve rappresentare adeguatamente questa diversità...»

«Cosa c'è d'"italiano" in lei, nella sua cultura e personalità?» «Il gusto della buona tavola, il calore e la sincerità della vostra gente. Ogni volta che mi ritrovo in compagnia d'italiani è festa e gioia, e per voi, come per me, una stretta di mano vale una promessa: è ciò che ammiro di più negli italiani...»

«La sua visione della comunità italiana di Montréal.» «Gente che ha il suo proprio negli affari, che ha il forte senso della famiglia e un'apertura formidabile verso la società. Oltre ad intelligenza imprenditoriale e capacità d'implicazione nazionale, non per niente sono ben 7 i candidati italiani nella mia lista...»

«Cosa vi fa più paura nella vita?» «Non sono pauroso di natura, ma direi che temo soprattutto le "pugnalate alle spalle" e la disonestà...»

«In due parole, il più gran difetto e il miglior qualità di Jacques Duchesneau.» «Forse non la stessa cosa: sono cresciuto in una famiglia poverissima e i miei genitori mi hanno sempre incalzato fino alla fine il valore dell'onestà e sincerità ad ogni costo. Ma ciò comporta rischi, gioia e dolori...»

«I suoi passatempi preferiti sono...» «Agitazione, golf, sport, famiglia...»

«Con quali criteri ha scelto i suoi candidati italiani?» «Ho avuto gente ben inserita nel proprio quartiere, competente nel proprio settore di lavoro e che avesse un buon rapporto sociale con i concittadini. Gente che avesse voglia di lavorare non per se stessa ma per gli altri, camminando insieme...»

«Signor Duchesneau, per lei una stretta di mano vale un contratto?» «Più che un contratto... È in questo mi sento davvero "italiano": stringere la mano a guardarsi dritto negli occhi senza troppi paroloni inutili...»

«Sta sicuro: se lei fosse stato un elettore comune, per chi avrebbe votato?» «Per nessuno. Sono deluso da tutti, ognuno per ragioni diverse mi hanno profondamente deluso e rappresentano il "vecchio" il mio concetto di democrazia è quello di prendere il potere per restituirlo alla gente, altrimenti non servirebbe a nulla essere eletto sindaco. C'è bisogno di aria fresca! C'è bisogno di "Nouveau Montréal"...»

I CANDIDATI ITALIANI

Jimmy Capogreco
 (Distretto: Ahuntsic, n. 31)
 Risiede nel quartiere da 25 anni ed è gestore all'interno di una multinazionale da più di 30. È specializzato in amministrazione e gestione dei contenziosi. Molto coinvolto nella comunità italo-canadese, dove ricopre varie cariche e responsabilità.

Michèle Ciampini
 (Distretto: Décarie, n. 33)
 Segretaria nel reparto medico del raggruppamento ortopedico universitario dell'«Hospitale Notre-Dame», si è laureata in studi commerciali e tecnici in Francia. È madre di 5 figli e particolarmente attiva nel campo dei problemi scolastici.

Normand D'Ambrosio
 (Distretto: Étienne-Desmarètes, n. 17)
 Di nome italiano, è arrivato a Drummondville nel 1954 ed ha risieduto in questo quartiere per più di 35 anni. Ha studiato in relazioni industriali, sociologia ed educazione fisica. Militante politico di lungo corso, è attivissimo nella sua comunità ed è stato anche sindacalista.

John De Luca
 (Distretto: Rivière-des-Prairies, n. 48)
 Laureatosi all'Università Concordia in scienze politiche, è padre di due bambini. Amministratore e professionista è stato sempre particolarmente attivo nei settori scolastici e socioeconomici. Molto le sue partecipazioni ed incarichi all'interno della comunità italiana a tutti i livelli.

Stephen Laudi
 (Distretto: Loyola, n. 32)
 Nato e cresciuto nel quartiere Notre-Dame-de-Grec, si è laureato all'Università Concordia. È direttore esecutivo e fondatore del Centro d'Imprese di NDG, compilatore per la radio CBC e molto impegnato all'interno delle varie attività comunitarie.

Joe Magri
 (Distretto: Marc-Aurèle-Fortin, n. 47)
 Da 20 anni abita nel distretto e lavora come "courtier agréé" immobiliare. Ha studiato scienze sociali, amministrazione e nel campo dei viaggi. Fa parte dei fondatori della Camera di Commercio di Rivière-des-Prairies.

Vincenzo Mercadante
 (Distretto: Saul-à-Récollet, n. 6)
 Padre di 4 bambini, si è laureato all'Università Concordia in amministrazione commerciale ed è finanziere proprietario di una merceria. Varie le sue implicazioni a livello comunitario, dove svolge attività scolastiche, religiose e sociali.

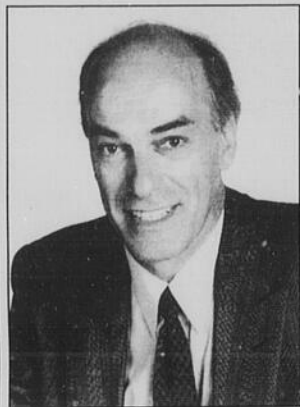
convivono nella mia comunità in un'arma a seconda di come capita... - I suoi i preferiti sono... come, attività all'aria fresca, sci... Con quali criteri ha scelto i candidati italiani? «Il mio» nel proprio casuale Compiacimento e commercio... abita da 36 anni a... e conosce bene i... quartiere. Quando... miliano in un altro... ora siamo sulla stessa... una sensibilità alle... della gente ci sarà... Signor Doré, per lei... di mano vale un... «Sì, assolutamente... se lei fosse stato un... per chi avrebbe... non saprei. Fino... campagna elettorale è... è chiara e accesa. So che... mi riprovano ancora... che il mio nome è stato... in mille modi, ma... e la fiducia che sento... mi danno un'energia... speciale! Nell'86... l'istituzione di nome... in tutto onestà, oggi... non m'impressionano... schenico a Prescott... di loro sarebbe... un errore... LIANI

lo
 Saint-Jacques, n. 38)
 sine ragionieristica... è anche di un... municipale del... Saint-Jacques. Fu... prima volta nel 1978... ed è al suo terzo... orollio ha ricoperto... vicepresidente della... di Montréal e... essione dell'Amn... la CUM. Da quattro... che vicepresidente, del... Ha fondato l'Ass... nerato all'interno della... del relativo comitato... che interessato della... ai suoi servizi nell'ass... erchio

«CHI È JACQUES DUCHESNEAU»
 Jacques Duchesneau è stato al servizio dei concittadini per 30 anni, guadagnandosi la stima dei suoi collaboratori. La sua decisione di aspirare alla poltrona di sindaco di Montréal risponde al desiderio di restituire alla città quella "leadership" che fa terribilmente difetto all'attuale amministrazione municipale e per ridare un po' di respiro amministrativo alla metropoli.
 In possesso di una laurea in amministrazione pubblica, Duchesneau ha diretto per 6 lustri il Servizio di polizia della Comunità urbana di Montréal, il secondo più importante del Canada, gerendo, tra l'altro, più di 5.600 impiegati ed un bilancio annuo di 400 milioni di dollari.
 Nel corso del suo mandato, la Commissione dei diritti della persona e dei diritti della gioventù attribuisce nel 1996 un Premio assai significativo al "Service de police" da lui comandato per il suo Programma d'accesso a pari opportunità: il 29% degli assunti sono donne, il 17% proviene dalle comunità etnicoraciali e l'11% dalle minoranze visibili. Tra l'altro, ha tenuto particolarmente a cuore il dossier del "gruppo di lavoro Corbo" sui rapporti tra la comunità nera ed il Servizio di polizia.
 Vincito di nera legano Jacques Duchesneau a Montréal: è nato sul Plateau Mont-Royal il 7 febbraio del 1949, abita nel quartiere di Ahuntsic con i suoi due figli Dominic, 20 anni, e Jean-Philippe, 17 anni, oltre alla sua coniuge Joëlle Tardif e la figlia, Marie-Michèle.

RCM

Rassemblement des Citoyens
et des Citoyennes de Montréal



Cari concittadini montreallesi,

La crisi delle finanze pubbliche a Montréal è ben reale. Più che mai, il contesto economico e sociale e la situazione di bilancio del Comune esigono che si faccia "l'obiettivo" con il poco che abbiamo. E ciò è esattamente l'obiettivo che noi perseguiamo: migliorare la produttività della nostra funzione pubblica, eliminare lo spreco, rendere meno rigido e snervante il funzionamento dell'apparato municipale, renderlo più creativo e più attento ai bisogni dei montreallesi.

Malgrado il suo immenso potenziale, Montréal ha un tasso di disoccupazione tra i più elevati delle grandi città nordamericane. L'impiego è dunque per me ed il mio partito una priorità costante. Al tal scopo, porremo dei gesti concreti per favorire e migliorare il clima commerciale della metropoli.

Altro nostro obiettivo, è quello di ridurre il fardello fiscale per le imprese e per l'insieme dei montreallesi e noi siamo sicuri di poterli offrire dei servizi municipali di migliore qualità.

Le imprese, particolarmente i piccoli commercianti, potranno contare sull'atteggiamento di supporto e di apertura da parte della nostra amministrazione e i residenti potranno beneficiare di servizi di base di qualità.

Un impegno che garantisco con la massima determinazione.

I miei più calorosi saluti a tutti.

Michel Prescott
Capo di RCM,
candidato sindaco

... CHI È MICHEL PRESCOTT

Consigliere municipale del distretto di Jeanne-Mance ininterrottamente da ben 16 anni, Michel Prescott ha conosciuto tre amministrazioni e tre modi differenti di gestire gli affari municipali. Profondo conoscitore degli ingranaggi amministrativi, ha avuto modo, privilegio di pochi, di sedere sui sei banchi dei poteri: che su quelli dell'opposizione. Una duplice alternanza di gestione che gli ha consentito, indubbiamente, di accumulare un'esperienza unica. Ha 52 anni, è giurista di formazione (Université de Montréal), avvocato membro del Collegio onomimo e diplomato in Amministrazione (Ecole des Hautes Etudes Commerciales). Chi lo conosce bene lo definisce un uomo moderno, progressista, determinato, e soprattutto dotato di grande pragmatismo e sensibilità.

«Per Montréal nessuna promessa, ma il massimo impegno»

- Signor Prescott, cosa vi ha davvero spinto a candidarsi come sindaco di Montréal? «L'esperienza, dato che da 16 anni sono consigliere, e la visione che ho di questa città. Da 16 anni sento dire da chi ci governa che i problemi "verranno regolati": tasse, servizi di base, democrazia, maggiore rispetto per i commercianti. Ma non se n'è fatto mai nulla. Visto che sono stanco di sentirmelo dire, vorrei semplicemente metterlo in pratica». - Il vostro motto è "L'avenir est ici". Cosa vuol dire? «Vuol dire qui a Montréal, nel partito RCM, nella nostra équipe giovane e volenterosa».

- Personalmente, lei crede davvero di essere il "miglior sindaco possibile" o lo spera soltanto? «Certo, sono convinto di essere il migliore, ma toccherà ai montreallesi deciderlo nei fatti. Sincerità e volontà non mi mancano, ma non sono uno di quelli che s'attacca al potere a tutti i costi. Sia Bourque che Doré e Duchesneau mi avevano offerto una poltrona per questo, ma io voglio di più: voglio cambiare le cose sul serio».

- Cos'ha di speciale questa metropoli? «Ha le qualità di una grande città: a "dimensione d'uomo". E poi offre moltissimo: ossia i vantaggi tipici di una metropoli del Nordamerica che consentono alla collettività il facile accesso ad attività e bisogni più disparati. Senza dimenticare un'ottima convenienza etica. Insomma un enorme potenziale da sviluppare». - Se verrà eletto, per cosa le piacerebbe essere ricordato? «Per essere stato colui che ha cambiato lo "status quo" delle cose che si trascinano da anni».

- Quali sono le reali priorità di Montréal? «Tante, troppe. Direi la crescita economica, l'abbassamento delle tasse, rimettere l'amministrazione municipale al servizio dei cittadini. Fare di Montréal un modello pubblico di sviluppo, gestione, creatività, modernizzando la democrazia municipale». - In relazione alla campagna elettorale, che percezione ha degli elettori montreallesi? «Ho l'impressione di essere meno conosciuto degli altri, certo, ma nel contempo che le alternative non li convincono poi

così tanto. E non temo la concorrenza di "Pierre-Jean-Jacques" (espressione quebecchese per dire "pincopallino", ndr.) perché non risponde alle esigenze né alle aspettative dei montreallesi: non mi pare che sollevino entusiasmo, nonostante le loro macchine da soldi...».

- Qual'è la vera vocazione di Montréal? «Città vuol dire una concentrazione di mezzi ed energie, da sfruttare intelligentemente. Quindi rendere i suoi abitanti tranquilli dando loro la miglior qualità di vita possibile. Un concetto che vale anche per Montréal».

- In cuor suo, pensa di farcela? «Me lo auguro veramente».

- La prima cosa che farebbe una volta eletto...? «Chiamerei subito il direttore delle finanze per studiare il bilancio e rimettere in moto un minimo di gestione oculata. E coinvolgere il ministro delle finanze del Québec per discutere faccia a faccia del "dossier tasse" senza girarci intorno». - Più difficile fare una promessa o mantenerla? «L' mantenerla, sicuro. Se si vuol essere responsabili, non si può giocare sulla fiducia degli elettori e fare promesse impossibili. Trovo che promettere un impegno in tal senso sia molto più onesto e realistico». - Tasse: è proprio impossibile uscire da questa giungla? «Lo dico che si può. La chiave del problema per Montréal è il famoso "patto fiscale" con Québec, un patto "oscuro" mai chiarito del tutto. Bourque è una marionetta nelle mani del governo di Québec, incapace di opporsi ai suoi voleri, per questo credo che occorra mobilitare i montreallesi, il mondo degli affari, quello comunitario, culturale ed etnico».

- Montréal multietnica: una ricchezza o un problema in più? «Una ricchezza. Eccezionale. A Montréal deve essere riconosciuto il ruolo e lo statuto di città speciale proprio grazie alla sua incredibile varietà multietnica che la rende unica: io vivo immerso in questo mondo e ne sono fiero! Stringere legami più forti con i rispettivi paesi d'origine può dare una spinta formidabile al rilancio dell'economia cittadina».

Cosa è d'"italiano" in lei, nella sua cultura e personalità? «Due mesi passati nel vostro stupendo paese, per innamorarmene in fretta, fra Roma, Firenze, Abruzzi, Napoli e un po' del sud. Oltre all'alimentazione, il designer, il senso dell'amicizia e il... cappuccino». - La sua visione della comunità italiana di Montréal? «Forte, creativa, presente politicamente ed economicamente, ben inserita, influente, commercialmente attiva, in grado di emergere e farsi rispettare in ogni campo. Più di così...». - Cosa vi fa più paura nella vita? «In politica, temo soltanto una rielezione di Bourque: sarebbe peggio che tornare indietro...». - In due parole, il più gran difetto e la miglior qualità di Michel Prescott. «Credo che siano racchiuse nella stessa cosa: la forza-debolezza dell'indipendenza, in politica come nella vita. Ma so di essere sincero, competente ed integro moralmente». - I

suoi passatempo preferiti sono... «Tennis, passeggiate all'aria aperta, rilassarmi nella tranquillità della campagna». - Con quali criteri ha scelto i suoi candidati italiani? «Vittorio Capparelli rappresenta l'integrità e l'esperienza, Salvatore Rubbo è invece la volontà e il dinamismo: trovo che si completino perfettamente, perché sinceramente interessati ai problemi della comunità». - Signor Prescott, per lei una stretta di mano vale un contratto? «Per mesi. Senza ipotesi. Col dovere d'impegnarsi al massimo affinché le cose si realizzino sul serio». - Sia sincero: se fosse stato un eletto avrebbe comune per chi avrebbe votato? «Mah... I sondaggi ci danno quasi tutti alla pari e dimostrano che, in fondo, la gente è disorientata. Non ne vuol troppo sapere di "Pierre-Jean-Jacques" e non conosce abbastanza Michel Chisid, magari finiscono per premiarmi...».

I CANDIDATI ITALIANI

Vittorio Capparelli



(Distretto: François-Perrault, n. 9)
Tra i membri fondatori del partito "RCM" nel 1974, Vittorio Capparelli è consigliere municipale del distretto dove si presenta dal 1986. Molto attivo e conosciuto all'interno della comunità italiana montreallese, opera da lustri nel campo dell'assistenza sindacale agli italo-canadesi, soprattutto a pensionati e persone con problemi giuridici o d'altro genere. Aperto e sensibile alle esigenze dei sociali, intrattiene da sempre ottimi e stretti rapporti con i suoi elettori di ogni origine etnica e culturale. Tra l'altro, è stato anche membro attivo del consiglio d'amministrazione del CLSC di Villery.

Salvatore Rubbo

(Distretto: Villery, n. 10)
Tecnico ed architetto, il giovane Salvatore Rubbo dirige attualmente il Gruppo tecnico d'architettura "Mikaza". Da diversi anni, ha sviluppato stretti rapporti di attività con le varie organizzazioni del distretto di Villery; in particolare con i gruppi dell'"Age d'ors" e del comitato di sviluppo delle strade commerciali del distretto e della Jean-Talon.



Fax
dall'Italia

di AGOSTINO
GIORDANO

Dall'In
al cir

Si stava meglio quando governò Prodi si è da non piacerli, il governo dagli italiani (anche se un voto di disastrosità e un Pool stentato con iuripinisti dalla conciliazione di schede con quindi, votato non da bene D'Alma - ma con legittimità costituzionale votare. Perché era elettorale, non certo per nel 1996, di spuntare soluzione avrebbe però con la voglia, tutta sen con la sintonia, tutta Sides; con l'odio per un'altra volta per non conveniva andare a secondo ultimi sondaggi 48%. In particolare, a con Rifondazione, e scarso 3% di consensi: da Forza Italia, Ccd e anche lei in rotta di bianca? Scalfaro ha con D'Alma Massimo, D.

Ha dato l'incarico a scorsi, a seconda di socialdemocratico - di essere rimasto, e di essere un giornalista come giudiziaria, e all'Ord' espresso un'opinione dato l'incarico al quale, relativa che ha vinto le il Baffino, seccato per attraverso l'Avvenire, Romano.

Povero Scalfaro: un successo ci si può rivelare l'immondo O.L.S., assieme a Cos essenziale dare un go che sarebbero stati poi la maggioranza di di veder eletto a Pre destra!

Quale sciagura per avesse votato in ma Scalfaro: non un arbit'94 aveva fatto di tutto la stessa cosa, oggi, Si è mai chiesto Scalfaro votato gli italiani di si democratico; non ce D'Alma, se candida vinto quello elezioni! gli elettori dei 30 tra anche quei molti eletti Prodi premier! Avven E tanti ministri con cattocomunisti e neo.

Il Polo chiederà l Roma, ci sarà una gr difesa di libertà e dem

ssa,

tempi preferiti
nis, passeggiate
erta, rilassarsi
nquillità della
s. - Con quali
a scelto i suoi
italiani? «Vittorio
il rappresento
e l'esperienza.
Rubba è invece la
dinamismo: trovo
completano
eno, perché
ente interessati ai
della comunità. -
escott, per lei una
mano vale un
«Per mesi. Senza
Col dovere
arsi al massimo
cosa si realizzo
- Sia sincero: se
to un elettore
per chi avrebbe
Mah... I sondaggi
uasi tutti alla pari
no che, in fondo,
distorziata. Non
fropo sapere di
Jean-Jacques" e
sco abbastanza
Chissà, magari
per premiari...»

LIANI
relli
o: François
n. 9)
mbri fondatori del
RCM" nel 1974.
Capparelli è
ve municipale del
dove si presenta dal
Molto attivo e
io all'interno della
italiana
ese, opera da lustr
o dell'assistenza
agli italo-canadesi,
to a pensionati e
con problemi
sibile alle esigenze
stretti rapporti con
turale. Tra l'altro, è
d'amministrazione

LIANI

relli

o: François
n. 9)

mbri fondatori del
RCM" nel 1974.

Capparelli è
ve municipale del
dove si presenta dal

Molto attivo e
io all'interno della
italiana

ese, opera da lustr
o dell'assistenza
agli italo-canadesi,
to a pensionati e
con problemi
sibile alle esigenze
stretti rapporti con
turale. Tra l'altro, è
d'amministrazione

bo

bo

bo

bo

bo

bo

Fax dall'Italia

di AGOSTINO GIORDANO



Dall'impero Romano al circo Massimo

Si stava meglio quando si stava peggio. Nel senso che con il governo Prodi si era dentro la legalità costituzionale. Poteva non piacerci, il governo Prodi, però almeno era stato votato dagli italiani (anche se con un sistema maggioritario strano, un voto di *desistenza* indecente con Rifondazione Comunista e un Pool scatenato contro Berlusconi; italiani poi vivamente *turpognati* dalla conciliazione - in sede di spoglio - di due milioni di schede con voto di preferenza al Polo). Un governo, quindi, votato non dalla maggioranza degli italiani - lo sa bene D'Alema - ma pur sempre un governo nel pieno della legittimità costituzionale. Caduto Prodi, si doveva tornare a votare. Perché era venuta meno quella maggioranza - elettorale, non certo programmatica - che consentì a Romano nel 1996, di spuntarla su Berlusconi: ogni altro tipo di soluzione avrebbe peccato di costituzionalità. Ma Scalfaro, con la voglia, tutta senile, di venire ricoverato al Quirinale; con la sintonia, tutta venale, con il Pds, che lo difese sul caso Siede; con l'odio personale verso Berlusconi, ha *brigato* un'altra volta per non sciogliere le Camere. Ma a chi non conveniva andare a votare? Innanzitutto all'Ulivo, che secondo ultimi sondaggi è dato al 35%, mentre il Polo è al 48%. In particolare, al comunista Cossutta, fresco di rottura con Rifondazione; e poi al Ppi, sempre in bilico con il suo scarso 3% di consensi; quindi all'Udr, con i suoi 30 transfughi da Forza Italia, Ccd e Cdu; e infine non conveniva alla Lega, anche lei in rotta di collisione con la Liga veneta. E "stola bianca" Scalfaro ha così dato l'incarico di formare il governo a D'Alema Massimo, segretario dell'ex-Pci, ex Pds, attuale Ds.

Ha dato l'incarico ad uno che - pur dichiarandosi, nei mesi scorsi, a seconda del Paese visitato, ora liberale ora socialdemocratico - ha sempre candidamente confessato di essere rimasto, e di sentirsi, comunista. Ha dato l'incarico ad uno, giornalista comunista, che ha denunciato all'autorità giudiziaria, e all'Ordine, il direttore del *Corriere*, per aver espresso un'opinione sull'operato politico del diessino. Ha dato l'incarico al segretario del partito di maggioranza relativa che ha vinto le elezioni del 1996 - come si autodifende il Baffino, seccato per le ostilità espresse dei Vescovi italiani, attraverso l'*Avvenire*, e del Vaticano, attraverso l'*Osservatore Romano*.

Povero Scalfaro: un giorno difende la Costituzione e il giorno successivo ci si pulisce le scarpe! Ha fatto bene Cossutta a rivelare l'immondo mercato delle vacche organizzato da O.L.S., assieme a Cossiga: ha confidato all'Armando che era essenziale dare un governo al Paese, per evitare le elezioni, che sarebbero state vinte a man bassa dal Polo, per evitare poi la maggioranza di destra in Parlamento e quindi il rischio di veder eletto a Presidente della Repubblica un uomo di destra!

Quale sciauriga per l'Italia, se la maggioranza dei suoi figli avesse votato in massa per Berlusconi e Fini! Questo è Scalfaro: non un arbitro ma un partigiano di Baffino! Già nel '94 aveva fatto di tutto perché Bossi lasciasse il Polo; ha fatto la stessa cosa, oggi, per spaccare Rifondazione Comunista. Si è mai chiesto Scalfaro per quale premier dell'Ulivo hanno votato gli italiani di sinistra nell'aprile del '96? Per Prodi, ex democristiano; non certamente per D'Alema, ex comunista! D'Alema, se candidato a premier nel '96, non avrebbe mai vinto quelle elezioni! Perciò oggi a lamentarsi non sono solo gli elettori dei 30 transfughi del Polo, rifugiati in Udr, ma anche quei molti elettori dell'Ulivo che nel '96 votarono per Prodi premier! Avremo un premier comunista, Anzi Baffino. E tanti ministri comunisti, ex comunisti, postcomunisti, cattocomunisti e neodemocristiani.

Il Polo chiederà l'*impachment* per Scalfaro. E sabato, a Roma, ci sarà una grande manifestazione del centrodestra in difesa di libertà e democrazia. Ferite a morte.

Italia

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Il 29 novembre, quasi 7 milioni alle urne

ROMA - Saranno circa 6 milioni e 800.000 i votanti della prossima tornata elettorale del 29 novembre. Con decreto del ministro dell'Interno sono state fissate per domenica 29 novembre 1998 le consultazioni per l'elezione diretta dei Presidenti della Provincia e dei Consigli provinciali, per l'elezione diretta dei sindaci e dei Consigli comunali nonché dei Consigli circoscrizionali.

L'eventuale turno di ballottaggio - si legge in una nota del ministero dell'Interno - per



Le prossime amm. ve sono le prime dopo la caduta del governo Prodi.

l'elezione diretta dei Presidenti della Provincia e dei sindaci avrà luogo nella giornata di domenica

13 dicembre 1998. Al turno elettorale saranno interessati 4 consigli provinciali (Roma, Massa-Carrara, Benevento e Foggia) e 274 Consigli comunali, tra cui i seguenti

capoluoghi di provincia: Brescia, Sondrio, Treviso, Vicenza, Massa, Pisa e Pescara.

Gli elettori che parteciperanno alle prossime consultazioni amministrative - fatte salve le variazioni per effetto della revisione straordinaria delle liste elettorali - saranno 6.699.718 di cui 3.214.686 uomini e 3.485.032 donne, ripartiti in 11.877 sezioni cui vanno aggiunti gli oltre 99.000 della Sicilia, il 15 ed il 22 novembre invece si voterà rispettivamente in Friuli e in Trentino-Alto Adige.

(AGI)

ANNUNCIO DEL MINISTRO

Energie rinnovabili: Ronchi vuole raddoppiarle entro il 2010

ROMA - Un piano per raddoppiare entro il 2010 il ricorso alle fonti rinnovabili passando dall'attuale 7,4% al 15,9% di fonti primarie. Per fare questo si punterà al potenziamento di tutti i settori, in modo particolare l'eolico, l'utilizzo delle biomasse ed il fotovoltaico sia solare che termico. Questo in sintesi il piano governativo illustrato nel primo *white paper* sulle fonti rinnovabili di energia presentato dal ministro dell'Ambiente, Edo

Ronchi. Il documento, curato dall'Enea, in accordo con i Ministeri dell'Industria dell'Ambiente e dell'Università, ricerca scientifica e tecnologica, rappresenta una base di discussione per l'elaborazione del Libro Bianco nazionale che verrà presentato a Roma in occasione della Conferenza



nazionale energia ed ambiente i prossimi 25 e 28 novembre.

Quest'ultimo documento, in attuazione di quanto previsto nel Libro Bianco comunitario predisposto dalla Commissione delle Comunità Europee nel novembre '97, dovrà indicare gli obiettivi nazionali per lo sviluppo delle fonti rinnovabili e le strategie idonee a conseguirl.

TUTELA DEI MINORI

Livia Turco annuncia legge istitutiva garante

ROMA - «Apena possibile presenterò al Consiglio dei ministri un ulteriore strumento di tutela dei minori, ossia il provvedimento che istituisce anche nel nostro Paese il garante dei minori. Lo ha annunciato recentemente alla Camera il ministro della solidarietà sociale, Livia Turco, rispondendo ad una interpellanza del popolare Mario Pepe che, traendo spunto dai sempre più frequenti e gravissimi fatti di cronaca, ha chiesto al Governo un forte impegno sulla tutela dell'infanzia.

Il ministro nel puntualizzare tutta la politica che in maniera concertata viene seguita dal Governo nei



confronti dei minori, ha anche ricordato che il 19 e 20 novembre prossimo si terrà la prima conferenza nazionale sull'infanzia.

(AGI)

MAGNUS POIRIER inc. DAL 1923 UNA FAMIGLIA AL SERVIZIO DI TUTTE LE FAMIGLIE



Mike Tiseo Direttore al vostro servizio

12 Residenze Funerarie

- 8625, Boul. Langelier, St-Léonard
- 7100 Joseph Renaud Anjou
- 6520 St-Denis
- 10 526 St-Laurent
- 8900 Maurice Duplessis R.D.P.
- 11630 Notre Dame, est. P.A.T.
- 11130 Boul. Pie IX, Montréal-Nord
- 8880 Boul. St-Michel

Con corrispondenti a Roma Sig. Lorenzetti Via Aurelia 393A

Cimitero di Laval 5505 Bas St-François-Duverney-Laval • Loculi in Cappelle Riscaldate • Prearrangiamenti disponibili

Trasporto gratuito con autobus 4 giorni alla settimana



Complesso Funerario 7388, Viau



Complesso Funerario 6825, Sherbrooke Est.



Complesso Funerario 222, Boul. des Laurentides, Laval

PER INFORMAZIONI UFFICIO CENTRALE TEL.: 727-2847

STORIA DI CORNA / Dopo l'accoltellamento, la moglie si stupisce: sapeva tutto da un pezzo

Amanti belgi traditi da una telefonata

ROMA - «Sua moglie se la spassa con un altro...». Fine della telefonata anonima. Quanto è bastato per scatenare l'ira di R.V., 37 anni, commerciante di Bruxelles, che lo scorso fine settimana è piombato nella stanza di un hotel della capitale assistendo due coltellate, fortunatamente di striscio, a J.K., giornalista sportivo nonché amante della consorte, fotografa ai mondiali di equitazione. Poteva finire peggio. E per lui non è andata bene: si trova in una cella di Regina Coeli con l'accusa di tentato omicidio. L'altro se l'è cavata con due tagli e qualche contusione. Lei con un grosso spavento. Da cui si è ripresa con un gretto di "shopping".

Questa storia di amore, cavalli e coltelli è cominciata

con una delazione telefonica. Da quel momento il commerciante belga ha covato vendetta. A Roma sapeva esattamente dove trovare sua moglie. Stanza 28, sesto piano. Lei, 33 anni, capelli neri, non sospettava di essere controllata. La sua relazione con il giornalista, 44 anni, coniugato, durava già da un anno. L'impegno di lavoro era l'occasione per un viaggio romantico.

Sabato sera, acquattato dietro una macchina, R.V., un omone stempiato, ha aspettato che i due rientrassero in albergo. Erano le ventitré. Poco dopo si è precipitato dentro. «Il portiere ha cercato di fermarlo ma quello gli ha puntato il coltello alla gola», ha raccontato il direttore dell'hotel. «Pot è salito al primo piano e ha

sfondato la porta del mio ufficio». Stessa sorte per una stanza dove dormiva un ignaro turista. Alla fine si è trovato dinanzi la donna. «L'ha sbattuta via e si è lanciato sul

rivale». Lo hanno fermato i carabinieri. Piangeva a dirotto. «Strano - ha osservato la moglie che ha pagato i danni - sapeva tutto da un bel pezzo».

IDEATO DAGLI ORFEI

Primo circo con disabili



Un'immagine tipica del circo. Ma in futuro cambieranno molte cose...

MILANO - Sarà il primo circo a livello mondiale in cui si esibiscono solo artisti portatori di handicap quello che Paride Orfei porterà in giro per l'Italia a partire dal 23 dicembre (nel teatro di

Padova). «Uno spettacolo - spiega Orfei - che punta sul divertimento e sugli effetti speciali grazie all'abilità e alla carica umana di questi ragazzi».

Donner, c'est leur redonner espoir.

Association Canadienne de la Dystrophie Musculaire



1425, René-Lévesque Ouest, bureau 506, Montréal (Québec) H3C 1T7 Tél.: 1 800 567-ACDM

BELLA REMBOURRAGE

RIPARIAMO SALOTTI E SEDIE DI OGNI STILE CON MATERIALE SCELTO LOCALE O IMPORTATE, LAVORO GARANTITO.

50% DI RIBASSO
 Il primo tappezziere italiano a Montréal
 Estimazione gratuita **Vendiamo Materiale e piuma per cuscini**
 10346 boul. St-Michel, Mt-Nord
389-1632

PROBLEMA INSETTI: PERCHÉ ATTENDERE?

Extermination
FALCON
 LUCIANO ILLINO, 1960
 • RESIDENZIALE - COMMERCIALE - INDUSTRIALE
 • TECNICI PROFESSIONALI • VEICOLI SENZA SCRITTE
 • GARANZIA SCRITTA • VENDITA DI PRODOTTI
 • VALUTAZIONE GRATUITA
376-6585
 5952, JEAN TALON EST, St-Léonard
 PERMISS VILLE DE MONTRÉAL, N° 254076

CONCORDIA LTÉE
 Aluminium
 9250 - Robert Armour, Montréal
PREVENTIVI GRATUITI
 • Finestre e porte patio
 • Porte d'acciaio con vasta scelta di vetri decorativi
 • Porte di Garage con ingresso
TUTTI I LAVORI SONO GARANTITI 5 ANNI
 Per informazioni: **Tel. 648-6611**
 Servizi è il nostro piacere! Franco è al vostro servizio per una valutazione GRATUITA!

Alumina
 RINGHIERE, BALCONI E SCALE DI VARIO TIPO IN ALLUMINIO
 PAVIMENTI E GRADINI IN FIBRA DI VETRO
STIMA GRATUITA
Alumina
 8250, Le Croust St-Léonard, Qué. H1P-2A4 **328-1017**

DESTRUCTION D'INSECTES
FRESTO INC. Ditta italiana
STERMINATORE DIPLOMATO - STIMA GRATUITA
 Residenziale - Commerciale - Industriale
 • VENDIAMO insetticidi, polverizzatori, gabbie, erbicidi ecc...
I NOSTRI AUTOMEZZI NON PORTANO SCRITTE. Per informazioni: **FRANK**
 4150 (Charlevoix) Mt-Nord **326-0224**

Corrispondenza da Roma

di CATERINA ZUCCARO



Fragranze d'Italia

L'odore selvaggio del lentisco nelle boscaglie, quello dolce dei gelsomini o quello inebriante delle zagare nei tramonti d'estate, il profumo forte delle ginestre, o l'aroma degli aranceti fioriti: profumi d'Italia. E tra questi qualcuno è divenuto tratto di cultura, caratteristica di un'epoca e che ora si riscopre e si rivalorizza in un'operazione che, partendo dal recupero della memoria, si fa iniziativa economica d'avanguardia.

Chi non ricorda la "Violetta di Parma" Borsari che fin sulla soglia degli anni '60 era il sinonimo stesso di "profumo" in Italia? Lo usavano le nostre nonne e mamme, la nostra infanzia stessa ne è stata impregnata. Sul mercato conteneva il primato ai grandi profumi francesi, che però si rivolgevano a consumatori d'élite. "Violetta di Parma" era un profumo nostrano, più familiare, quasi di massa. La crisi venne quando le masse ebbero accesso ai consumi di élite: anche i profumi vennero intesi come simbolo di promozione sociale e le preferenze degli acquirenti si rivolsero ai marchi prestigiosi fino ad allora inaccessibili. Molti profumi italiani tradizionali, avvertiti come "provincioli" scomparvero dal mercato, altri, come la "Violetta di Parma" sopravvissero in nicchie minuscole, tra difficoltà sempre più stringenti.

Quando Casa Borsari sembrava ormai prossima alla chiusura, ecco il miracolo. L'azienda cambia proprietà e tutta la produzione tradizionale viene reimpostata su una nuova filosofia di mercato: da profumo casalingo, "vecchio", quale era considerato, e proprio in forza di questo, "Violetta di Parma" viene convertito in oggetto di desiderio, proposto come simbolo della raffinatezza più estrema. Il suo nuovo status viene sottolineato dalla produzione limitata, dall'imballaggio in raffinate confezioni di cartone artigianale o di legno, dalla distribuzione attraverso punti vendita propri o tramite un ristrettissimo numero di concessionari in tutto il mondo. Il successo è immediato. "Violetta di Parma" diventa il profumo del jet set, dei divi di Hollywood, di coloro che "contano e possiedono".

Simile, ma ancora senza lieto fine, è la storia dell'"essenza di bergamotto", che non è stata mai, da sola, un profumo, ma sempre elemento armonizzante decisivo delle fragranze più raffinate. Il bergamotto è un agrume che cresce esclusivamente nella provincia di Reggio Calabria, dove, secondo la tradizione, venne introdotto nel '400. Nel Reggino la coltura prosperò, dando frutti di rara eccellenza, ma d'incerto destino in un tal Giampaolo Ferrin. Affascinato dal profumo del frutto, dalla sua buccia egli iniziò a ricavarne l'essenza, quell'"acqua ammirabilis", creata anni dopo dai suoi eredi nella città tedesca. Nacque da lì la fortuna del bergamotto, che acquisì ben presto un meritato prestigio nell'ambito della grande profumeristica internazionale, come insostituibile e armonizzante dei *boisquet* più nobili e preziosi. L'epoca d'oro fu l'800, ma il commercio del bergamotto fu fiorente anche nei primi decenni del nostro secolo, finché non si affermò sul mercato l'essenza sintetica, grazie ai suoi costi infinitamente inferiori, ed anche a spregiudicate campagne denigratorie contro il prodotto naturale, uno dei cui componenti, il *bergapten*, venne perfino accusato di essere fotosensibilizzante e cancerogeno. Studi successivi dimostrarono che tali accuse erano infondate ed anzi aprirono prospettive d'impiego farmacologico proprio del bergamotto, di cui è allo studio il possibile uso anche nella terapia dell'AIDS. Ma ormai il danno era fatto ed il Consorzio per il Bergamotto, che riunisce i produttori, non è ancora riuscito ad individuare una strada per risalire la china. Le iniziative sono diverse, anche sul piano legislativo, ed oltre alla profumeria, coinvolgono la cosmesi, la liquoristica, il settore alimentare. Al bergamotto sembra interessata anche la casa di moda Coveri.

Ma per salvare uno dei profumi più caratteristici del nostro Paese, e con esso le attività economiche correlate, in una zona dove, tra l'altro, è già altissima la disoccupazione, ciò che manca è un'idea vera.

Incendi

REGGIO CAL. L'auto del Cap Squadra mobile di Guido Marino, incendiata da ignoti in Calabria. La vettura dirigente di polizia famiglia vive ne calabrese, era par nel rione Sbarre, n dell'abitazione di M si trova attualm

CA

Est

anno re

ROMA - L'estate 1988 ha superato la milioni di partecipar il dato significativo recentemente dall'ass Cultura, Gianni Bor tracciato il bilan presenze nelle ma direttamente organizz contribuito del Commu con oltre un milione e ha raddoppiato il su ottenuto negli anni (570-571 mila presen "All'ombra del Calu un picco di 514.859 ed è stato un succo

ed è stato un succo

INFO

Il sig. Pa di procu gli aspetti L Comunità

INOS

UN AVVERTIMENTO? / L'attentato a Guido Marino è stato compiuto nel cortile della sua casa di Reggio Calabria

Incendiata l'auto al capo della mobile di Palermo

REGGIO CALABRIA - capoluogo siciliano. La L'auto del Capo della Squadra mobile di Palermo, **Guido Marino**, è stata incendiata da ignoti a Reggio Calabria. La vettura del dirigente di polizia, la cui famiglia vive nella città calabrese, era parcheggiata nel rione Sbarre, nel cortile dell'abitazione di Marino che si trova attualmente nel

particolare riferimento ad un traffico d'armi fra mafia e 'ndrangheta. Marino rientra frequentemente a Reggio per ricongiungersi alla moglie ed ai figli che vivono in Calabria. Solidarietà a Guido Marino è stata espressa dal sindaco di Palermo, Leoluca Orlando: «Un fatto assai inquietante che conferma come lo Stato non sia ancora riuscito a sconfiggere la mafia in maniera definitiva, malgrado il costante impegno profuso ogni giorno da investigatori e magistrati. Oggi più che mai - aggiunge il Sindaco - è necessario che le istituzioni non abbassino la guardia e proseguano nel loro impegno».

CRONACHE DI SANGUE

Ammazzano un pregiudicato colpendo anche un sessantenne

Esecuzione in un circolo, ucciso innocente

L'obiettivo dei killer aveva piccoli precedenti penali

CARAPPELLE (Foggia) - Sono entrati nel circolo ricreativo a volto coperto sicuri di trovare il loro uomo seduto al tavolino e gli hanno sparato contro una raffica di colpi. **Francesco Tucci**, 37 anni, di Foggia, pregiudicato, con piccoli precedenti penali, è morto sul colpo. Ma accanto a lui si è accasciato in un lago di sangue anche **Giuseppe Treviso**, di 60 anni, di Carapelle, a una decina di chilometri da Foggia, colpevole soltanto di trovarsi nel luogo sbagliato al momento sbagliato. Un'altra vittima innocente della guerra senza quartiere scatenata dalla criminalità organizzata. Si è sfiorata la strage al «Circolo Dauno unito» di Carapelle, piccolo centro con poco più di 5.000 abitanti. Come ogni sera, la sala era

gremita di uomini seduti a tavolino a giocare a carte e a discutere del più e del meno. Secondo le testimonianze raccolte dai carabinieri una vettura di grossa cilindrata di colore scuro si è avvicinata all'ingresso del circolo. Dall'auto sono scesi almeno due individui con i volti coperti da passamontagna che hanno incominciato a sparare all'impazzita. L'obiettivo dell'azione dei killer era Francesco Tucci che si trovava proprio vicino alla porta del circolo. L'uomo colpito da numerosi proiettili è morto sul colpo, vicino a lui c'era Giuseppe Treviso, sessant'anni. Era lì per caso: ferito gravemente al torace è stato immediatamente trasportato agli Ospedali Riuniti di Foggia ma è morto poco dopo il suo arrivo. Francesco Tucci, che era sposato e non aveva un lavoro, il 17 febbraio scorso era uscito dal carcere di Sulmona quando la sua pena detentiva era stata tramutata in libertà vigilata.

CALDO REDDITIZIO

Estate romana: anno record di presenze

ROMA - L'estate romana 1998 ha superato la soglia dei 5 milioni di partecipanti! Questo il dato significativo illustrato recentemente dall'assessore alla Cultura, **Gianni Bormia**, che ha tracciato il bilancio delle presenze nelle manifestazioni direttamente organizzate con il contributo del Comune. «Fiesta» con oltre un milione di presenze ha raddoppiato il successo già ottenuto negli anni '96 e '97 (570-571 mila presenze); segue «All'ombra del Colosseo» con un picco di 514.859 visitatori; ed è stato un successo anche

«Forum» che al Foro italico ha totalizzato 435.000 spettatori. Frequentate anche le cinecette come le «Notte di cinema a piazza Vittorio», «Cinema '90», «Massenio», «Cineporto». Fra le curiosità, l'alto indice di gradimento per «Nero Wolf» che ha battuto «Maigret» (48.300 spettatori contro 27.642). Quanto alle manifestazioni istituzionali, resta sempre il Teatro dell'Opera a fare la parte del leone con 46.990 spettatori che hanno seguito le rappresentazioni allo stadio Olimpico. (Agl)

INDAGINE SU ROMA

Emergenza smog: 760 ricoveri l'anno



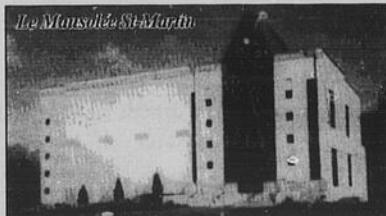
ROMA - L'aria della capitale è sempre più inquinata. Lo sostiene un'indagine dell'Osservatorio Epidemiologico della Regione Lazio. L'inquinamento atmosferico produce a Roma 760 ricoveri l'anno: 600 per malattie cardiovascolari e 160 per malattie respiratorie legate allo smog.

Alfred Dallaire INC.

All'ascolto delle famiglie da ben 60 anni
Operante con una rete di più di 27 complessi funerari, 2 mausolei e 1 cimitero

INFORMAZIONE PER TUTTA LA COMUNITÀ ITALIANA

Il sig. Paul-Emile Légaré, presidente e capo della direzione delle residenze funerarie ALFRED DALLAIRE inc., vi offre l'occasione di procurarvi GRATUITAMENTE il documento PIANIFICAZIONE FAMILIARE. Il documento vi offre informazioni riguardanti gli aspetti LEGALI, PSICOLOGICI, I PREARRANGIAMENTI E TUTTI GLI ALTRI SERVIZI CHE ALFRED DALLAIRE OFFRE alla Comunità italiana da più di 60 anni. Oltre al MAUSOLEO SAINT-MARTIN, situato al 2159 boul. Saint-Martin est, Duvernay Laval, ed al MAUSOLEO SAINT-CHRISTOPHE del Cimetière Près du Fleuve, 2750 boul. Marie Victorin est, Longueuil, ALFRED DALLAIRE mette a la vostra disposizione altre 27 RESIDENZE FUNERARIE.



2159, boul. Saint-Martin Est, Duvernay



Le Cimetière Près du Fleuve
2750, boul. Marie Victorin est, Longueuil

I NOSTRI CONSIGLIERI SONO A VOSTRA DISPOSIZIONE 24 ORE SU 24
Per ogni informazione telefonare al **273-1687 / 270-3111**



TELEVISION NETWORK

LUNEDÌ - 26 OTTOBRE

08:00	CI VEDIAMO IN TV
13:30	TELEGIORNALE
14:00	DIZOKUPATI - Commedia
14:30	I FATTI VOSTRI - Varietà
19:30	TELEGIORNALE
20:00	DA ANNUNCIARE
21:00	TRENTA RIGHE PER UN DELITTO ep. #2 - Miniserie
23:00	SALSA PLUS
23:00	TELEGIORNALE
00:00	LA DOMENICA SPORTIVA
01:30	WESTERN UNION SOCCER
02:00	BUTTERFLY ep. #2 - Miniserie

MARTEDÌ - 27 OTTOBRE

08:00	TUTTO TOTÒ - Commedia
09:00	SQUISITO
09:30	VIVERE AL 100% - Religione
13:30	TELEGIORNALE
14:00	DIZOKUPATI - Commedia
14:30	I FATTI VOSTRI - Varietà
19:30	TELEGIORNALE
20:00	DA ANNUNCIARE
21:00	INSIDE OUT - con John Crispo
22:00	BEST OF BELL'ITALIA
22:30	COMMENTO NOTIZIARIO
23:30	TELEGIORNALE

MERCOLEDÌ - 28 OTTOBRE

08:00	CI VEDIAMO IN TV
09:30	MODA HITS
13:30	TELEGIORNALE
14:00	DIZOKUPATI - Commedia
14:30	I FATTI VOSTRI - Varietà
19:30	TELEGIORNALE
20:00	DA ANNUNCIARE
21:00	AVOCATI ep. #4 - Miniserie
23:00	GRAFFITI
23:30	TELEGIORNALE
00:00	SCIOCCO - Varietà
02:00	UN FIGLIO A META 1 ep. #3 - Miniserie
04:00	GRAFFITI

GIOVEDÌ - 29 OTTOBRE

08:00	GLI ANNI IN TASCA
09:00	DALL'ITALIA
13:30	TELEGIORNALE
14:00	DIZOKUPATI - Commedia
14:30	I FATTI VOSTRI - Varietà
19:30	TELEGIORNALE
20:00	DA ANNUNCIARE
21:00	LE GIGLI - Varietà
23:00	LATIN VIBS
23:30	TELEGIORNALE
00:00	COCCO DI MAMMA - Varietà
02:00	INSIDE OUT
04:00	LATIN VIBS

VENERDÌ - 30 OTTOBRE

08:00	CHECK-UP
09:30	VIVERE AL 100% - Religione
13:30	TELEGIORNALE
14:00	DIZOKUPATI - Commedia
14:30	I FATTI VOSTRI - Varietà
19:30	TELEGIORNALE
20:00	DA ANNUNCIARE
21:00	LE PISTOLERE - Film
23:00	WESTERN UNION SOCCER
23:00	TELEGIORNALE
00:00	MUSICA
02:00	FILM INTERNAZIONALI
04:00	BELL'ITALIA

SABATO - 31 OTTOBRE

21:30	CARRAMBA CHE FORTUNA
23:30	TELEGIORNALE
00:00	MAGISTE CONTRO I CACCIATORI DI TESTE - Film
02:00	BLOCCO CONCINO - Adulti
04:00	GRAFFITI
04:30	SALSA PLUS

DOMENICA - 1 NOVEMBRE

07:00	BEST OF BELL'ITALIA
07:30	VIVERE AL 100%
08:00	VIVA DOMENICA
08:30	CALCIO ITALIA
10:00	VIVA DOMENICA SPORT
10:30	TELEGIORNALE
11:00	SANTA MESSA
12:00	VIVA DOMENICA
13:00	DOMENICA IN - Prima parte
14:00	CALCIO ITALIA
16:30	VIVA DOMENICA SPORT
17:30	DOMENICA IN - Seconda parte
19:30	TELEGIORNALE
21:00	INTERAZIONALE - Ciao Professoro
23:00	SALSA PLUS
02:00	VIVA DOMENICA (Replica)
03:00	GRAFFITI
03:30	SALSA PLUS
04:00	BEST OF BELL'ITALIA
04:30	LATIN VIBS

*Questi orari sono soggetti a cambiamenti senza preavviso indipendenti dalla nostra volontà.

Italia

RISPOSTA-CHOC / Il sondaggio in un'inchiesta del mensile «Noidonne». Grande consenso all'adozione anche per i "single"

«La carriera viene prima dei figli»

Una ragazza su due non li vuole: meglio affermarsì nel mondo del lavoro. Solamente una giovane ogni cinque confessa di volere una famiglia

MILANO - Niente figli, non sognano una happy family con tanti marmocchi le ragazze italiane. Perché? Perché danno la precedenza al lavoro e perché hanno paura del mondo in cui crescerebbero i loro bambini. «Figli? No grazie» è stata la risposta choc che hanno dato il 52% delle giovani, fra i 16 e i 24 anni, intervistate dal mensile "Noidonne".

Soltanto una ragazza su cinque ha detto candidamente che il suo sogno è la famiglia, bimbi inclusi. Il 29% (di un campione di 520 giovani pescate a caso in tutta Italia) si è detto incerto e comunque la maggior parte - 7 ragazze su 10 - crede che sia troppo presto per avere figli, meglio aspettare: qualche anno di matrimonio, il traguardo dei trent'anni e magari una promozione sul lavoro.

Per il 26% delle giovani la rinuncia ad avere figli è legata al desiderio di affermarsi nel mondo del lavoro, il 24% poi teme per il disagio sociale in cui crescerebbero («non voglio farli vivere in un mondo come questo»), ma c'è anche un 8% che ha paura del parto e un 5% che dice di non amare i bambini.

L'indagine l'ha commissionata il mensile, storicamente femminista, diretto da Bia Sarasini. In redazione sono rimasti a bocca aperta quando sono arrivate le risposte delle ragazze: «Sì, non ce l'aspettavamo - ammette Bia Sarasini - Noi siamo state le prime a dire che essere madri non doveva essere l'unico desiderio di una donna, ma questa totale negazione della

maternità è scioccante. Significa che ormai si afferma un solo modello, quello maschile.

Trent'anni fa le donne gridavano: «L'utero è mio e lo gestisco io». Oggi confessano che dell'utero faranno a meno. «Una sconfitta? Non lo so. Era



imprevedibile. Abbiamo lottato per le pari opportunità, non volevamo un appiattimento sull'identità dei sessi. La ricerca dell'uguaglianza invece ha portato a questi eccessi. C'è da augurarsi che a influire sulle risposte delle intervistate sia stata la loro giovane età. Certo è che questa fotografia delle giovani italiane fa riflettere...».

Dal '61 ad oggi ci sono 400.000 nati in meno all'anno: erano 930.000, oggi sono 500.000. Nell'Italia che invecchia, con un tasso di natalità da arrossire, farà discutere questo ritratto delle giovani di fine millennio. C'è poco da sperare in un'inversione di tendenza se alla domanda «Pensi di avere un figlio un giorno?» il 52%



delle potenziali madri ha risposto con un secco «No». Altre sorprese? Metà delle intervistate si sono dichiarate favorevoli all'adozione di un figlio da parte di una coppia o da parte di genitori single. Si sono mostrate invece preoccupate per i figli delle coppie miste: il 55% sostiene che «avranno problemi». Due su dieci ammettono che non sposerebbero mai un

uomo di «razza diversa», «perché in Italia non è il momento»: questo dicono le ragazze del Duemila. Però non escluderebbero (il 40%) di diventare mamme come Madonna (senza un papà per il bimbo), o come Jody Foster, (che pare abbia fatto ricorso all'inseminazione artificiale).

Nia non è detto. E, comunque, dopo la carriera.

FIORAI

Steuiste Carmine Fiorai

Tel.: 324-6222

Fleurs et Plantes pour toutes occasions
Plants and Flowers for all occasions
• Fiori e piante per tutte le occasioni

6295 est. rno Jarry
St-Léonard, Qc H1P 1W1
Fax: 324-6227

Fiorista GARDENIA

Il più esperto fioraio italiano e Montréal
Fiori per tutte le occasioni
Matrimoni e decorazioni
9330 LACORDAIRE - TEL.: 326-0950
(Aperto anche la domenica)

FIORISTA SAN REMO

Fiori per tutte le occasioni
Aperto la domenica
dalle 10:00 alle 16:00

727 Jean Talon E.
(angolo Marquette) Tel.: 376-6901

Fiorista LA SCALA

Il più artistico mazzo di fiori in augurio, omaggio o partecipazione
SPECIALE PER MATRIMONI
5822 JEAN TALON EST
ST-LÉONARD - TEL.: 255-1152

L'altro oroscopo

di MARIA TERESA CRISTOFARI

Settimana

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) - Ultima settimana con qualche peripeia insoddisfacente. Magari di una netta ripresa, campo economico.

TORO (22 aprile - 20 maggio) - Forse, ogni tanto, la pace in questi tempi di perseveranza nel raggiungere i propri scopi.

GEMELLI (21 maggio - 20 giugno) - State vivendo una situazione che si ricordano per la vita sottrarranno un po' di Continuate a proteggervi.

CANCRO (21 giugno - 20 luglio) - Già avvertite nuove fresche, potenziate da del sole. Discaimano ma anche quella emozione.

LEONE (23 luglio - 21 agosto) - Probabilmente sono in passato ed ora fa un Ritemperare la mente cerebrale ed evitate gli

VERGINE (23 agosto - 21 settembre) - Dinamizzati dal passato sentirete più attivi e stressati. Nulla di giri soprattutto nel week-end.

BILANCIA (23 settembre - 21 ottobre) - Ultimissimi giorni approfittatene per poter programmare un lavoro immagine sul lavoro.

SCORPIONE (23 ottobre - 21 novembre) - Nettamente favoriti ottenere quello che volete anche la salute a con alimentari delatere e

SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre) - Evitate in questi tempi incorrere in spiacevoli sport che richiedono un discernimento e discriminazione vostra.

CAPRICORNO (21 dicembre - 19 gennaio) - Vivace e molto stimoli che promettono anche meglio per ripetere davvero pochi. A tavoli.

ACQUARIO (20 gennaio - 19 febbraio) - Interessante belli e non è tra i migliori, il destino vi propone crescere in consapevolezza.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) - Tutto ciò che avete ammorso, nuovi per Coraggio, non demotivarsi per super...

donne».

igli»



«razza diversa», in Italia non è il: questo dicono le del Duemila. Però crederebbero (il 40%) care mamme come (senza un papà per come Jody Foster pare abbia fatto all'inseminazione e). non è detto. E, e, dopo la carriera.

Tel.: 324-6222



IA

éal

9950

MO

: 376-6901

A SCALA

nazzo di fiori in

o partecipazione

R MATRIMONI

ALON EST

TEL.: 255-1152

L'altro oroscopo

di MARIA TERESA CRIVELLI



Settimana dal 20 al 26 ottobre

ARIETE (21 marzo - 21 aprile)

Ultima settimana con Venere e Sole in aspetto negativo, causa di qualche perplessità in amore e di una vitalità insoddisfacente. Ma già da venerdì avvertirete chiari presagi di una netta ripresa, con qualche piacevole novità anche in campo economico.

TORO (22 aprile - 20 maggio)

Forse, ogni tanto, la vostra ostinazione vi causa tensioni, nei rapporti con gli altri, partner compreso, ma, in positivo, specie in questa settimana, si traduce come incrollabile perseveranza nel raggiungere ciò in cui credete.

GEMELLI (21 maggio - 21 giugno)

Stare vivendo una situazione pressoché idilliaca, di quelle che si ricordano per la vita, ma improvvisi problemi sul lavoro sottrarranno un po' di entusiasmo, spegnendo la creatività. Continuate a proteggere e bene gola e bronchi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Già avvertite nuove eccitazioni e il risvegliarsi di energie fresche, potenziate da un'immaginazione ancora più fervida del solito. Decisamente soddisfacente la salute non solo fisica, ma anche quella emotiva.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Probabilmente sono troppi i progetti e le iniziative intraprese in passato ed ora farete fatica a gestirle con efficienza. Ritemprate la mente con alimenti che facilitino la circolazione cerebrale ed evitate grassi e zuccheri raffinati.

VERGINE (23 agosto - 22 settembre)

Diminuiti dal passaggio di Marte nel vostro segno, vi sentirete più attivi e propositivi, ma, purtroppo, anche più stressati. Nulla di grave, però cercate di rallentare un po' soprattutto nel week-end, e di curare fegato e pancreas.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Ultimissimi giorni con Venere nel vostro segno, quindi approfittate per dedicarvi alle vostre relazioni più care, per programmare incontri a due e per migliorare la vostra immagine sul lavoro. Probabile viaggio nel fine settimana.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)

Nettamente favoriti da Mercurio e Marte, sarà ora facile ottenere quello che desiderate, senza sprecare energie. Bene anche la salute a condizione che evitate quelle trascuratezze alimentari deleterie per fegato e pelle.

SAGITTARIO (23 novembre - 20 dicembre)

Evitate in questa settimana giudizi affrettati sugli altri per non incorrere in spiacevoli situazioni tra colleghi ed amici. Limitate sport che richiedano sforzo eccessivo e, negli affari, prudenza e discriminazione sono d'obbligo.

CAPRICORNO (21 dicembre - 19 gennaio)

Vivace e molto stimolante la vita sociale in questa settimana che promette anche vigore fisico ed intellettuale. Nulla di meglio per rispettare bene i propri impegni che non sono davvero pochi. A tavola consigliati cereali integrali e lattughe.

ACQUARIO (20 gennaio - 19 febbraio)

I nati verso il 19 febbraio vivranno rapporti sentimentali intensamente belli e gratificanti. Per tutti gli altri il periodo non è tra i migliori, specie per le finanze. Vivete le prove che il destino vi propone come occasioni per sperimentarvi e per crescere in consapevolezza.

PESCI (10 febbraio - 20 marzo)

Tutto ciò che avete messo in moto in passato, relazioni amorose, nuovi programmi di lavoro, ora vi afflicherà. Coraggio, non demordete, ma fate leva sul vostro innato ottimismo per superare queste momentanee difficoltà.

Italia

ECONOMIA

Auto, in Italia troppe tasse sull'usato

A rischio un mercato da 21 mila miliardi

ROMA - Le tasse sull'acquisto di un'automobile usata sono destinate a diventare un altro caso che porrà l'Italia in rotta di collisione con l'Unione europea. Chi decide di rivolgersi a questo mercato, non potendosi permettere una vettura nuova, deve infatti sborsare ben 585.900 lire. In Inghilterra, invece, non è prevista nessuna tassa; in Germania si pagano circa 34.000 lire; in Francia 48.000 (con abbattimento del 50% se si compra un veicolo con più di 10 anni d'anzianità); in Olanda le spese ammontano a 19.000 lire. Solo la Spagna segue, molto da lontano, la direzione italiana perché per acquistare una



L'auto usata costa meno, ma il rischio di problemi meccanici è più elevato.

21 mila miliardi.

Gli incentivi alla rottamazione, però, hanno di fatto bloccato il mercato delle automobili usate, soprattutto se si guarda ai modelli più recenti. Presso i concessionari si sono oggi circa 250.000 vetture, equivalenti ad un valore di 2.500 miliardi di lire, che restano sui piazzali mediamente più di 100 giorni, con un ritmo di rotazione quindi molto più elevato dei 60-70 giorni ottimali.

Il 61% di coloro che acquistano un'auto usata basa la scelta sulla cifra preventivata e non ha in mente una marca o un modello particolare. Il 76% paga in contanti. Il 43% degli acquisti viene fatto presso i concessionari delle case automobilistiche e per un altro 43% la trattativa si svolge tra privati.

Nel 93% dei casi viene comprata una vettura a benzina e l'età dell'auto usata acquistata nel 25% dei casi è inferiore ai 3 anni di vita e nel 28% ha fra i 4 e i 6 anni.

vettura usata è necessario dare allo Stato 112.000 lire.

Eppure, nonostante questa penalizzazione fiscale il mercato dell'usato vanta un giro d'affari di tutto rispetto. Da una ricerca commissionata

dall'Unrae (Unione nazionale distributori automoveicoli) presieduta da Salvatore Pistola e realizzata dall'Infratest Burke, emerge che il valore complessivo, tenuto conto di un prezzo medio di 9 milioni, è di

GASTRONOMIA

Gli italiani consumano 5 milioni di tonnellate di dolci l'anno

NAPOLI - Gli italiani mangiano in un anno 5 milioni di tonnellate di dolci e sono le donne le più golose, quelle che più facilmente cedono alla tentazione di un babà o di un tiramisù. Il dato è emerso dall'11° simposio dell'Accademia maestri pasticceri italiani in corso di svolgimento a Vicenza.

Oltre alle donne, anche bambini e anziani sono al primo posto nel consumo, mentre gli uomini, se proprio devono trasgredire, lo fanno con il salato.

Secondo la psicossuologa Chiara Simonelli sul piacere legato al dolce «influiscono vari fattori: oltre al ricordo del latte materno, tutti i momenti importanti della nostra vita come compleanni, matrimoni e feste terminano con i dolci. E se si è già mangiato un dolce può essere associato ad un momento piacevole». (Agf)

La ruggine mangia il vostro investimento

L'«Antirouille-antigoutte» vi da una protezione per 2 anni, applicata da due esperti con grande precisione e pulizia

L'Antirouille-antigoutte non cola, è inodore e ha un

PREZZO INCREDIBILMENTE BASSO:

a partire da

79^{95\$*}

ogni automobile (per due anni).

Vi diamo il massimo al prezzo più basso.

Un costo annuale di soltanto

39^{98\$*}

Approfittate del miglior antiruggine

"Al miglior prezzo"

IDEAL ALIGNMENT N.C.

spécialistes

EQUIPEMENT ULTRA MODERNE

5657, boul. Industriel

Montréal-Nord

SU APPUNTAMENTO:

325-0325

APERTO PER 12 ANNI

12 ANNI DI ESPERIENZA

12 ANNI DI ESPERIENZA

**Corrispondenza
dalla Cina**

di LISA CARDUCCI



Il francese dei francesi



In Cina, a pari capacità, un posto di lavoro in lingua francese (professore, correttore) verrà data a un francese piuttosto che a un quebecchese, un belga, uno svizzero, ecc.

C'è stato il caso di un'infermiera francese preferita ad una specialista di lingua pubblicitaria quebecchese. In cinque università cinesi esiste un centro di studi quebecchesi, ma la biblioteca, anche se ben fornita dal governo del Québec, è abbandonata dagli studenti. I testi provenienti dal Belgio, dalla Svizzera, da Haiti o dai popoli francofoni d'Africa sono considerati come dei prodotti di qualità inferiore, o tutt'al più, come oggetti di curiosità, un lusso per chi ha tempo da perdere.

Quando sono rientrata dalla Francia, con una serie di foto di tabelloni pubblicitari o di documenti d'informazione contenenti errori scritti, i miei colleghi cinesi hanno creduto ad uno scherzo. Macché! In Francia? Non è possibile! Eppure, è la triste realtà alla quale si deve rassegnare anche il signor Proune.

Una volta mi sono resa conto nel mio lavoro alla televisione cinese che noi, nel Québec, siamo molto più attenti che i francesi di Francia a salvaguardare la purezza della lingua. Quando vi è da fare una scelta tra due parole, il Québec sceglierà quella che si distingue maggiormente dall'inglese (*attendre quelqu'un*) mentre la Francia - forse perché fa "chic" - preferirà l'altra (*joindre quelqu'un*).

Più d'una volta anche i miei colleghi che leggono delle riviste francesi come "Marie-Claire" o "Paris Match" vengono a consultarmi sul senso di una frase... che non capisco neanche io per quanto si allontana dal francese standard. Nella lingua orale, di livello familiare, passa ancora, ma la lingua giornalistica odierna è proprio inquinata. Alcuni anni fa, un linguista aveva rilevato più di 5.000 "barbarismi" di uso frequente nella lingua italiana. La lingua francese soffre senz'altro della stessa malattia.

In un mercato di Parigi ho domandato *où la laitasse*: non ne avevano mai sentito parlare! Mi credevo su un altro pianeta. Però *où la laitasse* ce n'era come c'era dello "chewing" (chewing gum) ma non *où la laitasse*. A Parigi, non ci vogliono biglietti per il metrò, basta un "ticket". I manager e gli sponsor abbondano, specialmente nel campo delle "joint venture" dove cerchiamo d'imporre *conférence* ma dove i cinesi, all'esempio dei francesi, preferiscono la terminologia inglese.

La nostra programmazione in francese consiste in gran parte in *doublets*. Ma quando i nostri colleghi rientrano di un soggiorno a Parigi, ricominciano a fare del *dubbling*. Una *table tournante* è per i francesi un *pick up* (pronunciato *piccoppe*) e una *chaîne de son*, una *chaîne Hi-Fi* (pron. *chéuffi*).

Una lingua, quando viene parlata, non è più standard; prende un color locale. Oltre l'accento, cambiano il vocabolario e la sintassi, ma non c'è nulla che possa scusare gli sbagli flagranti e i prestiti superflui da altre lingue.

Quando è studiata e rispettata, non è né migliore né peggiore in una o l'altra comunità francofona, includendo la Francia, e né più pura a Parigi che a Lione o Marsiglia: è solo diversa. Quando mai ce lo metteremo in testa?

Internazionali

AFGHANISTAN

**I talebani vietano
il sarto alle donne**

Una donna afgana "imprigionata" dalla «burqa».



Un ulteriore inasprimento delle regole è stato ordinato in Afghanistan dai talebani, gli integralisti islamici che controllano quasi completamente il Paese. I sarti maschi non sono più autorizzati a prendere le misure alle clienti di sesso femminile.

Sotto la "burqa" (l'abito islamico che concede solo

una sorta di grata davanti agli occhi), le afgane più emancipate continuavano a indossare camicie e tailleur.

Il ministero della soppressione del vizio ha inoltre annunciato punizioni per i parrucchieri che accetteranno di tagliare le barbe in modo non conforme all'Islam.

SPETTACOLI

**Giardiniere di Starr
vendeva la droga**

GRAN BRETAGNA - Il giardiniere di Ringo Starr, Kenny Hockley, 18 anni, spacciava droga davanti alla residenza dell'ex batterista dei Beatles, a Cranleigh, nel Surrey. Il giornale domenicale «News of the world» ha inviato un reporter in incognito al quale il giovane (stipendio di quasi 200 milioni all'anno) ha cercato di vendere ecstasy.

L'ORRORE SENZA FINE

**In Algeria, bombe
fissate ai cadaveri**

(P.L.) - Nuova escalation nell'orrore dell'Algeria. È successo a Tizi, nella provincia occidentale di Mascara, a 300 chilometri dalla capitale: dopo aver sgobbato una famiglia di 7 persone, i terroristi hanno minato uno dei cadaveri, quello di un bimbo di sette mesi.

Un militare che aveva preso il bambino per caricarlo su un veicolo è rimasto ferito dallo scoppio dell'ordigno collegato al corpicino. La notizia è stata riportata da un giornale locale.

In questi giorni, le forze di sicurezza stanno scatenando attacchi in serie contro le basi dei terroristi.

PARACENTESI

Il massone

C'è chi pianta patate e chi semina lingotti: Lucio Gelli è uno di questi ultimi. Mentre egli, Gran Venerabile della Loggia P2, trovavasi all'estero perché ricercato dalla polizia, nel giardino di Villa Wanda ad Arezzo, sua principessa dimora, venivano riportiati alla luce ben 164 lingotti d'oro, inzeppati in vasi di coccia e sotterrati.

Altro che campi di tartufi bianchi: roba da far campare di rendita tre generazioni!

Ma che mestiere faceva, quel Gelli, per aver tanto danaro?

Faceva il massone, il "libero muratore". E da muratore, peraltro libero, cos'altro poteva fare, se non murare sotto terra il suo tesoro?

L'indagine facile

Antonin Blondin ha detto: «Il culo è la sola cosa al mondo ben divisa».

E César, a sua volta: «Una ragazza aveva un culo così bello, che meritava di stare davanti».

È innegabile, da che mondo è mondo, che il fondoschiena delle donne abbia esercitato una grande attrazione nei maschi. Ma che ne venisse fuori addirittura una disciplina scientifica, la "picheologia", non era immaginabile.

Eppure c'è, e c'è un "sedecologo", Oronzo Ricci, pittore toscano, studioso e profondo conoscitore della "materia"; il quale, dalla conformazione del sedere di una donna, è in grado di desumerne il carattere. Valeria Marini, ad esempio, che ha il sedere a forma di "cupola", generoso e rotondo, sarebbe una persona - a suo dire - intelligente e dotata di buon senso.

Le italiane in genere, stando sempre allo studioso Ricci, hanno il sedere "a melà"; mentre quello famoso "a mandolino" sarebbe appannaggio delle brasiliane. E pensare che la patria dei mandolini si riteneva una volta fosse Napoli...

Ma contestazioni e polemiche sarebbero inutili. D'altronde dall'opera meritoria del Ricci si ricava la massima dell'indagine facile: «Vuoi conoscere il carattere di una donna? Guardale il culo!».

Cambronne

VIAGGIARE CON NOI È SEMPRE UN AFFARE

ITALIA \$799 a partire da	FLORIDA \$269 solo a Orlando
-------------------------------------	--

+ Tasse + Fort Lauderdale Tasse incluse

AGENZIA DI VIAGGI ATLANTIC Detentore di un permesso del Québec

Il nostro orario d'ufficio è: 9:00-18:00 (lunedì, martedì, mercoledì) 9:00-12:30 (giovedì-venerdì) 9:00-17:00 (sabato)

6896 Boul. St-Laurent 271-3545
(di fronte a Bélanger)

Tariffa speciale per l'Italia.

AGENZIA DI VIAGGI

Satellite

2 INDIRIZZI PER MEGLIO SERVIRVI!

1807 Bélanger est Montréal (angolo Papineau) **374-4600 / 374-2168**

8081 André Ampère Rivière des Prairies (vicino Bombardier) **648-2032 / 648-2037**

Viaggi ovunque
• Viaggi turistici, d'affari
• Crociere
• Noleggio-auto
• Assicurazioni di viaggio
• Cambio valuta

AGENZIA DI VIAGGI

ITALIA INC.

5810 JEAN-TALON 891 • TEL. 256-5533

16 - IL CITTADINO CANADENSE / 21 OTTOBRE 1998

Inter LAUREE DE

A Sea

NEW YORK - Una in videogames. Il so milioni di ragazzini in mondo da oggi è realtà al "Digipen Institute of nology" di Seattle, la università al mondo a una laurea in «Simul interattiva», in parole videogame. L'idea è di Claude Comair, 40e origine libanese, specializzazione al computer e fatto sponsorizzato.

CAR

Veronica, la più gio

STOCCOLMA chiama Veronica e anni. E lei la più deputata nel Parlamento: la soglia delle istituzioni-chi vecchio continente ragazza», che

Don

Champlain St-Lambert

900, Riv

Internazionali

LAUREE DEL 2000 / Sponsor della scuola che selezionerà "cyber" geni è il colosso giapponese dei giochi elettronici

A Seattle laurea in videogame per giovani-Einstein

NEW YORK - Una laurea in videogames. Il sogno di milioni di ragazzini in tutto il mondo da oggi è realtà grazie al "DigiPen Institute of Technology" di Seattle, la prima università al mondo a offrire una laurea in "Simulatione interattiva", in parole povere: videogame. L'idea è venuta a Claude Comair, 40enne di origine libanese, specialista in animazione al computer, che si è fatto sponsorizzare dalla

Nintendo Co. Il colosso nipponico dei videogiochi ha tutto l'interesse ad allevare in casa i suoi futuri cyber-geni. Perciò ha aperto le porte del suo grattacielo di Seattle al campus della DigiPen. Lo studente-tipo? Assomiglia alla nuova star del rock Marilyn Manson: è bianco, maschio, capelli multicolori, unghie lunghe laccate e piercing al naso, in sintonia col look trasgressivo



Anche per i videogame arriva la laurea...

CARRIERE-LAMPO

Veronica, 25 anni, svedese: la più giovane eurodeputata

STOCOLMA - Si chiama Veronica ed ha 25 anni. È lei la più giovane deputata nel Parlamento europeo: la soglia di una delle istituzioni-chiave del vecchio continente «la ragazza», che è di

nazionalità svedese, l'ha varcata in sostituzione di due rappresentanti che - alle ultime elezioni nazionali, avvenute in settembre - sono passati nel Parlamento di Stoccolma.

molto in voga tra i programmatori di computer Usa (gli unici esenti da codici di abbigliamento).

Ma l'apparenza fricchettona non deve trarre in inganno: «È un'università molto rigida e selettiva» scrive il "Wall Street Journal" - su oltre 600

domande, solo 100 studenti sono stati ammessi». Per entrare è obbligatoria una media alla Einstein in matematica, fisica e scienza del computer.

E una volta dentro, è come essere in caserma. Gli iscritti sono obbligati a indossare tessere d'identità, non possono circolare nei corridoi e se sono assenti senza motivo vengono espulsi. Ma chi c'è stato giura che il gioco vale la candela. «Il più bravo della classe è quello che riesce a inventare il miglior videogame» spiega una matricola, «non ci sono noiose materie umanistiche, storia e letteratura, ma solo videoterminali PC, dalle 9 del mattino alle 10 di sera».

Poco importa se i laureati escono ignorando tutto il resto del mondo. Il 95% ha un posto assicurato (anzi di solito 3 o 4 ditte si contendono il medesimo candidato) e il salario annuo iniziale è di 85 milioni di lire. Chi è tentato di storcere il naso si rassegni all'ineluttabile avanzata dei cervelloni anche nella scuola normale.

Un docente dell'Università del New Mexico ha appena messo a punto un metodo rivoluzionario che permette ai computer di dare i voti, al posto del professore. Come? Basta introdurre lo scritto nel cervellone, programmato per comprendere e giudicare il contenuto del linguaggio umano, oltretutto i calcoli matematici. La nuova tecnologia è stata salutata come una panacea dal sistema scolastico Usa che, a differenza di quello italiano ed europeo, punta tutto sui test standardizzati.

From New York

JUSTIN A. GIORDANO, Esq.

Is an attorney based in N.Y. (member of the N.Y., N.J., and CT. Bars) and an Assistant Professor in Business, Management, and Economics at S.U.N.Y. Empire State College.



The Presidency and the Economy

Since the end of 1994 onward we've had - by all accounts measurable accounts - a very robust economy. One that is broad-based and generally widespread. It should be noted that the economy - as measure by the G.D.P. (gross domestic product) - grew at a greater rate in the 1980's than it did in the last four years. Nevertheless, it cannot be reasonably argued that with the "cold war" behind us, inflation tamed, and the unemployment rate hovering near full employment levels (the general consensus amongst economists being that 4% or 3% constitutes full employment, depending on which economist is consulted), these are very good economic times.

Traditionally, whomever occupies the White House in good economic times generally reaps the credit, and to a great extent justifiably so. However if one looks beyond this simplistic, though widely held view, it is well worth noting that the economy commenced its upward swing (or alternatively went into full gear) just when the republican party took over both the U.S. House of Representatives and the U.S. Senate following the November 1994 election.

Additionally, and as an interesting aside, ever since Bill Clinton won the presidency, Republican candidates for office have been winning elections throughout the country, at all levels. Case in point, prior to the 1992 presidential election which president Clinton won by a popularity of 43% (not a majority), the Democratic party held a majority of the governorships. In 1998, six years into the Clinton presidency, the Republican party controls 32 governorships including the three most populous states: California, Texas and New York. This is prior to the November 1998 election, which may very well add to this number.

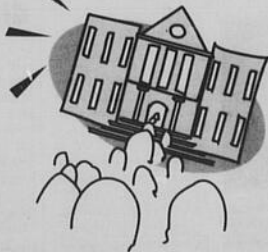
It would thus seem that the Republican-led congress as well as all of the Republican-held statehouses, many have had their share of input in the economic prosperity currently enjoyed by the United States. Furthermore, the Federal Reserve Board headed by Alan Greenspan, a president Bush appointee, has played a pivotal role in maintaining the economic engine steaming at an even, steady, and controlled pace.

Lastly, at least three of the major initiatives (NAFTA, Welfare, Reform, and the tax cut) which have principally fueled this economy, and for which the Clinton administration has readily taken credit for, have in part - or perhaps to a great extent - been directly borrowed from the Republican party play book. In fact it is extremely doubtful that the aforementioned legislation would have been enacted without the instances, support, and vote of the Republican-led congress.

So who's responsible for the current golden age? Historians will undoubtedly debate this question for decades to come. Nonetheless, president Clinton must be given credit for borrowing, using, or appropriating any idea that yields results, regardless of the source.

Porte
Domenica Aperte
1 nov. 1998
Dalle 13:00 alle 16:00

Venite a scoprire perché il cégep Champlain St-Lambert è un'ottima scelta per il vostro futuro!



Champlain St-Lambert

Yours to discover



CHAMPLAIN ST-LAMBERT CÉGEP



900, Riverside Drive, St-Lambert, QC Tel.: (450) 672-6240

Lucio Gelli è venerabile della ricercato dalla ad Arezzo, sua luce ben 164 e sotterrati.

per aver tanto. E da muratore, non murare sotto

cile

la sola cosa al

eva un culo così

il fondoschiena e attrazione nei tra una disciplina immaginabile.

zio Ricci, pittore della "matéria"; di una donna, è leria Marini, ad sola", ingeneroso e re-intelligente e

udio studioso Ricci, quello famoso "a lle brasiliane. E iteneva una volta

rebbero inutili.

cci si ricava la

scoscire il carattere

Cambronne

UN AFFARONE

VOLO SOLAMENTE

MA \$269

TASSE INCLUSE

DATE

Delaware di un permesso del Québec.

medi, martedì, mercoledì

10:00 (sabato)

271-3545

ia.

DETENTORE DI UN PERMESSO DEL QUÉBEC

TONY LA VILLA

direttore

André Ampère

des Prairies

(cino Bombardier)

32 / 648-2037

A INC.

6535

La pagina dei ragazzi

a cura di MARCO FRASCINO

Parlare e scrivere bene

Abbiamo scritto tutti i numeri in cifre, ma alcuni dovrebbero essere in lettere. Quali? Sottolineate i numeri nei casi in cui vi pare che abbiamo sbagliato.

1. Gli occhiali cadde: delle 2 lenti 1 sola si ruppe.
2. Con questa carretta a 4 ruote, impropriamente definita automobile, non posso correre più di 100 chilometri l'ora.
3. Il medico riceveva dalle 15 alle 20, e il suo onorario era di 50.000 lire.
4. A pag. 28 della rivista troverai segnata, con il numero 4, la soluzione del quiz.
5. Se l'affitto che tu paghi è di 300.000 lire mensili, nel modulo per l'Ufficio del Registro devi anche specificare il canone annuo, che è di lire 3.600.000.
6. Quel negoziante mi aveva promesso di farmi uno sconto del 10 per cento: ho comperato non ricordo più se 5 o 6 camicie, 1 dozzina di paia di calze e 1 coperta per il letto, ma lo sconto me l'ha concesso soltanto sul 1 prodotto.

SOLUZIONI: (1) ... delle due ... una coperta ... una prodotta ... 100 ... (5) ... dei dieci per cento ... cinque o sei camicie ... un ... (2) ... z ... a quattro ...

Perché si dice?

Il Basillis

Si dice: Ecco il basillis, qui sta il basillis, questo è il basillis, per indicare il nodo d'una questione, la difficoltà, l'inciampo.

Si racconta che uno scolaro (o forse un chierico o un prete) doveva tradurre il principio d'un brano del Vangelo, e arrivando alla fine d'un rigo, divise così le parole *In diebus illis* (in quei giorni): in die - basillis. Quando poi tradusse, lo fece senza esitare: nel giorno del basillis. Da allora il termine *basillis* restò ad indicare un ostacolo non facilmente superabile.

Che fai, ridi?



Sospiro di un negro

- Potessi avere ancora qui mia moglie!
- Che ne hai fatto?
- L'ho venduta, la settimana scorsa, per una bottiglia di cognac.
- Ed ora la rimpiangi?
- No... ma vorrei dell'altro cognac...

Gelosia fra scrittori

- Ho letto il tuo bel libro. È molto interessante: ma dimmi la verità, chi te lo ha scritto?
- L'ho scritto io, così per caso: ma tu, dimmi la verità, chi te lo ha letto?

La mamma a Tonino

- Tonino, va a comperare i fiammiferi, ma di al tabaccaio che te li dia buoni, perché l'altro giorno erano quasi tutti cattivi.

Dopo un po' ritorna Tonino tutto allegro e dice alla mamma:

- Mamma, questa volta sono tutti buoni: non mi fidavo e li ho provati tutti!

- Come si fa per trasformare Km 100 in metri?

- Basta cancellare la K!

Internazionali

SI APRONO GRANDI PROSPETTIVE / Studi cardiovascolari molto avanzati con esperimenti sull'"ossido nitrico"

Nobel per la medicina a tre ricercatori Usa

Ignarro, uno dei premiati: «Ora preparo la superaspirina che può curare senza disturbi»



STOCOLMA - Ancora una volta il premio Nobel per la medicina finisce negli Usa. A vincerlo quest'anno sono stati tre farmacologi, Robert Furchgott, di New York, Ferid Murad, di Houston e Louis J. Ignarro, di Los Angeles. I professori, che si divideranno i quasi due miliardi di lire, sono stati scelti dal comitato Nobel dell'Istituto Karolinska di Stoccolma per i loro lavori sul monossido d'azoto come mediatore chimico del sistema cardiovascolare.

Il monossido d'azoto, o ossido nitrico, è un vero e proprio «jolly» dell'organismo, tanto utile quanto misterioso. Furchgott,

Murad e Ignarro sono stati i primi a chiarire uno dei meccanismi del funzionamento di questa sostanza, scoprendo come agisce sul sistema cardiovascolare. Hanno cioè capito perché un secolo fa i medici prescrivevano nitroglicerina ai malati di cuore. Anche il medico di Alfred Nobel la prescrive al suo paziente. Ma questi, nonostante l'avesse scoperta, continuava a vedersi solo un potente esplosivo e rifiutò di prenderla. Non solo non credeva ai suoi effetti, come scrisse in una lettera, ma era convinto che provocasse mal di testa. Solo ora si è chiarito che la nitroglicerina riesce a

OSSIDO NITRICO: A COSA PUÒ SERVIRE

L'ossido nitrico ha molte possibilità di applicazione. Ecco i principali campi in cui agisce. **Cuore:** quando le arterie si ispessiscono, la nitroglicerina può aiutare a rimpiazzare la produzione dell'ossido nitrico, ma sono allo studio farmaci più selettivi. **Tumori:** è allo studio la possibilità di ridurre la produzione di ossido nitrico per bloccare la crescita delle cellule cancerose. **Disturbi dell'erectio:** aumentare la produzione di ossido nitrico per favorire la dilatazione dei vasi sanguigni, indispensabile all'erectio, è quanto fa il sildenafil, la molecola alla base del Viagra. È allo studio la terapia genica, basata sull'introduzione nell'organismo dei geni che liberano l'ossido nitrico, per ora con esperimenti sui topi. **Gravidanza:** l'ossido nitrico favorisce lo sviluppo del feto, protegge l'utero e lo aiuta a portare la gravidanza a termine. **Fecundazione artificiale:** l'ossido nitrico può migliorare l'irrorazione sanguigna dell'utero e favorire l'apertura. **Polmoni:** pazienti in terapia intensiva possono essere curati con l'inalazione a basse dosi di ossido nitrico.

regolare la pressione perché rilascia ossido nitrico, un gas che agisce come messaggero biologico favorendo la comunicazione tra le cellule negli organismi più diversi, dai batteri all'uomo. Attraversa la membrana delle cellule e vi penetra per regolare la funzione, con un meccanismo che per gli esperti è radicalmente nuovo. A Napoli per un congresso, il neopremiato Louis Ignarro ha dichiarato di stare lavorando a una «superaspirina» che usará

fondamentale nella prevenzione degli infarti, delle malattie cardiovascolari e dell'arteriosclerosi. Un'aspirina ricca di ossido nitrico, che riuscirà a curare eliminando ogni complicazione di tipo gastro-intestinale.

CRONACHE ...VIRILI

Brasile: preso "ladro" di Viagra

SAN PAOLO - Un rapinatore ha tenuto per 45 minuti in ostaggio sette persone dentro una farmacia a San Paolo, per poi ingaggiare una furibonda sparatoria con la polizia: il tutto per rubare una decina di flaconi di... Viagra.

Josias Pereira, 28 anni, era diventato famoso come il «Ladro do Viagra» (ladro di Viagra) dopo aver rapulito decine di farmacie del famoso prodotto.

ASSEGNATO LA SCORSA SETTIMANA

Il «Nobel» per la letteratura al portoghese José Saramago

Per la prima volta viene premiato un autore di lingua portoghese.

L'Osservatore romano: «Un altro Nobel dato a un vetero-comunista»

STOCOLMA (Svezia) - Il premio Nobel per la letteratura del 1998 è stato assegnato allo scrittore portoghese José Saramago dell'Accademia reale di Svezia. La motivazione: «L'opera di Saramago con parabole sostenute da



immaginazione, sensibilità e ironia, ci insegna continuamente a cogliere una realtà illoriosa».

Saramago, 75 anni (è nato il 16 novembre 1922 ad Azinhaga), è il primo autore di lingua portoghese a ricevere il Nobel. Era da anni

indicato come uno dei possibili vincitori. Saramago riceverà un premio di 7,6 milioni di corone svedesi (circa 1,56 miliardi di lire) che sarà consegnato nella cerimonia del 10 dicembre a Stoccolma.

L'assegnazione del Nobel a Saramago non è piaciuta all'"Osservatore romano". «Ancora un riconoscimento orientato ideologicamente», ha commentato il giornale del Vaticano che non gradisce lo scrittore anche per la sua visione sostanzialmente antireligiosa, «Saramago è rimasto ideologicamente un vetero-comunista».

Soc

Ri
L'occasione è a Crotone per Giuseppe Gan

CROTONE - In un tende sempre più multietnicità, è necessario solo la tolleranza ma soprattutto il rispetto per attuare una "così solidale" tra etnie, religioni e lingue diverse auspicio al presidente Camera dei Deputati Violante, a Crotone, lavori del convegno destino di Giuseppe



Il Presidente de mera, Luciano Vi intervenuto al co su Gangale.

Un italiano nel '900 organizzato dalla Pro Crotone per celebrare della nascita e 120 de di questo studioso ca Esempio di questa co multietnica per Violan rio la figura e l' Giuseppe Gangale, un attento e sensibile alla delle minoranze ling europee.

«Alla base degli Gangale - ha speci presidente della Cam sempre un att particolare al sig profondo e al irrinunciabile per democrazia del plu religioso, linguistico, c Phralismo basato - ha - non sul concetto am tolleranza, bensì su «convivenza». È, inf proseguito Violan passione di Gangale lingue minori è passio straordinaria plur diversità di popoli, di culture d'Europ Gangale vide non com da isolare e proteg come realtà vive da co e rispettare e da me comunicazione».

La rivisitazione della Giuseppe Gangale (1978) scaturisce dal interesse verso l'opera e ricerca che questo glottologo calabrese, di Ciro Marina, in pro

L'auspicio del presidente della Camera dei Deputati, Violante

Rispetto reciproco nell'Italia multietnica

L'occasione è stata data da un convegno a Crotona per celebrare il glottologo Giuseppe Gangale

CROTONE - In un'Italia che tende sempre più alla multietnicità, è necessaria non solo la tolleranza ma anche e soprattutto il rispetto reciproco per attuare una "convivenza solidale" tra etnie, culture, religioni e lingue diverse. Lo ha auspicato il presidente della Camera dei Deputati **Luciano Violante**, a Crotona, durante i lavori del convegno "Vita e destino di Giuseppe Gangale".



Il Presidente della Camera, Luciano Violante, intervenuto al convegno su Gangale.

Un italiano nel '900 europeo", organizzato dalla Provincia di Crotona per celebrare i 100 anni della nascita e i 20 della morte di questo studioso calabrese. Esempio di questa convivenza multietnica per Violante è proprio la figura e l'opera di Giuseppe Gangale, un filologo attento e sensibile alla cultura delle minoranze linguistiche europee.

«Alla base degli studi di Gangale - ha specificato il presidente della Camera - c'è sempre un'attenzione particolare al significato profondo e al valore irrinunciabile per ogni democrazia del pluralismo religioso, linguistico, culturale. Pluralismo basato - ha aggiunto - non sul concetto ambiguo di tolleranza, bensì su quello di convivenza». E, infatti, ha proseguito Violante, «la passione di Gangale per la lingua minor è passione per la straordinaria pluralità e diversità di popoli, di tradizioni, di culture d'Europa, che Gangale vide non come riserve da isolare e proteggere, ma come realtà vive da conoscere e rispettare e da mettere in comunicazione».

La rivisitazione della figura di Giuseppe Gangale (1898-1978) scaturisce dal rinnovato interesse verso l'opera di studio e ricerca che questo illustre glottologo calabrese, originario di Ciro Marina, in provincia di

Crotona, ha condotto per quasi mezzo secolo sulle minoranze etniche e linguistiche sparse per l'Europa. Una ricerca "sul campo" quella di Gangale, come testimonia una mostra biografica organizzata in contemporanea al congresso, su progetto di *Res Series*, che si avvale della esperienza estera del glottologo calabrese. A partire dagli anni Trenta infatti Gangale fu prima in Svizzera, poi in Germania, infine in Danimarca, dove ottenne la cattedra di albanese nell'università di Copenaghen. Un lungo periplo che segnò il destino intellettuale di Giuseppe Gangale, vale a dire la sua parabola di finissimo glottologo e ricercatore-viaggiatore: infaticabile.

La straordinaria attualità del



Il pastore valdese Giorgio Bouchard, anch'egli ospite del convegno su Gangale.

personaggio, come è stato evidenziato al convegno da Carmine Talarico, presidente della Provincia di Crotona, e da Giuseppe Vrenna, assessore provinciale alla cultura, risiede nello studio delle lingue minoritarie, l'italo-albanese o arbëresh in primo luogo, ma anche il ladino e il romancio, così come i dialetti estoni, retici, finnici, faraoesi. È questa la caratteristica che fa di Gangale il precursore e l'interprete ante litteram di quelle minoranze etniche tanto attuali oggi, in un'Europa dei popoli che si apre alla analisi delle differenze linguistiche come approccio privilegiato alla valorizzazione delle identità multietniche.

A questo proposito, anzi, come ha sottolineato il sociologo Vito Barresi, Gangale può essere considerato l'anticipatore, quasi il "profeta" della crisi dei Balcani, allorché prefigura una grande rinascita dell'orgoglio locale in ogni regione e nazione



Crotona: la sala del convegno "Vita e destino di Giuseppe Gangale. Un italiano nel '900 europeo".

d'Europa. La figura di Gangale, però, non si esaurisce solamente nella prospettiva glottologica. Prima che glottologo, Gangale fu, infatti, filosofo e moralista, seguace di un protestantesimo liberale che, sulla linea polemica di Piero Gobetti, di cui fu caro amico oltre che interlocutore, intendeva rimettere in

discussione le basi stesse, storiche e politiche, su cui si era andata formando l'Italia liberale. Un aspetto questo non secondario, che al convegno è stato affrontato dal pastore valdese Giorgio Bouchard, che ha trattato proprio del rapporto di Gangale con la filosofia del tempo e dell'influenza che le letture di Hegel e di Marin

Luero esercitarono sulla sua formazione umana e religiosa. Proprio per rendere omaggio a questo intellettuale calabrese la Provincia di Crotona intende portare in tutta Europa la mostra biografica dedicata allo studioso. Prima tappa, dopo Crotona, sarà Locarno, in Svizzera, nazione in cui Gangale soggiornò per ben sette anni. Un

Qui sotto: il glottologo Giuseppe Gangale, celebrato con un convegno in occasione dei cento anni dalla nascita.



intendimento, quello della Provincia, teso a ripercorrere le tappe di un percorso cosmopolita in qualche modo esemplare. Dalla mediterranea Crotona alla nordica, gelida Copenaghen, Gangale addita infatti a noi cittadini del Duemila un itinerario di civiltà e di cultura, un modello di convivenza sociale basato sulla conoscenza e il rispetto reciproco.

Grazie a tutti!

Il sindaco di Saint-Léonard, Frank Zampino, a nome di tutti i membri del Consiglio municipale, ringrazia tutti i concittadini per l'appoggio ricevuto e per la fiducia che hanno voluto rinnovargli. Per il prossimo mandato 1998-2002, tutti i membri eletti si impegnano a far sì che Saint-Léonard continui ad esser sempre di più la città guida della grande regione metropolitana.



Frank Zampino, CA
Sindaco



John Valentini, CA
Distretto Garibaldi (1)



Mario Battista
Distretto Ladausverrière (2)



Italo Barone
Distretto Hébert (3)



Domenico Moschella
Distretto Delorme (4)



Alexandre Pacetti
Distretto Saint-Léonard (5)



Dominic Perri
Distretto Pirandello (6)



Yvette Bissonnet
Distretto Ferland (7)



Vincenzo Arciresi
Distretto Coubernet (8)



Jean-Jacques Goyette
Distretto Pic XII (9)



Robert L. Zambito
Distretto Port-Maurice (10)



«Postkarten»,
lettura in musica con
Edoardo Sanguineti e
Stefano Scodanibbio

Alcune note sui due protagonisti

Edoardo Sanguineti

Nato a Genova nel 1930, Sanguineti è uno dei maggiori rappresentanti della poesia italiana ed Europea del secondo Novecento. Come narratore, è stato autore di 3 romanzi importanti: *Capriccio italiano* del 1963, *Il Gioco dell'Oca* e *Il Gioco del saycon* del 1967. La sua fama è anche legata alla straordinaria attività di teorico e di critico che egli ha svolto sia all'interno che al di fuori del «Gruppo 63». Di essa va ricordata, oltre a vari saggi (*Tra liberty e crepuscolarismo*, *Ideologia e linguaggio*, *Guido Guzzano*, ecc...), una memorabile antologia della poesia italiana del '900 (1969). Ha scritto quattro libri di poesia, *Laborintus* (1956), *Opus metricum* (1960), *Triperuno* (1964) e *Wirrwarr* (1972), un libro di poesie, teatro e testi storici, *K e altre cose* (1962), un volume di teatro (1969).

Sanguineti ha collaborato con il compositore Luciano Berio, scrivendo i libretti delle opere «Passaggi» e «Loborintus II» e i testi di «Esposizione» e «Aronne». Per il teatro ha tradotto *La Baccanti* e *Le Troiane* di Euripide, *Fedra* di Seneca, ed ha preparato per Luca Ronconi una celebre riduzione dell'*Orlando Furioso* di Ariosto. Le sue ultime poesie sono raccolte in *Segnalibro*, *Novissimum Testamentum*, *Bisbibi* e *Malebolge*.

Stefano Scodanibbio

Contrabbassista e compositore, è nato a Macerata nel 1956, ed il suo nome è legato alla rinascita del contrabbasso negli anni '80 e '90. Ha suonato infatti, nei maggiori festival di musica contemporanea, numerosi pezzi scritti appositamente per lui da compositori quali Bussotti, Donatoni, Estrada, Ferneyhough, Friih, Globokar, Sciarino, Xenakis.

Scodanibbio ha collaborato a lungo con Luigi Nono e Giacinto Scelsi. Suona regolarmente in duo con Rohan de Saram e Markus Stockhausen e dal 1996 insegna contrabbasso al Darmstadt Ferienkurse. Il suo quartetto, «Visas», è stato inciso dal Quartetto Arliud. Numerose le sue collaborazioni di prestigio, tra le quali ricordiamo quella con Terry Riley.

Presentazione della raccolta di poesie
dell'artista italo-canadese

Paolo Ruiz, «... Volevo fare
un segno sulla terra»

Giovedì 22 ottobre, ore 19,
nella sala dell'Istituto

Nato a Canicattini Bagni (Siracusa), Paolo Ruiz, dopo aver studiato chimica a Milano, tenta la sua avventura in Canada e si stabilisce a Montreal, dove risiede da quasi tre decenni. Chimico, pittore (una sua personale è stata presentata nel 1996 in questo stesso Istituto), musicista, fotografo (è autore di ben 12.000 fotografie che ha scattato nei suoi numerosi viaggi ai quattro angoli del pianeta), Ruiz ha finalmente deciso di pubblicare gli «appunti poetici» che si sono via via accumulati nei suoi «taccuini d'artista».

Questa raccolta di poesie in prosa è il frutto di un lavoro intenso protrattosi negli anni, una raccolta di idee che sono diventate punti di riferimento di una esistenza.

Ciascuna composizione racchiude, a detta dello stesso autore, «le reazioni e l'interpretazione dell'avvenimento che hanno lasciato il segno e di cui dovevo liberare la carica emotiva per arrivare ad un equilibrio tra la nervosa indotta dal ritmo della tecnologia moderna e il mio essere uomo forte e debole, a volte irascibile, a volte tenero».

Il risultato senz'altro più interessante dell'analisi di questo «viaggio» risiede nella riscoperta da parte di Ruiz delle proprie radici, anzi, di quella perseveranza e forza di sopravvivenza che è la caratteristica principale dell'anima siciliana, caparbia come l'ulivo che sprofonda le sue radici anche nella roccia fino a trovarvi l'acqua.

Nel corso della serata, le poesie di Paolo Ruiz verranno lette dallo stesso autore e da alcuni attori delle compagnie teatrali di Montreal.

Anniversari

20 ANNI DI PONTIFICATO / Carol Wojtyla sorprende ancora una volta tutti

Il Papa: «Tra fede e ragione
non c'è contrasto»

Un attacco al «pensiero debole» nella «Fides et ratio», tredicesima enciclica del Pontificato, giunto venerdì scorso a 20 anni. Nelle 165 pagine destinate ai vescovi, Giovanni Paolo II invita a cercare un luogo d'incontro con chi non abbraccia la religione

«No alla tentazione della disperazione». «La conoscenza della Verità certa non porta all'intolleranza»

universalmente valido» (cioè valido per tutti), contro le tendenze al pensiero debole e frammentato che oggi dominano la scena e propone il pensiero filosofico come «luogo di incontro con chi non condivide la fede», per affrontare insieme le questioni epocali: ecologia, pace, coesistenza tra razze e culture.

Tra le encicliche di Giovanni Paolo II ci invita a filosofare. Forse nessuno si aspettava questo invito dal vecchio Papa, che venerdì ha compiuto 20 anni di Pontificato. Ci s'immaginava che pensasse alla pace nel mondo, o alla crisi delle fedi, o alla disperazione dei giovani.

Ecco invece che Papa Wojtyla - che in gioventù fu filosofo e docente di etica a Lublino - ci sorprende ancora una volta, confondendoci che lo preoccupa la «ragione debole» della nostra epoca. E ci confida che le sorti della pace, della fede e dei giovani tentati dalla disperazione dipendono anche dalla capacità nostra di pensare in grande.

S'intitola «Fides et ratio» (Fede e ragione) questa enciclica. Che è lunga e difficile: 165 pagine destinate ai vescovi.

Il Papa ci lavora da dodici anni. All'inizio - ha detto il cardinale Ratzinger, presentandola alla stampa - fornì lui un primo abbozzo autografo ai suoi collaboratori.

C'erano 250 giornalisti di tutto il mondo alla conferenza stampa. Oltre a Ratzinger hanno parlato il teologo del Papa Georges Cottier, i vescovi Miroslaw Zycynski (polacco) e Rino Fisichella (romano): forse sono loro i collaboratori di Giovanni Paolo nella stesura del documento.

L'enciclica difende la «possibilità di conoscere la verità ultima in modo

nichilismo, come tendenze pericolose di pensiero, che riducono le possibilità di conoscenza dell'uomo. E ci sono già risposte polemiche.

Egli afferma che la conoscenza della «verità certa» non porta all'intolleranza, ma fonda la vera possibilità del dialogo tra posizioni diverse. Accusa gli «amansissimi atei» dell'età moderna, che presentano la fede come alienante per l'uomo, d'aver generato mostri: cioè «sistemi totalitari».

Il Papa infine respinge l'idea di ogni «contrasto» tra fede e ragione (esono come



Il Papa ha lavorato sulla «Fides et ratio» per 12 anni: più di metà del suo straordinario Pontificato.

le ali con le quali lo spirito umano s'innalza verso la contemplazione della verità») e rivendica alla Chiesa il diritto di pronunciarsi su ciò che in un sistema filosofico risultasse «incompatibile con la fede».

Ai teologi e ai filosofi Giovanni Paolo chiede di dialogare e di tornare al pensiero forte: di avere «il coraggio di ricuperare le dimensioni di autentica saggezza e di verità anche metafisica» (che va cioè oltre ciò che si vede e si tocca, per raggiungere «la verità sull'essere»). A tutti chiede di «guardare in profondità all'uomo». Il Papa considera «nefasta» la separazione tra fede e ragione che - a partire dal tardo Medioevo - ha impoverito anche la fede, la quale «ha sottolineato la

sentimento e l'esperienza, correndo il rischio di non essere più proposta universale».

La nostra età sarebbe caratterizzata da una «radicale sfiducia nella ragione», che vuol dire «sfiducia nella verità». Invece di cercare la «verità ultima» - che infine è Dio - oggi «ci si accontenta di verità parziali e provvisorie». E si è arrivati alla «crisi del senso», che espone soprattutto i giovani alla «sensazione di essere privi di autentici punti di

riferimento».

Qui viene la frase più forte dell'enciclica: «Una delle maggiori minacce, in questa fine di secolo, è la tentazione della disperazione».

Per Wojtyla «una sfida che ci aspetta al termine di questo millennio è quella di saper compiere il passaggio, tanto necessario quanto urgente, dal fenomeno (cioè che appare, ndr) al fondamento: non è possibile fermarsi alla sola esperienza». Ne va di mezzo anche la libertà dell'uomo: «l'eredità e libertà o si conigliano insieme o insieme miseramente periscono».

In reazione all'enciclica, Massimo Cacciari nega che la filosofia di oggi sia dominata dal relativismo e dal nichilismo: «Il pensiero debole non viene preso seriamente in considerazione da nessuno. Gli interlocutori del Papa sono piuttosto i filosofi della scuola fenomenologica e kantiana, come Girone, Vitiello, Sini o Giorello».

Critici i protestanti italiani che, per bocca del pastore battista Domenico Tomassetto, respingono la descrizione dell'«iblicismo» (la Bibbia esclusa autoritariamente in materia di fede) come «un pericoloso ripiegamento nel fideismo», contenuta nell'enciclica.

Foto
Com

Mercoledì 14 ottobre il Buffet le Châtel (6010 boul. des Prairies, St-Léon CIBPA ha presentato pranzo-conferenza d'onore l'onorevole Alfonso Gagliano. Il riuscito più che i presenti oltre 400 per gli altri, i governatori CIBPA Michael Stola Franceschini, il merito Gemi Gioseppe Papa, il con Charles Caruana, Delvecchio, Delvecchio, Firogione.

Ass
Ass.ne

Si farà domenica 14 ottobre, ore 17,30 Buffet Riviera (7 Bourassa). Nell'occasione, potranno prendere della situazione e del calendario.

IL COM

Impar
sul

La biblioteca moltiplica le possibilità di grazie ad una se debbutanti. Si per le vostre esigenze 27 ottobre, alle «Internet à la électronique».

di p

Pattinare sulle «Céline Dion» preferito? Si può, ottobre, dove è all'arena Saint-per i residenti di et culture. Prem

Ven
i giorn

Si tratta di circa che saranno venduto il libro; collezione riviste, dischi in oc 13-17; 8 non. Non verranno. Nessun rimborso istituzioni o com

Conferenza-pranzo della CIBPA

Mercoledì 14 ottobre presso il Buffet le Chateau Classique (6010 boul. des Grandes Prairies, St-Léonard), la CIBPA ha presentato il suo pranzo-conferenza. Invitato d'onore l'onorevole ministro Alfonso Gagliano. Una serata riuiscitissima sia erano presenti oltre 400 persone. Tra gli altri, i governatori della CIBPA Michael Stante e Nicola Franceschini, i membri di merito Gemi Giacardi e Joseph Papa, il comitato con Charles Caruana, Raffaele Delvecchio, Linda Assunta Delvecchio, Vincent



Da sinistra a destra: Silvio De Rose, Marisa Ferretti Barth, Alfonso Gagliano, Joe Palmieri, il Console Generale d'Italia Clara Maria Bisegna e Nino Colavecchio.

Assmlea annuale Ass.ne Famiglie Isca Ionio

Si farà domenica 25 ottobre, ore 14,30, presso il Buffet Riviera (7600 Henri-Bourassa est. Nell'occasione, i membri potranno prendere visione della situazione finanziaria e del calendario delle

attività previste per la stagione 1998-'99. Inoltre, avranno luogo le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo per il prossimo triennio. Seguirà rinfresco per tutti.

Giangaspero, Salvatore Mariani, John A. Marsillo, Tony Mignacca, Peter Moncada, Paolo Pizzuto, Valentina Preti, Mario Rigante, Teresa Sauro-Lalla, Mario Torre. Molti gli invitati alla tavola d'onore composta dall'esecutivo della CIBPA con Nino Colavecchio (Pres. CIBPA), Consolo Gattuso (ex-Pres.), Salvatore Mariani (Vicepres. e maestro di cerimonie), Rocco Caruso (Vicepres.-Dir. Banque TD), Luciano D'Ignazio (vicepres.), John Marsillo (avv.-vicepres.), Teresa Sauro-Lalla (vicepres.), i membri onorari Giuseppe Borsellino, Giuseppe Di Battista, la senice Maria Ferretti Barth, il Console Generale d'Italia sig.ra Clara Maria Bisegna, Silvio De Rose (Pres. della Fondazione Comunitaria Italo-Canadese), Anna Mancuso (Pres. del Congresso Italo Canadese-Regione Quebec), Lino P. Matteo, Raymond Massi (governatore CIBPA) oltre al già citato onorevole Alfonso Gagliano. La serata si è svolta allegramente con un ottimo pranzo, durante il quale il ministro è intervenuto con un breve discorso spiegante il funzionamento del suo ministero: un "break" spontaneo e non previsto. Il Direttore Generale della Cassa Popolare Italiana Canadese, Giuseppe Di Battista, ha confermato la donazione di 15.000 \$ per le borse di studio; la Banque Royale ne darà 5.000 \$ e la TD altri 5.000 \$.

Inaugurato nuovo chalet al «parc Champdoré»

Sabato 10 ottobre scorso l'attuale sindaco di Montréal, Pierre Bourque, ed il consigliere municipale del distretto di St-Michel, Paolo Tamburello, in gran pompa e in presenza dei cittadini del distretto inauguravano il nuovo chalet polifunzionale del parco Champdoré, in compagnia di Pierre Morin, sovrintendente del Service des sports, des loisirs et du développement social de la Ville de Montréal (settore Villeray-St-Michel-Parc Extension). Parecchi gli invitati sul posto, circa una quarantina quelli "speciali", oltre a molti cittadini di St-Michel e dintorni che si erano riuniti per tale occasione. Costruita durante l'ultimo anno ad un costo di 300.000 \$, la palazzina ha una superficie di 150 metri quadrati e resterà aperta tutto l'anno, ha due sale polivalenti, un vestiario e dei locali per conservare l'equipaggiamento sportivo.



Da sinistra a destra: Paolo Tamburello, consigliere municipale di St-Michel, Luciano Gidari, Pierre Bourque e Mario Lutario, mentre ricevono le chiavi per il nuovo chalet dalle mani del sindaco di Montréal.

La struttura permette l'accesso anche ai disabili. Tale apertura ufficiale ha dato l'occasione per la presentazione di Luciano Gidari (pres. Ass.ne di calcio St-Michel-Pompe) e Mario Lutario (pres. Ass.ne Anziani del parco Champdoré) che hanno ricevuto le "chiavi" dello chalet direttamente dalle mani del sindaco Bourque. Nel parco si possono trovare due campi da bocce, tre per il calcio, un campo di pallacanestro, spazi per i giochi dei bambini fino ai 12 anni e anche giochi d'acqua per l'estate. Un bellissimo sentiero porta fino al "Circuit du Soleil", sulla seconda Avenue: in bicicletta, a piedi o sciando d'inverno.

IL COMUNE DI ST-LÉONARD COMUNICA

Imparare a far ricerche sulla rete Internet

La biblioteca municipale (8420, Lacordaire), vi offre la possibilità di apprendere a «navigare» bene su Internet grazie ad una serie di conferenze-incontro concepite per debuttanti. Si può assistere ad una o più di esse, secondo le vostre esigenze ed interessi. Prossimo appuntamento il 27 ottobre, alle 19:30. I seguenti: il 4 novembre con "Internet à la maison", e il 10 con "Le courrier électronique". Ingresso libero. Info: 328-8585.

«Superserata» di pattinaggio libero

Pattinare sulle note dei "Colocs", delle "Spice Girls" o di "Céline Dion"? O mascherarsi nel vostro personaggio preferito? Si può, partecipando all'«Halloween del 30 ottobre, dove tutti i giovani sono invitati: alle 19,30 all'arena Saint-Léonard (5300, Robert). Ingresso libero per i residenti del Comune in possesso della carte Loisir et culture. Premi vari da assegnare! Info: 328-8585.

Vendita di libri usati i giorni 7, 8 e 9 novembre

Si tratta di circa 25.000 documenti in francese ed inglese che saranno venduti a vari prezzi (es.: enciclopedia a 2 \$ il libro; collezione per adulti a 2 \$ il libro; libri tascabili, riviste, dischi in vinile a... 50 ¢ l'unità!). Orari: 7 novembre ore 13-17; 8 novembre ore 13-17; 9 novembre ore 15-21. Non verranno accettati assegni, carte di credito o di debito. Nessun rimborso sugli acquisti. Vendita vietata ad istituzioni o commerc. Venite a cogliere l'occasione!

ALL'HOSTARIA ROMANA

2044 Metcalfe, Montréal

IL 24 OTTOBRE

PROSSIMO
SI ESIBIRANNO IN COPPIA



Per prenotazioni, telefonare all'849-1389



• Automobili • Residenze • Vita • Imprese
• Cauzioni • Responsabilità

5833, Bélanger est, Montréal H1T 1G5
Tel.: 255-5000 Fax: 255-7264



Tina Carissimi - Fusco

Comptable agréée / Chartered Accountant

- Dichiarazioni dei redditi dei particolari e delle corporazioni
- Stato finanziario
- Pianificazione finanziaria
- Verificazione
- Tassa dei libri informatizzata
- Bilanci d'apertura
- Installazione di programmi per computer

5033B Brazier, St-Léonard, Québec H1R 1G5
Tel.: (514) 321-8888 • Telecopiatrice: (514) 329-9000

AVVOCATI

TUTINO BEAUNOYER
AVVOCATI

Carmelo Tutino B.A., LL.B.

5833, rue Bélanger est, suite 100 Tel.: 255-2107
Montréal, Québec H1T 1G5 Fax: 255-7264
Canada

Courriel électronique: pierre.beaunoyer@sympatico.ca

Sergio Venneri
AVVOCATO

Tel.: 727-7501 • Fax: 727-6110

5095, rue Jean-Talon Est, Bureau 3001,
St-Léonard (Québec) H1S 3G4

**AVVOCATI
MARANDOLA
& ASSOCIÉS**

Tel.: 881-1663
Fax: 881-0485

8906 Maurice Duplessis, #201
Montréal, Québec H1E 6X5

SERGIO TUCCI & ASSOCIÉS

AVVOCATI

Sergio Tucci Rita Tucci
Leo Di Battista Dorina Tucci

201 St-Zotique Est, TEL.: 271-0650

CHIARA & ASSOCIÉS

AVVOCATI

VINCENT CHIARA
8550 BOUL. PIE IX, SUITE 350
MONTREAL QUÉ. H1Z 4G2

TEL.: (514) 593-1118
TELECOPIEUR: (514) 593-5073

SPORT STUDENTESCO

29ª edizione del Campionato scolastico di "Cross-Country"

Quella che sarà la 29ª edizione di tale campionato, riunirà vari giovani atleti della regione di Montréal sui campi di gioco dell'isola di Ste-Hélène compresa una folla rappresentanza della Commissione scolastica della Pointe-de-l'Île. Questa, preoccupata di promuovere le attività fisiche, sportive e socioculturali come mezzo di sviluppo armonioso e completo dell'individuo, è orgogliosa di associarsi alla Commissione



scolastica de Montréal ed agli altri organismi, in questa presentazione annuale.

L'avvenimento è stato reso pubblico nel corso di una conferenza-stampa lo scorso 7 ottobre. Auguriamo a tutti i nostri partecipanti un caloroso e vivo successo e divertimento!

Nella foto: Henri-Paul Ménard, vicepresidente del Consiglio dei commissari, in un momento del discorso di presentazione.

Banchetto annuale dell'Ass.ne Basilucania il 31 ottobre

L'Ass.ne, per l'occasione, riunirà soci ed amici sabato 31 ottobre al Buffet Marina (4397 rue Denis Papin, St-Léonard). Inizio serata ore 17,30 con un cocktail, cena e presentazione previste dalle 18,30. Varie le personalità invitate e nel corso della serata verranno distribuite alcune borse di studio a studenti, soci e figli di soci, che nel trascorso anno scolastico si sono distinti. Verrà anche consegnata una targa di riconoscimento alla personalità lucana dell'anno distintasi nella comunità italo-canadese, e quella

lucana. Quest'anno, il consiglio ha scelto l'ingegner Ottavio Galella, lucano purosangue essendo nato a Murolo (provincia di Potenza, Basilicata). Ci auguriamo una buona partecipazione per onorare degnamente il signor Ottavio Galella. Biglietti e prenotazioni: Marlene Laurenzana 351-4833, Michele Faggella 643-1154, Donato Catena 325-7126, Domenico Gallucci (450) 663-9720, Donato Cavano 381-5092.

Donato Cavano
(Presidente)

NOTAI

GIOVANNI DE BENEDETTIS
NOTAIO

Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

5993 Jean-Talon Est, stanza 305
(angolo Valdombre) Tel.: 253-9833



Me Giuseppe Decobellis
NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE - TRADUZIONI
Vigilione, Mazzanti, Spano, Decobellis & Langlois
NOTAI

5095 rue Jean Talon Est,
Bureau 3001
St-Léonard, Qué., H1S 3G4

NOTAI

RADINO & SILICANI

Orario di studio: tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

10372 PAPINEAU - SUITE 101
TEL.: 381-9268

HIGH SCHOOL

25º anniversario di graduazione per la "classe 1973" St.Pius X

La "classe del 1973" di St.Pius X High School (su Papineau angolo Sauvé), lo festeggia organizzando una riunione-cena per sabato 7 novembre al Buffet Le Vogue, alle ore 17. Il successo della serata dipende solo dalla vostra numerosa partecipazione! Poiché resta poco tempo, chiamate al più presto per avere più informazioni: Stella Zappitelli 733-6552.

Il Consolato Generale d'Italia
comunica



Bandi d'assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica

I Comuni di Bagnocavallo (RA), Conegliano (TV), Cotignola (RA), Enna, Modena, Noci (BA) e San Pietro in Lama (LE) hanno fatto pervenire nei giorni scorsi a questo Consolato Generale altrettanti bandi per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Tali bandi possono essere

consultati dai connazionali eventualmente interessati presso l'ufficio notarile del Consolato Generale, durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì ore 9-12,30; il mercoledì, anche di pomeriggio, ore 14,30-17,30).

Il Console
Gabriele Altana

A LAVAL

Festa dell'"Halloween" al Centro Donne Italiane

La festa è organizzata per martedì 27 ottobre alle 12, presso la propria sede (745, rue Rolland-Forget, Duvernay, Laval). L'invito è rivolto a tutte: socie, amiche e simpatizzanti! In programma musica,

balli e costumi in maschera... facoltativi. Per le nonne che accompagneranno i loro nipotini, vi saranno piccoli doni e leccornie varie. Info: 967-4440.

IL CITTADINO CANADESE vi presenta
LE ATTIVITÀ, I PROFESSIONISTI E I COMMERCII DELLA

Piccola Italia

Sergio Parcarì
ORITALIA
Joaillerie - Gioielleria

6969 Boul. Saint-Laurent
Montréal, Tel.: 278-9597

Ristorante e Sala da ricevimento
Casa Napoli

La vera gastronomia italiana
6728 boul. St-Laurent, Tel.: (514) 274-4351-52

Giuseppe Napolitano
BISTRO
Piccola
CASA

6740 boul. St-Laurent
Montréal, Québec
H2S 3C7
Tel.: 274-3223
Fax: 274-3602
PARCHEGGIO GRATUITO

BIJOUTERIE
ITALIENNE

Depuis 1959
192, rue St-Zotique Est, Montréal
Tel.: (514) 279-5585

CASA CACCIATORE

Tel.: 274-1240
170 Jean Talon E.
Montréal
Aperto 7 giorni su 7

La Parrocchia
Madonna della Difesa

"Chiesa Madre" degli italiani di Montréal

Ristorante
Dal 1966
al vostro servizio
Parcheggio Gratuito

Tel.: 270-3715
6859, boul. St-Laurent

Tel.: 274-6358
JOS et BASILE
Marché de viande

Spécialiste des viandes fraîches
Charcuterie - Fromage
Vin - Bière
152 MOZART EST, MTL.
6995 RUE CASGRAIN, MTL.

Caisse populaire
Canadienne Italienne

SEDE SOCIALE
6999, boul. St-Laurent, Tel.: 270-4124

SUCCURSALE
6995, boul. St-Laurent, Tel.: 270-4121

Avanti... insieme!

Dal 1956 "LA FERRAMENTA DEGLI ITALIANI"
Quintacillerie
DANTE
Ferramenta

Tel.: 271-2057
271-5880
6851 St. Dominique (angolo Dante)

La fromagerie
HAMEL

220, rue Jean-Talon Est
(Marché Jean-Talon)
Montréal (Québec), H2R 1S7
Tel.: (514) 272-1161 • Fax: (514) 272-1163
Internet: www.hamel.qc.ca

INAUGURATA NEL PARCO
La nuova piazza
"Piccola Italia"

BISTRO DELLA PIAZZA
Gentile Dieni
Nel cuore della Piccola Italia
Direttori: Anna & Serge
209 strada DANTE
Tel.: 495-0162

Pizza
Motta

BOULANGERIE - PÂTISSERIE - TRATTORIA
303-315 Mozart est, Montréal, Québec
Tel.: (514) 270-5952



Café International
c i b o e v i n o

6714 St-Laurent,
Montréal, Québec H2S 3C7
Fax: (514) 270-1851 • Tél.: (514) 495-0067

MARCO CANTIANI
Bijouterie
Dominic L'ite

OMEGA-LONGINES-GUCCI-RADO-TISSOT
- Importazioni gioielli esclusiva in oro 18 kt
- Riparazione sul posto di orologi e gioielli
6810 boul. St-Laurent Tel./Fax:
Montréal, Qué. H2S 3C7 (514) 274-8015

(FOTO: MICHÈLE A. BENOÎT)

JONICA
SOLEX
VOTABILIS TRAVEL

6796, boul. St-Laurent, Mtl. - Tel.: 277-5252
5596 est. Jean-Talon, Mtl. - Tel.: 253-1342
4137 Amiens, Mtl.-N. - Tel.: 325-3410

Restaurant
"Tre Marie"
Cucina tipica italiana

6934, rue Clark
Montréal, Québec
H2S 3G2 Tel.: 276-2671
Fax: 276-5991

È un tempo ormai lontano. Parliamo di quasi un secolo fa, quando vi era un terreno ancora sperduto sull'isola di Montréal. Gli anziani lo chiamavano "Mile End". A scoprirlo e valorizzarlo furono proprio i primi immigrati italiani: larinesi, casacalendesi e gaglionesi soprattutto. Essi, vi fabbricarono le prime casupole, vi piantarono una Croce, in una chiesa collocarono la loro Madonna. Iniziò così a crescere il "quartiere degli italiani". Quel quartiere si è popolato a vista d'occhio, case e chiese sono cresciute insieme a figli e nipoti, le famiglie della seconda e terza generazione (ed immigrazione) ne hanno fatto il cuore pulsante dell'«Italia a Montréal». Quel piccolo cuore divenuto la loro Piccola Patria, oggi ha una piazza ed nome nuovo con un'anima antica: Piccola Italia!

Pizzeria
Napoletana

La vera PIZZA ITALIANA fatta a vostro gusto
189 Dante, Montréal (Qué) H2S 1K1 Tel.: 276-8226
495-0079

21 OTTOBRE 1988 / IL CITTADINO CANADESE 23

L'OSDE ha partecipato alla "Course au flambeau"

L'Organisation pour la Sauvegarde des Droits des Enfants, si è associata in collaborazione con il Posto di Quartiere 41 del Service de Police de la Communauté Urbaine Montréal allo svolgimento di tale attività di raccolta-fondi per i «Jeux Olyn, Iques Spéciaux du Québec» che mirano a promuovere la pratica dello sport e dell'esercizio fisico tra i soggetti che soffrono di una deficienza intellettiva.

La campagna è consistita nella vendita di biglietti per la «Course au flambeau» su tutto il territorio della Communauté Urbaine de

Montréal, che ha coinvolto poliziotti ed impiegati del servizio dell'ordine. L'OSDE ricorda la sua costante preoccupazione

della qualità di vita delle persone colpite da questo serio problema ed il relativo impegno che vi esercita al riguardo.

Le attività del C.R.A.I.C.

a cura di MIRELLA BRIGNOLO

Escursione al Parco di Oka

In settembre gli anziani del Craic si sono recati al Parco di Oka per passare una lieta giornata insieme:



raccogliendo mele, e degustando i deliziosi formaggi dei Padri Trappisti del luogo! La giornata si è poi conclusa con un picnic. Organizzatrice della gita,

Elisabeth Daoust, che ha presieduto alle varie attività, coadiuvata da Nadir Fedele e da Antonietta Evola, presidentessa del club "Stella Alpina".

Ginnastica al... femminile del Club "Jean Cabot"



Un esempio di come i nostri anziani si mantengono in

perfetta forma è dato dagli attivi componenti del club "Jean Cabot" sezione femminile. Nella foto, il gruppo mentre esegue gli esercizi di ginnastica sotto la guida esperta di Nadir Fedele. Un caloroso applauso alle signore partecipanti sempre in gamba!

DENTISTA
Dr. A. Del Grande
Su appuntamento
1819 Jean Talon E.
(Camera 250)
TEL.: 725-4764

Donner, c'est leur redonner espoir.

Association Canadienne de la
Dystrophie Musculaire



1425, René-Lévesque Ouest, bureau 506, Montréal
(Québec) H3G 1T7 TEL.: 1 800 567-ACDM



Foto di gruppo per la "Course au flambeau" (da sinistra a destra): Réal Cantin (Agente Sociocomunitario, posto di polizia 41), Paul Asselin (Comandante posto 41), Riccardo Di Done (presidente OSDE) e Brigitte Jalbert (Dir. ce Amm. ne OSDE).

Dialogo con la Caritas

Come ci sono cascato dentro...

Piano piano... A tal proposito sto parlando di come io ci sono cascato dentro, in questo lavoro fatto di rischio, difficoltà a non finire, di poche gratificazioni immediate, di tanti fallimenti ed errori, ma anche di tante soddisfazioni... soprattutto se si impara a guardare lontano. A questo lavoro non ci si può preparare soltanto leggendo dei libri!

Io non sono mai stato uno "stirco di santo". Ne ho combinate di tutti i colori. Oltre il fatto che i miei occhi erano abituati a vedere problemi sin da piccolo. Ho, diciamo, avuto tutte le carte in regola per diventare un poco di buono. Però ricordo un paio di cose che, penso, debbono aver avuto un peso chiarificatore nella direzione da prendere nella mia vita.

Mia madre, prima di tutto, mi ha sempre spinto a studiare e controllava le amicizie che avevo. E quando sgarravo... beh, ve lo debbo dire, di cose attorno al tavolo della cucina con una scopa che mi minacciava, ne ho fatte tante... E mio padre deve essere stato molto convincente quando ad undici anni scopri che rubavo le cento lire dal salvadanaio, usando un coltello come guida... Chiudo gli occhi e la scena ritorna, nitida, alla mia mente. Poi la lunga, seria, dura parentesi degli studi in seminario. E anche lì... ma

lasciamo perdere.

Iniziali a lavorare come prete, quando in Europa s'coppava, violenta, la rivoluzione studentesca. L'ho vissuta e seguita con passione. Anch'io sognavo che si potesse mettere a posto il mondo, rivoltando le carte politiche e di potere. Mi ci volle un po' di tempo (e una successiva esperienza di vita in Brasile mi aprì gli occhi) per capire che la vera rivoluzione nasce prima di tutto dentro le coscienze. Riuscì, non so perché però, a mantenermi sul cosiddetto filo del rasoio. Forse il lungo, difficile allenamento della disciplina o della formazione morale avevano sviluppato un profondo senso dei limiti e dei valori delle cose e delle scelte.

Fu allora che cominciai a vedere i miei studenti entrare pian piano nella spirale della droga. Ed io che li conoscevo sapevo che non era un problema di malattia o criminalità. Era un problema di vita e di speranze fallite. Quando la rivista "Il Regno" uscì con uno studio di Diego Brescia dal titolo: "Droga, inizia la grande paura" (1° aprile 1970) io ero già pronto per accettare la sfida del mio futuro. Quel futuro che vivo oggi.

La battaglia contro la droga e l'emarginazione è una battaglia per una civiltà più umana. Ed io voglio far parte di questa pagina di storia.

Fr. Gianni Carparelli

MEDICI

Dr. Carlo Vernacchia, M.D., B.A., LMCC.
Medicina generale / Maternità / Bambini
Martedì e mercoledì: 9:00 - 18:00
Lunedì, giovedì e venerdì: 9:00 - 17:00
POLICLINICO CABRINI 6700 St-Zolique Est, Stanza 210
Tel.: 256-1362 Fax: 256-2599

Dott. TONY IANNELLA
CHIRURGO DENTISTA
Adulti • Bambini • Sere • Sabato • Urgenze
3730 Jarry Est Mtl.
AD OVEST DI PIE IX
Tel.: 725-9226

CLINIQUE

Enrico Cavalancia



• Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie
• Protesi sopra impianto
• Protesi in 24 ore
Servizio a domicilio per anziani
Consultazione gratuita.
Dentista sul posto.

Riparazioni in mezzora
Urgenza 7 giorni
alla settimana.
722-3151
2563 Boul. Rosemont

Dr. Bruno De Minico • Dr. Claudio De Minico
CHIRURGHI DENTISTI
Impianti dentari
Dentisti generali e cosmetici
4570 Jean-Talon Est, #201, St-Léonard
376-4482

Clinica Dentistica Rotondo

ODONTOIATRIA GENERALE E COSMETICA
Gli impianti dentari offrono un'alternativa alle dentiere parziali o complete.

CHIRURGI DENTISTI
Dr. JOSEPH ROTONDO & ASS.
3613 FLEURY E., MTL-NORD
APERTO DALLE 7:30 ALLE 21:00
DA LUNEDÌ A SABATO
326-3000

Se v
di

Sono ancora gi
Morabito e
Brienza, ma d
hanno da vend
solo un anno,
dicembre, il
Sottovoce di c
prietari e di c
tempo per raff
e ambiente che
riusciti a cre
esso. Il locale
ampio e grade
finemente app
"lungo" bar, e
sulle quali so
cemente picc
d'acqua. Al cen

Res

Sala da ric

679 Henri-B
Montréal, QC

Ricevimen
6460 Jean-
(angolo Lang

Fine c
1365, boul.
Chomedey,
Per prenota
Telefono: 6

1900 boul.

IL CITTADINO CANADESE vi presenta...

L'Italia al ristorante

Se volete mangiar bene, ditelo... «Sottovoce»!

Sono ancora giovani Frank Morabito e Giuseppe Brienza, ma di esperienza ne hanno da vendere. Compirà solo un anno, il prossimo dicembre, il ristorante Sottovoce di cui sono proprietari e di cui si parla già da tempo per raffinatezza, gusto e ambiente che i due sono riusciti a creare all'interno di esso. Il locale si presenta ampio e gradevole, con tavoli finemente apparecchiati, un "lungo" bar, e intorno vetrine sulle quali scorrono dolcemente piccole cascate d'acqua. Al centro, un salot-

tino accoglie con piante ornamentali tutt'intorno. In fondo a sinistra, maestoso, il forno a legna, con all'estrema destra una grande vetrata che dà direttamente sull'enorme TERRAZZA. Sottovoce si trova a Rivière des Prairies e Giuseppe, chef cucciniere con esperienza pluriennale e superdiplomato, è aiutato nella nobile arte da 3 abili collaboratori. Bravissimo a preparare pasta fresca, pane, pasticcini, torte o qualsiasi altro tipo di piatto: da far leccare i baffi anche a chi non ce l'ha! Frank è

invece l'amministratore, proveniente da una famiglia da decenni in affari, che ha saputo mettere a frutto le sue esperienze realizzando il sogno che fin da bambino gli "martellava" la testa: un suo ristorante. Aperto 7 giorni su 7 dal lunedì al sabato, tutto il giorno, il ristorante Sottovoce la domenica serve un "brunch" dalle 11 alle 15 e la sera c'è l'«table d'hôte». I venerdì, dalle 11 alle 15, "festival di frutti di mare"... uhhm! Dal mercoledì al venerdì, la sera, un "table d'hôte" regionale (italiana),



Frank Morabito e Giuseppe Brienza, giovani proprietari del ristorante "Sottovoce".

che varia tutte le settimane. Venerdì e sabato sera Maurizio, detto "zio", intrattiene i clienti con le sue stupende canzoni. A gennaio vi

saranno un festival del pesce e uno della cacciagione! Chiamate e parlate con Frank per prenotare l'occasione che preferite. Non dimenticate il

periodo natalizio e naturalmente la sera di Capodanno. Sottovoce è al 7795 della Maurice Duplessis. Tel.: 643-4555.

Restaurant
Il Cicerone
Gastronomia Italiana
Sala da ricevimento per qualsiasi occasione
679 Henri-Bourassa est PRENOTAZIONI
Montréal, QC H2C 1E4 388-3161

HOSTARIA ROMANA
2044 Metcalfe, est. Tel.: 849-1389 / 849 1380

RESTAURANT
SOTTO VOCE
Ottima Gastronomia Italiana
7995 Maurice Duplessis Montréal
Tel.: 643-4555

Fine Cucina Italiana & Mediterranea
Restaurant La Pineta
* Musicisti tutti i venerdì e sabato.
Ricevimenti - Battesimi - Comunioni - Anniversari - etc.
6460 Jean-Talon est Dominique Doppia e Richard Demitro
(angolo Laugelier) St-Leonard Tel.: 253-3889

Restaurant
Tiramisu
Venerdì e sabato musicisti
Chef Michel
1612, Fleury Est Montréal, H2C 1S8 Tel.: 388-9911

Sala da ricevimento e da pranzo
Lenzi RESTAURANT
SPECILITÀ:
• Piatti italiani
• Frutti di mare
• Grigliate
3132 Sherbrooke Est Montréal
Tel.: 527-8313

RISTORANTE
Saverio
Fine cucina italiana
1385, boul. Curé Labelle, Chomedey, Laval
Per prenotazioni: M. Antonio Anola Telefono: 686-8669
Sala per banchetti per tutte le occasioni
Musica dal mercoledì alla domenica
Chiuso il lunedì

RESTAURANT
IL PAZZESCO
Fine cucina italiana
Grigliate & frutti di mare
Michele e Mario Lapadula
7031 Jarry Est, Anjou Tel.: (514) 353-3801

Ristorante
Digestivo
484-9402
5626 Montclair

Il Fornetto RISTORANTE
Griglia a carbone
Prenotazioni per qualsiasi occasione
Tel.: 637-5253
1900 boul. St-Joseph, Lachine 637-9629

La Station
Gastronomia internazionale
Tel.: (514) 629-6204
2495, boul. St-Martin Est, (Val-des-Arbres)Laval

Restaurant
PALMO INC.
Gastronomia italiana
Nicola e Luigi Giordano
Tel.: 689-4141 / 45
533, rue Principale, Ste-Dorothee, Laval

Mangia, mangia

delizie di cucina
a cura di

Giuse Gallo



GNOCCHI IN SALSA ROSSA PUNTEGGIATA DI VERDE

- Ingredienti:**
- 200 grammi di gnocchi
 - passato di pomodoro
 - un cucchiaino di prezzemolo tritato
 - 2 spicchi d'aglio tritati
 - 1/2 peperoncino piccante
 - olio extravergine di oliva
 - formaggio in grana grattugiato
 - un rametto di rosmarino
 - sale

Lasciate soffriggere per qualche minuto il passato di pomodoro nell'olio col rosmarino e il peperoncino (senza semi) tritato. Aggiustate di sale. Nel frattempo fare cuocere al dente gli gnocchi. Scolateli. Passateli nel sughero, togliete il rosmarino e aggiungete il prezzemolo e aglio. Fate saltare per qualche minuto, eventualmente spolverizzando col grana. Quindi servite.

Tel.: 272-2851

Pierino Photo Studio

fotografo professionista

6898 boul. St-Laurent
Montréal, Qué. H2S 3C7

Nasso Photo Studio



Sviluppo dei vostri films
a colori in un'ora

FOTOGRAFIE
PER OGNI OCCASIONE

3642 Jean-Talon est
Montréal, Qc. H2A 1X6 TEL.: 722-0864

BOUTIPHOTO

Tutto
per belle
fotografie

DEFINIZIONE FOTO

- PROFESSIONALE
- DISCRETA
- RAPIDA

SERVIZIO IN UN'ORA

Tel.: (514) 259-7749

5795 Jean-Talon Est, St-Léonard

Jean-Talon PHOTO

Carmine e Flavio Garizzi

1967, Jean-Talon est
Montréal, Qué.
H2E 1T9

Tel.: 729-2921



Taccuino comunitario

SOVVENZIONE FEDERALE

Yvon Charbonneau all'attacco dell'«analfabetismo» nella contea

ANJOU - In virtù del programma nazionale d'alfabettizzazione del Développement Ressources Humaines Canada, il deputato federale Yvon Charbonneau ha consegnato un assegno di 20.000 \$ al

Servizio d'Alto Comunitario d'Anjou (SAC) al fine di permettere la realizzazione del progetto "Alpha-Jeune"; con esso, s'intende mettere in opera un piano di reclutamento presso i giovani poco «scolarizzati» di

età compresa fra 20 e 35 anni, nell'Est di Montréal, al fine di sollecitarli ad intraprendere un processo di formazione personale.

«Questa seconda sovvenzione del governo del Canada va ad aggiungersi a quella di 11.000 \$ già accordata al progetto "Ateliers d'alphabétisation", e

dimostra l'importanza che noi diamo nel sostegno di questi importanti mezzi nella lotta contro l'analfabetismo ad Anjou/Rivière-des-Prairies», ha dichiarato Charbonneau.

Per maggiori informazioni sui progetti di cui sopra: Service d'Aide Communautaire d'Anjou, (514) 354-4299.

Il primo compleanno di Justin Alexander Corbo!



Lo scorso 20 ottobre, lo splendido "fanciullino" della foto, di nome Justin Alexander Corbo, ha compiuto un anno di vita!!! Per il suo primo compleanno, è stato festeggiato in famiglia da mamma Sandra Palladini e papà Rosario Corbo, oltre che da parenti ed amici. Anche la redazione del "Cittadino" si unisce agli auguri dei genitori, per una vita prospera e gioiosa del piccolo Justin Alexander!

Music
Suave
Musique
Maryse 255-0341

LIVE-IT-UP
ENTERTAINMENT
• ORCHESTRA
• BAND
• DISC JOCKEY
G. SALERNO: 329-0398
V. MATTIACE 321-0181

CASERTA PHOTO STUDIO
Direttore Tecnico Artistico
Comm. Elio Garizzi e Figli
Tony, Carmine e Flavio
2082 Sauvé est Montréal, Québec
H2B 1A7 Tel: 388-4519

Festeggiamo l'Halloween con l'Ordine Figli d'Italia

L'Halloween si avvicina, e giunta all'ennesima edizione viene come sempre organizzata ogni anno dal Gruppo folcloristico dell'Ordine. La serata avrà luogo il 7 novembre prossimo al Buffet "Cristina" (6566, Jarry est a St-Léonard) alle ore 18:30.

Sarà servito un succulento menu con due bottiglie di vino da un litro per ogni tavola di 10 persone, birra e bevande dolci a volontà. Nel corso della serata, spettacolo folcloristico dove i presenti potranno partecipare al sorteggio di vari premi e musica "non-stop" con il disco mobile "Luna Bianca".

Prezzo del biglietto: 25 \$ (membri dell'Ordine), per i loro figli dai 4 ai 12 anni 15 \$; per i non membri 30 \$ e per i loro figli dai 4 ai 12 anni 15 \$. Affrettatevi! Per informazioni e prenotazioni: 276-2557, Carmine Scaringi 321-9933 oppure segreteria dell'Ordine al 271-2281.

"Halloween"
e
Festa dell'Uva
dei
Giuliano-Dalmati
e Fogolar Furlan

Le due Assn. di comune collaborazione, organizzano le feste per sabato 24 ottobre alle 18:00 presso la sede del Fogolar (2465 rue Bélanger Est). Musica e danze con la fisarmonica di Ercole. Venite in costume! Premi per le migliori maschere. Menu ricco e vario, 2 bottiglie di vino e alcune bibite ogni 8 persone. Ingresso: adulti 35 \$, bambini (6-12 anni) 15 \$. Prenotazioni e informazioni: Giuliana Steff Piretta 383-3672, Fogolar 721-6364, Meri 648-0749, Dolores 629-9724.

Il "Gran Bazar" del club «Falchi di Lasalle»

L'appuntamento è per venerdì 23 ottobre dalle 13 alle 21, sabato 24 ottobre dalle 9 alle 17 e domenica 25 ottobre dalle 13 alle 17, allo chalet del campo di

bocce "Michele Panetta" (Parco Ouellette, 8181 Robert, Lasalle). Troverete di tutto: artigianato, regali vari, dolci e pasta fatta in casa! Info: 366-3492.

Taccuino

Un al

Per il 5° anno consecutivo la famiglia A.R.I. "Gruppo Ercole" (filiali) (C. Restauration de l'Entrepreneurs de l'ation Sept Frères Inc.) ha reso conto fra le istituzioni umanitarie.

Il ricavo totale è stato di 21.000 \$ ripartiti: Fondation Clarac: 10.000 \$, du Clsc de Rivière ries 5.500 \$, Compagnons de 5.500 \$).

Al torneo, che

Chiamate

Atmosfera
Sala fino a 40 persone

5626 Mo

Sala per
7301 Henri

Taccuino comunitario

5° torneo di golf del "Gruppo Ercole"

Un altro grande successo per la famiglia Argento!

Per il 5° anno consecutivo, la famiglia Argento del "Gruppo Ercole" e delle sue filiali (Concordia Restauration de béton L&E, Entrepreneurs de construction Sept Frères inc. e Junon Inc.) ha reso contente molte fra le istituzioni a vocazione umanitaria.

Il ricavo totale del torneo è stato di 21.000 \$ (così ripartiti: Fondation Marie-Clarac 10.000 \$, Fondation du Cisc de Rivière-des-Prairies 5.500 \$, Les Compagnons de Don Bosco 5.500 \$).

Al torneo, che ha avuto



luogo nell'agosto scorso al Club de golf Piedmont, hanno partecipato qualcosa come 172 golfisti e ben 220 persone erano presenti alla cena-raccolta.

La famiglia Argento tiene a ringraziare tutti quanti hanno partecipato a vario livello, "sponsors" e volontari, alla riuscita dell'avvenimento.

«Ottobrata cosentina»

L'Associazione dei Cosentini di Montréal invita la comunità italiana a partecipare alla festa annuale che si terrà il 24 ottobre prossimo alle ore 19:00, al Buffet Cristina a St-Léonard. Servita per l'occasione una ricca cena ed un noto complesso

musicale allieterà la serata. Sui tavoli si distribuiranno anche panini, pizza, castagne, vino a volontà, bar aperto. Un biglietto a/r per Roma sarà sorteggiato tra i presenti in sala. Per informazioni: 253-2332 (di giorno), 388-8722 (di sera).

SALA DA RICEVIMENTO

Château Princesse

Per un successo assicurato
Affidatevi al nuovo Château Princesse
Meravigliosa sala per il più bel giorno della vostra vita!

Chiamate: Brunella Moschetti 253-3322

I fratelli Alfonso, Joe, Tim, Gerlando, Charles ed Elio Argento (in prima fila con l'assegno tra le mani), accompagnati dai rappresentanti della "Fondation Hôpital Marie-Clarac", della "Fondation du Cisc R.D.P.", oltre che del "Compagnons de Don Bosco": Remo Zappilli, Raymond Paquin, Yves Ryan (sindaco di Mt-Nord), suor Beaulac, la sig.ra Faucher, James Infantino, Gino Balenzano, Jean-Pierre Deschênes, Jacques Foley, Umberto Ferrara, Frank Palazzone e padre Thomas (assente nella foto, Michele Argento).

AUUTI FINANZIARI

Denis Coderre
ottiene 91.575 \$ per la
"Guru manufacturer
de bicyclettes inc."



MONTREAL-NORD / A nome del ministro federale dello Sviluppo delle risorse umane, Pierre Pettigrew, il deputato di Montréal-Nord Denis Coderre ha annunciato che un'impresa del quartiere R.D.P., la "Guru manufacturer de bicyclettes inc." beneficerà di un finanziamento di oltre 90.000 \$ da parte del governo del Canada per realizzare un proprio progetto d'espansione ammontante a circa mezzo milione di \$ e che creerà 17 posti di lavoro (12 a tempo pieno e 5 stagionali).

Coderre è convinto che la concretizzazione del progetto darà beneficio allo sviluppo economico della regione di Montréal: «L'espansione della "Guru" unisce gli sforzi del

governo federale al settore privato per venire incontro alle esigenze dei quebecchesi nella ricerca di un impiego stabile nel settore manifatturiero».

Da sottolineare come il finanziamento abbia ricevuto anche l'approvazione e l'avallo del governo di Québec.

Ristorante
Digestivo
Fine cucina italiana

- Atmosfera familiare
- Sala fino a 40 persone
- Gruppo musicale venerdì e sabato dalle 18:00 alle 23:00
- Prenotate i vostri banchetti

5626 Monkland 484-9402

Restaurant
PALMO INC.
Gastronomia italiana

Nicola e Luigi Giordano
Tel.: 689-4141 / 45

533, rue Principale,
Ste-Dorothée,
Laval

LA CLASSE PER ECCELLENZA!
Il vostro chef è amico
Antonio Dell'Orefice

Ristorante
Prima Luna

Sala per banchetti fino a 300 persone
7301 Henri Bourassa-est 494-6666
(angolo 5 ième Avenue, R.D.P.)

LE PIÙ ELEGANTI SALE DA RICEVIMENTO A MONTRÉAL
SONO ORA IN UN LUSUOSO ALBERGO!

La Plaza
SALE DA RICEVIMENTO

- GASTRONOMIA ITALIANA
- DA 50 A 500 PERSONE
- PARCHEGGIO
- ATMOSFERA
- ELEGANZA
- SUITE NUZIALE GRATUITA

420 SHERBROOKE OVEST PER INFO: 499-7777
ANGLO PARK AVENUE VINCENTO MORENI

Ristorante italiano
HOSTARIA ROMANA
Licenza completa

Disponibili sale per battesimi, comunioni, cresime,
MUSICA GRATUITA

Tel.: 849-1389 o 849-1380
2044 Metcalfe, Montréal, Québec

Per un ricevimento di classe i nostri servizi:

COMPLEXE CRISTINA

6566, Jarry est,
St-Léonard
322-8945

Ricevimenti
Banchetti
Matrimoni
Festeggiamenti
Battesimi
Comunioni
ecc.

...dedicati all'ecellenza!

Buffet Crystal

4 MAGNIFICHE SALE
CAPACITÀ da 50 a 500 persone
MODERNISSIMO Successo assicurato!

5285 Henri Bourassa, ovest - Ville St-Laurent
(vicino a Canadair, subito ad ovest della boul. Marcel Laurin) **337-8160**

Annunci Economici

Tel.: 253-2332 - il Cittadino Canadese - Fax: 253-6574 - il Cittadino Canadese

OFFERTE DI LAVORO

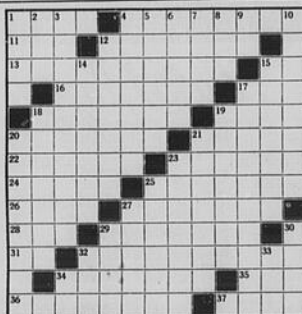
Cercasi venditori presso Rete-Italia. Chiamare al 255-1045 e chiedere di Linda Orsini.

Cercasi operaio per lavorazione su metalli (ferro) per fabbrica di lampadari. Presentarsi sul posto: Luminale Lampada, 11430, 256 Avenue, Rivière-des-Prairies.

il Cittadino
CANADESE

È ALLA RICERCA DI
UN RAPPRESENTANTE IN PUBBLICITÀ
CON ESPERIENZA E AUTO PROPRIA.
PER INFORMAZIONI CHIAMARE AL
253-2332

PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Il credito della banca - 4. Fiorellino azzurro - 11. Parenti lontani - 12. Il... campo degli occhi - 13. Piena di riguardo - 15. Pesaro - 16. Subì un famoso supplizio - 17. Una West dello schermo - 18. Smarrito - 19. Scrisse i Buddenbrook - 20. Udire o provare - 21. Un recipiente di vimini - 22. Coraggiosa - 23. Traforo ferroviario - 24. E' periferante rotonda - 25. Smettere, finire - 26. Un titolo a Corte - 27. La... religiosa tra gli insetti - 28. Una poesia come *Marzo* (di Manzoni) - 29. Oscillano in certi orologi - 31. Un... po' di noi - 32. Un voto con la lode - 34. E' impennato alla biella - 35. La sigla dei caccia inglesi - 36. Prendere come figlio - 37. Accoppiia i versi.

VERTICALI: 1. La luce del porto - 2. In quel luogo - 3. Al-lungare... le gambe - 4. L'arte del pennello - 5. Termina in settembre - 6. La parte dell'attore - 7. Un contenitore di terracotta - 8. Raganelle arboree - 9. Nemmeno - 10. Deposito di armi - 12. I commercianti curano quella dei loro prodotti - 14. Iniziare il viaggio - 15. Agilissimi felini - 17. Furfanti, briganti - 18. Freddamente malvagio - 19. Le scadenze... ogni tre giorni - 20. La regione con Dresda - 21. L'angelo protettore - 23. La copertura del circo - 25. Un Edifico comico degli Anni Trenta - 27. Aroma per caramelle... rinfrescanti - 29. E' di fronte a Buda - 30. Paura bella e buona! - 32. S'intersessa di turismo (sigla) - 33. Un fratello di Iafet - 34. Disporre... al centro.

Soluzione del numero scorso

ABBONATEVI A
IL CITTADINO
CANADESE
253-2332

Parole del cuore

Quanto più generoso
sei nei confronti di Dio,
tanto più magnanimo
lo scoprirai verso di te.

S. Ignazio di Loyola

OFFERTE DI LAVORO

CERCASI OPERAI
su cappotti e giacche
"shearling" (pelle in pecora)
e cuoio.
Si richieda vasta esperienza
per una migliore qualità.

Offresi salario elevato
e buone condizioni di lavoro.
Per informazioni, contattare:
Arnold o Nuno al 387-5495.

IMPRESE

CERCASI SOCIO affidabile e serio,
ad assistenti sociali che desiderino
investire in una casa di riposo
già ben avviata.
Chiedere di Maria, al 628-3430.

AFFITTASI COMMERCIO

Negozio di frutta,
completamente fornito, da
affittare a buon prezzo, sulla
sua Fleury Est. Tel.: 384-2649
(dopo le ore 19:00).

**ABBONATEVI A
IL CITTADINO
CANADESE
253-2332**



— Pur non essendo molto alta, è piuttosto difficile da conquistare, questa vetta!



**Donner, c'est leur
redonner espoir.**

Association Canadienne de la
Dystrophie Musculaire



1425, René-Lévesque Ouest, bureau 506, Montréal
(Québec) H3G 1T7 Tél.: 1 800 567-ACDM

Indirizzi e telefoni utili

- A.C.L.I. Québec**
4371 Gatineau, Chomedey, Laval, PQ, H7T 1G5, Tel.: 721-3696
- ALITALIA**
2055 Peel, suite 500, Montréal, PQ, Tel.: 842-8241 interno 203
Ufficio prenotazioni: (numero verde) 1-800-361-8336
Informazioni su arrivi e partenze: 1-800-255-4825
- Camera di Commercio di St-Léonard**
4875 Métropolitain est, #202, St-Léonard, PQ, H1R 3J2, Tel.: 325-4232
- Camera di Commercio Italiana**
505 Sherbrooke est, #680, Montréal, PQ, H3A 1B0, Tel.: 844-4249
- Casa d'Italia**
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 274-9461
- Centre C.A.P. / Caritas Centre**
6556, boul. Pie IX, Montréal, PQ, H1S 4G2, Tel.: 722-7912
- Centro Culturale Italiano**
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 495-4120
- Centro d'accoglienza Dante, Ospedale Santa Cabrini**
5655 Saint-Zotique est, Montréal, PQ, Tel.: 252-6000
- Centro Donne Italiane di Laval**
765 Roland-Forget, Laval, Qué. H7E 4C1, Tel.: 967-4440 / 667-9050
- C.I.B.P.A.**
6020 Jean-Talon est, #830, St-Léonard, PQ, H1S 3B1, Tel.: 254-4920
- Comites Montréal**
6020, Jean-Talon Est, #300, Montréal, PQ, H1S 3B1, Tel.: 255-2800
- Congresso Nazionale Italo-Canadese**
505 Jean-Talon est, St-Léonard, PQ, H1R 1T6, Tel.: 279-6357
- Consiglio Regionale Age d'Or**
671 Ogilvy, Montréal, PQ, H2N 1H5, Tel.: 273-6588
- Consolato Generale d'Italia**
3488 Drummond St., Montréal, PQ, H3G 1X6, Tel.: 849-8351
Orario d'ufficio: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30,
il mercoledì dalle ore 14,30 alle ore 17,30, sabato chiuso
- Filef-Montréal**
6865 Christophe Colomb, Montréal, PQ, H2S 2H3, Tel.: 276-6873
- Fondazione comunitario Italo-Canadese-Québec**
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 274-6725
- Istituto Italiano di Cultura**
1320 Dr. Penfield, Montréal, PQ, H3A 1A9, Tel.: 849-3473
- Ordine Figli d'Italia**
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 271-2281
- Ospedale Santa Cabrini**
5655 St-Zotique est, Montréal, PQ, H1T 1P7, Tel.: 252-6000
- Patronato A.C.L.I.**
3821 Bélanger est, Montréal, PQ, H1X 1B4, Tel.: 721-3696
- Patronato Cis-Inas**
20 Maisonneuve ouest, Montréal, PQ, H2X 1Z3, Tel.: 844-0010
- Patronato Enasco**
7272 Maurice Duplessis #400, R.D.P., PQ, H1E 6Z7, Tel.: 494-6902
- Patronato Eical**
6052 Jean-Talon est, St-Léonard, PQ, H1S 1H2, Tel.: 252-5041
- Patronato Inca-Cgii**
1549 Jarry est, Montréal, PQ, H2E 1A7, Tel.: 721-7373
- Patronato Itai-UII**
1565 Jarry est, Montréal, PQ, H2E 1S7, Tel.: 728-4242
- P.I.C.A.I. Scuola d'Italiano**
6865 Christophe Colomb, Montréal, PQ, Tel.: 271-5590
- Radio Maria Canada**
2116 Jarry est, Montréal, H2E 1V3, Tel.: 728-1100
- Servizi Comunitari Italo-Canadesi del Québec**
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 274-9461
- PARROCCHIE ITALIANE**
- Chiesa Italiana del Redentore** United Church of Canada
6980 Papineau, Montréal, PQ, H2E 2G5, Tel.: 729-2711
- Madonna del Carmine**
7645 Le Mans, St-Léonard, PQ, H1S 2A1, Tel.: 256-3632
- Madonna della Difesa**
6800 Henri-Julien, Montréal, PQ, H2S 2V4, Tel.: 277-6522
- Madonna di Pompei**
2875 Sauvé est, Montréal, PQ, H2B 1G6, Tel.: 388-8271
- Madre dei Cristiani**
7935 Lefebvre, LaSalle, PQ, H1N 2A9, Tel.: 365-2830
- Maria Ausiliatrice**
6555 Maurice Duplessis, H.D.P., PQ, H1E 4C3, Tel.: 648 9424
- Missione Dell'Annunziata**
658 - Jarry Ave., Lachine, PQ, H5S 2T6, Tel.: 634-2174
- Nome Dame della Consolata**
1700 Jean-Talon est, Montréal, PQ, H2E 1T2, Tel.: 374-0122
- Notre Dame Des Ecoles**
Messa in italiano: 9:00 e messa cantata: 11:15 tutte le domeniche
765 rue Roland Forget, Duvernay, Laval, PQ, H7E 4C1, Tel.: 667-9050
- San Domenico Savio**
9190 Ste-Claire, Montréal, PQ, H1L 1Z7, Tel.: 351-6646
- San Giovanni Bosco**
2150 Springland, Montréal, PQ, H4G 2G4, Tel.: 767-1763
- Santa Caterina di Siena**
7070 Somerset, Montréal, PQ, HAN 1V9, Tel.: 484-2168
- Santa Rita**
605 Sauvé est, Montréal, PQ, H2C 1T9, Tel.: 387-3220
- St-Raimond**
5775 St-Jacques ouest, Montréal, PQ, HAA 2E8, Tel.: 481-2725

Lazio & Rom
giallorossi di
battere la cap
per la decima
addiritura u
campo dell'N
l'agonismo d
Finalmente c
doppietta la
Sant'Elia da
prova, ma il
Piacenza che
vincente di m
pareggio tra



Gigi
Simoni da
nerazzurro a
nero...soppi

Risultati S

S' GIORN
BARI-UDINESE
CAGLIARI-MILAN
EMPOLI-BOLTON
INTER-LAZIO
PARMA-SALERNI
PERUGIA-VENTI
PIACENZA-SAL
ROMA-FIOREN
VICENZA-JUV

Clas

FIORENTINA
INTER
ROMA
JUVENTUS
LAZIO
MILAN
PARMA
UDINESE
CAGLIARI
PIACENZA
BARI
PERUGIA
VICENZA
SAMPORRIA
EMPOLI
BOLOGNA
VENEZIA
SALERITANA

Prossimo
di GIORN
(25-10-98)

BOLOGNA-PI
CAGLIARI-
FIORENTINA-S
JUVENTUS-
LAZIO-VIC
MILAN-R
PERUGIA-P
SAMPORRIA-
UDINESE-V

Tel.: 721-3696

1 interno 203
336

rd
R 312, Tel.: 325-4232

0, Tel.: 844-4249

274-9461

722-7912

495-4120

ale Santa Cabrini
6000

767-4440 / 667-9050

001, Tel.: 254-4920

001, Tel.: 255-2800

000

721-3696

649-4373

0, Tel.: 276-6873

adese-Québec
Tel.: 274-6725

271-2281

252-4000

721-3696

Tel.: 844-0010

027, Tel.: 494-6902

115 112, Tel.: 252-5041

11-7373

728-4242

11-5590

728-1100

al del Québec
Tel.: 274-9461

ME

ited Church of Canada

729-2711

256-3632

277-4522

388-9271

05-2820

0, Tel.: 648 9424

634-2174

Tel.: 374-0122

15 tutte le domeniche

7E ACI, Tel.: 667-9050

351-5646

767-1763

484-2168

357-3220

00, Tel.: 481-2725

il Cittadino sportivo

a cura di MARCO LUCIANI CASTIGLIA

CALCIO / Serie A italiana - 5ª giornata

Inter, il conto è Salas Roma, Totti finali

Lazio & Roma per una volta a "braccetto". Ai giallorossi di Zeman riesce il colpo di battere la capolista Fiorentina al 93', mentre per la decimata squadra di Eriksson arriva addirittura una storica cinquina esterna sul campo dell'Inter! La Juventus soffre l'agonismo del Vicenza e impatta sul pareggio. Finalmente corre il Parma, che piega con una doppietta la Salernitana. Milan steso al Sant'Elia da un gol di De Paire. L'Udinese ci prova, ma il Bari rimedia. Splendido il Piacenza che strappazza la Sampdoria. Perugia vincente di misura sul Venezia. Finisce in pareggio tra Empoli e Bologna.



Gigi Simoni: da nerazzurro a nero...seppia

Se qualcuno avesse acceso per caso la radio domenica sera, in Italia, intorno alle 22,30, e si fosse sintonizzato sulla diretta sport di INTER-LAZIO, probabilmente avrebbe pensato di trovarsi erroneamente all'ascolto dell'ultimo bollettino-danni sul ciclone "Georges". Solo che non era Florida ma San Siro. E l'uragano l'hanno scatenato i ragazzacci imprevedibili di Svengio Eriksson ai danni delle carmelitane scaltre di Simoni. Nemmeno Giucas Casella avrebbe potuto prevedere la cinquina biancazzurra, ma

certo la sconfitta interista ha dimensioni bibliche che scateneranno ondate di ulcere nella tifoseria nerazzurra, inabituata a simili scottature. Moratti, gran fumatore e plurimiliardario del petrolio (associazione d'idee pericolosa) incassa la doccia fredda (!) con distacco e gioia (almeno lui) a fare il "pompierino" della situazione con seccate di giustificazioni sul povero "topo" Gigi, più piccolo e indifeso che mai. Certo, mica facile allenare l'Inter, e i suoi 30 principci: ci vuole un nocchiero che consideri lo spogliatoio non



Totti: gol pesante

come un "harem" dove trattare bene tutte le concubine, ma bensì un bagno turco dove mettere a nudo qualità e difetti di ciascuna di esse. O si finisce per renderle tutte insoddisfatte e, di conseguenza, insoddisfacenti. L'Inter è un equivoco tecnico-tattico di formidabile caratura, un sontuoso albergo a 5 stelle che non prevede camerieri ma solo ospiti di lusso. Un'estenuante sfida alla logica della potenzialità, minata chiaramente ad ogni nuova formazione che va in campo. Che Simoni mangi il panettone o meno sotto la Madonna, nessuno pensi di sfuggire alla tremenda responsabilità di dover vincere a tutti i costi: non si spendono 100 miliardi per Ronaldo, il fenomeno proiettato nel Terzo Millennio, e poi arrivare sempre secondi. E così, il letale Salas, apre a



Marcelo Salas. Pochi minuti in campo per lui al "Mezzan", ma di quelli che fanno male...

Milano la danza delle 5 note, seguito dal provvisorio pareggio di Winter (tronia dei cognomi...), fino alla débacle finale spianata da Conceicao-bis, Mancini e Nedved. E meno male che c'è Ventola, novello bomber in carriera, a render meno amara la disfatta per il 3-5 definitivo. Ma anche la ROMA merita un coccolone di apprezzamento, essendo riuscita a stendere (appena in tempo utile) la capolista FIORENTINA grazie al nuovo principe Checco Totti che fa crollare in un boato l'Olimpico. Il gol di Batistuta aveva illuso i viola, raggiunti da Alenichev. Frena la JUVENTUS a VICENZA, nonostante Del Piero abbia rinnovato il proprio vocabolario alla voce "venerellate" per rimediare all'"offesa" del gioiellino veneto Zauli, uno che dicono assomigli a Zidane... Il pareggio basta comunque alla Vecchia Signora per non perdere contatto con l'altra classifica. Brutta caduta invece per il MILAN che si fa battere

scudetto. Intanto ritrova Chiesa, e Fuser completa la festa del 2-0. Tra BARI e UDINESE ci scappa il pari più giusto al mondo, tanto per risparmiarli al Centro-Sud d'Italia i fulmini (in tempi di burrasca) e le imprecrazioni del buon Eugenio Fascetti, uno che non le manda mai a dire. Segna Piarini, riassume le cose Spinesi: 1-1. Spettacolare ed incredibile, per certi aspetti, la quaterna del PIACENZA sulla SAMPDORIA. Nonno Fierchowod è uno duro a morire e si leva pure in fretta la soddisfazione di fare il golazo apprista! Dopo il pareggio-illusione di Orsiga seguono il buon esempio del "russino" Intagli, Mamphetti e Raselli. Più "blucerchiat" di così non si può... S'impone di misura, quanto basta a tali livelli, il PERUGIA sul VENIZIA. Comincia ad esser tragica per i lagunari, incapaci di uscire dalle sabbie mobili della Bassa. Il gol di Olive è oro colato per i grifoni, una palla di cannone per i neroverdi. Scricchiola la panchina di Novellino, e il boss Zamparini è uno che cambia allenatori come gli slip. L'unico 0-0 della quinta se lo sparti: con le infermerie di EMPOLI e BOLOGNA. Uno 0-0 che rende quanto faticato per ottenerlo: poco.

Risultati Serie A

5ª GIORNATA	
BARI-UDINESE	1-1
CAGLIARI-MILAN	0-0
EMPOLI-BOLOGNA	0-0
INTER-LAZIO	3-5
PARMA-SALERITANA	2-0
PERUGIA-VERONA	0-0
PIACENZA-SAMPDORIA	1-1
ROMA-FIORENTINA	1-1
VICENZA-JUV	1-1

Cl.	Clca	PT
FIORENTINA		12
INTER		10
ROMA		10
JUVENTUS		10
LAZIO		9
MILAN		9
PARMA		9
UDINESE		8
CAGLIARI		7
PIACENZA		7
BARI		6
PERUGIA		5
VICENZA		5
SAMPDORIA		5
EMPOLI		5
BOLOGNA		3
VENIZIA		1
SALERITANA		1

Prossimo turno

6ª GIORNATA (20-10-98)	
BOLOGNA-PIACENZA	
CAGLIARI-BARI	
FIORENTINA-SALERITANA	
JUVENTUS-INTER	
LAZIO-VICENZA	
MILAN-ROMA	
PERUGIA-PARMA	
SAMPDORIA-EMPOLI	
UDINESE-VENIZIA	

Risultati Serie B

7ª GIORNATA	
ATALANTA-CESENA	0-0
CHIEVO-TERRANA	1-0
COSENZA-VERONA	0-1
LECCE-BRESCIA	2-0
MONZA-ANDRIA	1-0
NAPOLI-TREVISO	1-1
PESCARA-LUCCHESE	0-0
RAVENNA-REGGIANA	1-0
REGGIANA-CREMONESE	0-0
TORINO-GENOA	3-0

Classifica

TREVISO	15
RAVENNA	14
VERONA	14
TORINO	13
BRESCIA	12
COSENZA	11
LECCE	11
NAPOLI	10
PESCARA	10
TERRANA	9
ATALANTA	9
CREMONESE	9
MONZA	9
REGGIANA	8
REGGIANA	8
GENOA	7
CHIEVO	7
F. ANDRIA	5
LUCCHESE	4
CESENA	3

Prossimo turno

8ª GIORNATA (01-11-98)	
BRESCIA-ATALANTA	
CESENA-PESCARA	
CREMONESE-LECCE	
LUCCHESE-COSENZA	
F. ANDRIA-CHIEVO	
LECCE-TORINO	
REGGIANA-MONZA	
TERRANA-NAPOLI	
TREVISO-REGGIANA	
VERONA-RAVENNA	

CENTRO MUSICALE ITALMELODIE INC.

LA PIÙ VASTA SCELTA DI STRUMENTI MUSICALI PER SODDISFARE QUALSIASI MUSICISTA

MONTRÉAL 274 Jean-Toussaint est 3195 boul. St-Martin O.
273-3224 681-4131

Si vendono e affittano strumenti musicali. Servizio



30° Anniversario
L'agenzia MOLINO disbriga gratuitamente pratiche per viaggi in tutto il mondo.
Un grazie sincero va all'affidabilità clientelista che la sempre avuta fiducia nella MOLINO Travel: la salute con sicurezza è dico loro grazie, grazie e ancora grazie.
DONATO MOLINO



19701, O. David (angolo Bordeaux) 374-2533 • 374-2536
DONATO MOLINO: 30 anni al servizio delle comunità italiane

Su due ruote

a cura di
JOE CAPPADOCIA



PUGILATO LOCALE

Davey Hilton, una tigre!

«Solo precauzione l'interruzione del match con Stevenson: il montrealese brilla nell'imminenza dell'atteso incontro con Stéphane Ouellet



Davey Hilton ha mandato Joe Stevenson al tappeto ben quattro volte.

MONTREAL. Davey Hilton, mercoledì 14 ottobre scorso al Centre Pierre Charbonneau, ha trovato in un gran finale il suo avversario, l'americano Joe Stevenson con la forza di un ciclone! Stevenson si è arreso al montrealese a 2 minuti e 38" della 4ª ripresa. Stevenson ha subito colpi durissimi, difficili da prevedere: Hilton ha alternato continuamente la guardia, senza mai sbilanciarsi e, con le occhiate furbe e i numeri da clown, dista, infuria e demoralizza gli avversari. «La gente viene per divertirsi a vedermi, e quando combatto c'è sempre il tutto esaurito. Non ho mai avuto l'intenzione di umiliare i miei avversari. Mi basta batterli, sul piano fisico e su quello psicologico. Stevenson mi ha dato la conferma che posso essere ancora uno dei migliori pugili in Québec».

La boxe per Davey Hilton è un talento naturale, un dono. Difatti, lo ha dimostrato contro Joe Stevenson: quest'ultimo è finito al tappeto ben quattro volte (due nel secondo round); poi lo stesso scenario nella quarta ripresa, che ha costretto l'arbitro a fermare l'incontro. Hilton: «Solo precauzione...», ma brilla nell'imminenza del match con Stéphane Ouellet. Davey Hilton, 34 anni (score: 35 successi da professionista, una sola sconfitta e 3 match pari), il 27 novembre prossimo salirà sul ring al Centre Molson per misurarsi con il "Poeta" Stéphane Ouellet.

Nella stessa riunione Eric Lucas (168 libbre) e aspirante numero cinque *WBA* e *WBC*, ha combattuto contro Anthony Eric "T-Bone" Atkinson, un combattimento a senso unico, dove il montrealese ha dato il ko al suo rivale a 2 minuti e 25 della quarta ripresa. Altri bravissimi pugili sono saliti sul quadrato. Il romeno Leonard Dorin (score: 5-0-0), non ha avuto nemmeno il tempo di scaldarsi: il suo rivale americano Michael Balagna è andato ko con un solo pugno nel primo secondo di gioco... Il campione Nordamericano e aspirante alla corona mondiale dei massimi-leggeri *WBC*, Dale Brown ha dovuto spingere al massimo per abbattere David Uriah Washington, a 30 secondi dalla fine dell'ottava ed ultima ripresa.



Il romeno Leonard Dorin (score: 5-0-0), non ha avuto nemmeno il tempo di scaldarsi: il suo rivale americano Michael Balagna è andato "ko" presto.

Verso gli Europei

di VITTORIO GIORDANO

È di nuovo lui: Pinturicchio-Del Piero

Infine, è arrivato il momento della resa dei conti: Alex ha battuto la sfortuna, cancellato le polemiche e, con una prestazione da incorniciare, trascinando gli azzurri al successo contro la Svizzera.

Doveva essere la serata della disfatta per un giocatore smarrito, in crisi d'identità e orfano di ogni genialità e fantasia. E invece si è rivelata la serata della resurrezione, della liberazione e dell'apoteosi. Alessandro Del Piero ha rotto il digiuno con il gol e ha dimostrato con i fatti di essere un vero campione.

Illuminato dal ritrovato talento bianconero, il gioco degli azzurri è stato assai rapido e disinvolto. Dino Zoff ha così conquistato la seconda vittoria consecutiva, anche se contro formazioni di secondo piano, ma pur sempre in un girone di qualificazione europea, e soprattutto dopo il deludente mondiale di Francia '98.

Il tasso tecnico e tattico della squadra appare in crescita. Sembra ormai consolidarsi un centrocampo con Fuser, Dino Baggio, Albertini e Di Francesco, una difesa con Maldini centrale in coppia con Cannavaro e soprattutto un'attacco che gira intorno alla creatività di un "Pinturicchio" rigenerato. Il primo acuto di Del Piero, al 19° del primo tempo su palla filtrata di Di Francesco, ha infilato l'estremo difensore con un destro di prima intenzione, secco e preciso. Un vero piacere vedere Alex "volare" a braccia alzate verso la bandierina, quasi commosso e, con una smorfia di sorriso beffardo, abbracciare i compagni in delirio per lui. Alex è tornato. Con la prodezza dell'azzurro più discusso, sale il ritmo e cresce anche il rendimento del pensatore di centrocampo Albertini. La Svizzera è stata costretta a subire la nostra costante iniziativa e non è riuscita a reagire, a chiudere



Un Del Piero spumeggiante contro la Svizzera.

gli spazi, a impensierire la retroguardia azzurra. Al 16° della ripresa Del Piero ha regalato il bis, il gol della definitiva rinascita.

Su di una punizione conquistata con caparbietà da un grintoso ma sprecone Inzaghi, Del Piero segna il gol alla... "Del Piero", un destro a girare, che ha ingannato il portiere elvetico. Gli Svizzeri hanno finito per sfilacciarsi e allungarsi e l'Italia ne ha approfittato per giocare in contropiece. Ad un Del Piero galvanizzato è riuscito anche un numero "brasileiro": un superbo colpo di tacco smarcante per l'insuperabile Di Francesco.

Al 25° Zoff concede alle juventino il piacere di prendersi i meriti, sferocissimi applausi che il pubblico gli tributa, sostituendolo con Totti. Classe anche qui: Del Piero ringrazia quello stesso pubblico che ad agosto lo aveva "massacrato" di fischi e insulti.

La partita ha rassicurato Zoff su tutti i fronti: Cannavaro è ormai uno dei difensori più forti e affidabili al mondo nel suo ruolo, e Albertini sembra aver recuperato sotto l'aspetto fisico e psicologico.

Positivi anche i debutti di Totti e Bachioli: il primo è apparso molto ispirato e disinvolto, il secondo ha occupato il suo ruolo abituale nell'Udinese, la fascia sinistra di centrocampo. Un po' «impacciato» è invece

apparso Inzaghi, abile nel guadagnarsi gli spazi ma non altrettanto freddo nel concludere a rete. In ogni caso il bomber bianconero ha manifestato serenità: «Mi dispiace, ci tenevo tanto a segnare ma credo di aver fatto ugualmente il mio dovere. Sono comunque soddisfatto della mia prestazione».

La Nazionale tornerà tra qualche settimana in un'amichevole di lusso a Salerno, contro la Spagna. Zoff recupererà giocatori infortunati come Peruzzi e Juliano e punterà alla terza vittoria consecutiva.

Roberto Baggio dovrà cedere il testimone al fantasista giallorosso Totti e Alex sarà l'unico e insostituibile n. 10 azzurro. Vai, Pinturicchio!

Risultati Serie C1

GIRONE A

7ª GIORNATA	
AREZZO-BRESCELLO	2-1
CARRARESE-ALZANO	0-2
CARRARESE-ALZANO	1-3
CITTADELLA-MONTEVARCHI	3-0
LECCE-SARONNO	1-2
LUZZATENE-LIVORNO	1-1
SIENA-MODENA	1-3
SPAL-PADOVA	1-1
VARÈSE-COMO	0-0

Classifica

Livorno p. 16; Alzano e Pistoiese 15; Spal e Como 12; Modena 11; Saronno e Luzzatene 10; Carrarese 9; Brecciollo e Arezzo 8; Cittadella 7; Varese e Siena 6; Padova e Lecco 5; Monteverchi 4; Carpi 3.
--

GIRONE B

7ª GIORNATA	
ACIREALE-SAVOIA	0-0
ANCONA-CASTELANGRO	2-1
ASCOLI-CROTONE	1-0
BATTIPAGLIA-ATI. CATAN.	0-1
FORTEA-AVELLINO	1-0
GIULIANOVA-GUALDO	1-0
MARSALA-LUDIGLIANI	2-2
NOCERINA-JUVE STABIA	0-0
PALERMO-FERMANA	1-0

Classifica

Palermo p. 16; Castellanro 14; Ancona 13; Savoia 11; Acireale e Giulianova 10; Foggia, Gualdo, Marsala, Nocerina ed Ascoli 9; Ludigliani, Juve Stabia, Battipaglia e Fermana 8; Ati, Catania 7; Crotone ed Avellino 5.
--

Risultati Serie C2

GIRONE A

7ª GIORNATA	
ALDINOLEFFE-P. SESTO	3-0
BORGHESE-CREMAPELLO	3-0
MANTOVA-VIAREGGIO	0-0
NOVARA-SARINESE	1-1
PISA-PORTOFERRA	0-0
PRATO-BIELLESE	0-1
PRO PATRIA-P. VENCELLI	2-3
SPEZIA-FIORENZUOLA	1-1
VOGHERA-ALESSANDRIA	1-2

Classifica

Pisa p. 17; Fiorenzuola 15; Biellese e Prato 12; Novara 11; Alessandria e Pro Vercelli 10; Spazio, Sarnese, Albinoletto e Viareggio 9; Mantova e Cremonese 8; Pro Sesto e Borgosesia 6; Vogherese e Pontedera 5; Pro Patria 4.
--

GIRONE B

7ª GIORNATA	
FANO-SARONNO	1-3
GIORGIONE-BARACCA L.	0-1
MACERATESE-TRISTANA	0-1
MESTRE-CAST. S. PIETRO	0-0
RIMINI-TORRES	5-0
SASSUOLO-GUBBIO	2-1
TEMPIO-FARFA	2-3
TERAMO-TRENTO	1-0
VITERBESE-VIS PESARO	2-2

Classifica

Mestre p. 14; Torres 13; Rimini, Tristana e Sassuolo 12; Sandomini 11; Via Po, Fano, Viterbese e Fara 10; Gubbio, Baracca L. e Maceratese 9; Castel S. Pietro 7; Trento, Fano, Giorgione e Tempio 6.
--

GIRONE C

7ª GIORNATA	
ASTRA-COSTAVILLARI	3-1
BENEVENTO-CASARANO	2-0
CATANIA-FROSINONE	2-2
GIULIANOVA-TURIS	2-0
JUVETERANO-YVIRIS	3-0
L'AGUILA-CHIETI	1-2
MESSINA-CATANZARO	1-2
SORA-CAVESE	0-2
TRICASE-BARNO	3-1

Classifica

Cavese p. 15; Catanzaro e L'Aquila 13; Messina 12; Catania, Sora e Costavillari 11; Giugliano e Benevento 10; Trapani e Aversa 9; Chieti, Juveterano, Frosinone e Turris 7; Nardò e Tricase 6; Casarano 4.
--

Spo
STAGION
«INDOOO»
MONTE
Accantonati amara
campionato di A-L
vicistudini società
sono susseguite, l'i
ha già i fari pu
prossimo torneo,
(National Profes
cer League) tome
nazionale al copert
La prima partita

**IMPRESA
SPETTACOLO**

Per la
«550 Marano
auto di se
una media
304 km or
meglio c
prototipi
Ferrari
super
battuto
il record
di veloci

COLUMBUS (O primati di veloci sono stati poveri scorsa settimana. Ferrari di serie sfrecciata a una velocità di 300 chilometri orari su "Tre" di Columbus 12,133 chilometri).

Pro dell'eccezionale prova a 550 Marano, appartenente arginto, appartiene privato; meglio del primati sono di media: sui 100 mila e di un'ora. La prova volta come una vettura per serie possa raggiungere prestazioni così impossibili per categoria. Al volante Truffa, guida «Quattro ruote». Cesare, direttore de Usa e Car and Dr

Inglese

Una tradizione che continua.

Disponibili

Sport

STAGIONE
"INDOOR"

MONTREAL - Accantonati amaramente il campionato di A-League e le vicissitudini societarie che ne sono susseguite, l'**IMPACT** ha già i fari puntati sul prossimo torneo, la NPSL (National Professional Soccer League) torneo di calcio nazionale al coperto. La prima partita ufficiale i

Impact: match d'apertura il 25 ottobre al "Molson"



nerazzurri montreallesi la sosterranno domenica 25 ottobre (ore 16) al Centre Molson contro Thundercats della Florida, squadra in costante crescita. Per questo campionato, l'Impact è stato inserito in una nuova divisione, la divisione "Centrale", in compagnia del Crunch di

Cleveland e del Wave di Milwaukee. I primi tre incontri in calendario della stagione nella NPSL saranno al Centre Molson: il 25 ottobre, il 13 e il 18

novembre. Dal 10 al 21 marzo '99, altre 4 partite di seguito sono previste al Molson. Dal 26 febbraio al 7 marzo '99, invece, sarà la "trasferta" più lunga con 4 incontri da affrontare di cui due in Florida. Intanto, il sodalizio di Joey Saputo ha già lanciato da qualche settimana la propria

campagna-abbonamenti stagionale: ricordiamo che le prime 500 persone che acquisteranno la tessera riceveranno in regalo un pallone autografato da tutti i componenti la rosa dell'Impact!

INFO-ASSISTENZA: Caroline Casabon, 328-3668 (uff.) o 949-8245 (cell.)

Piero

Inzaghi, abile nel farsi gli spazi ma non tanto freddo nel prendere a rete. In ogni incontro bamberiano ha tenuto serenità: «Mi fa un credo tanto a ma credo di aver guadagnato il mio posto. Sono comunque contento della mia squadra».

Il centravanti torinese tornerà tra una settimana in campo. Il centravanti di lusso a cui si è dedicato contro la Spagna. Si capirà se i giocatori torinesi come Peruzzi e Inzaghi punteranno alla terza consecutiva. Il centro Baggio dovrà essere il testimone al fianco di Totti e sarà l'unico a essere scintillante n. 10 azzurro. Il centravanti torinese.

C1

GIORNATA

LE-SAVOIA	0-0
A-CASALEMAGNO	2-1
L-CROTONE	1-0
LAGL.-ATL. CATAR.	0-1
A-AREZZO	1-0
NOVA-SUALDO	1-0
LA-LUDOGIANNI	2-2
INA-JUVV STABIA	0-0
MO-FERMANA	1-0

Classifica

10	p. 16; Castelsanbro
11	11; Savona 11;
12	10; le e Giulianova 10;
13	10; Guido, Marzola,
14	10; Anzani 9; Lodigiani,
15	10; Tabia, Battipagliaze e
16	9; na 8; Alt. Catania 7;
17	5; ed Arellino 5.

C2

Classifica

17	17; Fiorentina 15;
18	12; Fiorentina 11;
19	10; Pro Vercelli 10;
20	Sanremo, AlbinoLeffe
21	10; Mantova e
22	8; Pro Sesto e
23	8; Vogherseno e
24	8; Pro Palio 4.

Classifica

14	14; Torres 13;
15	13; Trivulzio e
16	11; Via Pesaro,
17	Viterbese e Fianza
18	10; Baracca L. e
19	10; Castel S. Pietro
20	10; Fano, Giorgione
21	5.

Classifica

10	p. 16; Catanzaro e
11	13; Messina 12;
12	10; Soru e Castrovillari
13	10; Galliano e
14	10; si e Astrea 8; Chieti,
15	8; Trapani, Frosinone e
16	7; Nardò e Tricase 6;
17	4.

IMPRESA SPETTACOLARE

Per la «550 Maranello», auto di serie, una media di 304 km orari: meglio dei prototipi Ferrari super, battuto il record di velocità!

COLUMBUS (Ohio) - Tre primati di velocità su pista sono stati polverizzati la scorsa settimana da una Ferrari di serie, che è sfrecciata a una media di 304 chilometri orari sul circuito "Trc" di Columbus (lungo 12,133 chilometri).

Protagonista dell'eccezionale prestazione, una «550 Maranello» color argento, appartenente ad un privato: meglio dei prototipi! I primati sono di velocità media: sui 100 chilometri, sulle 100 miglia e nell'arco di un'ora.

La prova voleva dimostrare come una vettura prodotta in serie possa raggiungere prestazioni considerate impossibili per questa categoria. Al volante, Dullio Truffa, responsabile della Scuola di guida sicura di «Quattroruote», e Csaba Csere, direttore del periodico Usa «Car and Drivers».

L'auto che impressiona chi dalle auto non si lascia impressionare più.

1999 ne sanno qualcosa...
fate la prova delle auto.

FORESTER L
Trazione integrale, climatizzatore automatico, freni ABS, ruote in lega, portellone sport, vetri a parte elettrici, motore 2.3 litri. ED ALTRO. **3599**

OUTBACK
Trazione integrale, climatizzatore automatico, freni ABS, ruote in lega lucidate 19 pollici, sistema di protezione contro il furto, motore 2.3 litri. ED ALTRO. **3999**

IMPRESA RS
Trazione integrale, climatizzatore automatico, freni ABS, ruote in lega, vetri a parte elettrici, motore 2.3 litri. ED ALTRO. **3699**

LEGACY
Edizione Anniversary
Trazione integrale, climatizzatore automatico, freni ABS, ruote in lega, vetri a parte elettrici, motore 2.3 litri. ED ALTRO. **3599**

OUTBACK Berlina limitata
Trazione integrale, climatizzatore automatico, freni ABS, ruote in lega, vetri a parte elettrici, motore 2.3 litri. ED ALTRO. **4599**

OUTBACK SPORT
Trazione integrale, climatizzatore automatico, freni ABS, ruote in lega, vetri a parte elettrici, motore 2.3 litri. ED ALTRO. **3599**

L'attrazione integrale.

TRASPORTO E PREPARAZIONE INCLUSI

PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO
ANCHE DISPONIBILI
1999 3,9% 24 mesi
4,9% 36 mesi
5,9% 48 mesi

JOHN SCOTTI SUBARU
4305 METROPOLITAN • TEL.: 725-9394 Fax: 725-1543

SUBARU
L'attrazione integrale

Inglis
Una tradizione che continua.

Frigerifero Royal
Cassetto della verdura ad umidità controllata
Vano-latte scorrevole

Disponibili anche elettrodomestici nuovi con piccole bozze o leggermente graffiati, a prezzi speciali.

PER LA SCELTA, IL SERVIZIO ED IL VALORE ECCEZIONALE, VISITATECI:
Affidabile da generazioni

Ameublement
H. DUROCHER ÉLECTRONIQUE LTÉE
Una gamma di prodotti all'avanguardia del progresso

648-3240 12695, 54ma AVENUE • RIVIÈRE-DES-PRAIRIES

Per bontà, risparmio e comodità... ESIGETE i...



Mosti Mondiale
l'uva liquida

proveniente
da tutte
le parti
del
mondo.



l'uva liquida



l'uva liquida



l'uva liquida

Mosti Mondiale inc.

... perché il BUON vino... nasce dalla scelta dei migliori MOSTI freschi!



per VINI BIANCHI,
ROSSI e ROSÉ
(niente concentrati, niente mosti muti)
Li troverete presso i seguenti
negozi:



MOSTI

DI QUALITÀ IMPORTATI
della California, Europa
Sud America, ecc...

MOSTI MONDIALE INC.
6865, Route 132, St-Catherine, Qc. 638-6380

20 TIPI
a vostra scelta
tutti GARANTITI
AL 100%

AU COEUR DU VIN
3471, Montée St-Hubert,
ST-HUBERT, J3Y 4J6
Tel.: (514) 678-2446

AZUR EAU PURE
487, boul. des Laurentides,
ST-ANTOINE DES LAURENTS,
J7Z 4L9
Tel.: (514) 431-4225

BOUCHERIE STÉA
81, Napéon,
SEPT-ÎLES, G4R 3K4
Tel.: (418) 962-3843

BRASSEUR CELLIER
4669, boul. de l'Avenir,
NEUFCHÂTEL, G2C 2B5
Tel.: (418) 947-2223

CELLIER D'IBERVILLE
420, 2^e Avenue,
IBERVILLE, J2X 2B8
Tel.: (514) 347-9897

CLUB D'ESCOMPTE 3 DANS 1
3990, boul. de la Rivière-Sud,
LEVIS, G5W 1H7
Tel.: (418) 837-1438

CONSUMATION PLUS
330, rue Principale,
LA SARRE, J9Z 3L7
Tel.: (819) 333-3008

C.V.B.
544, boul. des Laurentides,
LAVAL, H7G 2V4
Tel.: (514) 668-5357

DÉPANNEUR ET VINS D'ANTAN
77, rue Principale,
CHÂTEAUGUAY, J6K 1G1
Tel.: (514) 892-1630

DÉPANNEUR LAC DUFAULT EHR.
146, Principale Lac Dufault,
R. NORANDA - LAC DUFAULT,
J9X 5A3
Tel.: (819) 764-6999



DIGERLAMO LTD.
423, Toolgate, CORNWALL,
ONTARIO, K6H 5T2
Tel.: (613) 937-6335

EAU VINS VIVANTS
8245, boul. Taschereau,
BROSSARD, J4Y 1A4
Tel.: (514) 926-8467

ELECTRON AIR
1765, boul. Curé Labelle
CHOMEDEY-LAVAL, H7T-1R3
Tel.: (450) 682-7292

FRUITS ET LÉGUMES ST-MICHEL
5320, Industriel,
MONTREAL-NORD, H1G 3H4
Tel.: (514) 325-4132

FRUITA SI
1562, Thierry,
LASALLE, H6N 1H4
Tel.: (514) 495-9111

JUS ET SAISONS MÉTROPOLITAIN
10444, Pigeon,
MONTREAL-NORD, H1G 5T7
Tel.: (514) 852-2524

L'ARTISAN VINICOLE
5500, boul. des Gradini,
QUÉBEC, G2J 1A1
Tel.: (418) 627-5445

L'ATELIER DU VIGNERON
2956, Ste-Marie,
MASCOUCHE, J7K 1N7
Tel.: (514) 474-6191

L'UNIVERS DU VINAC
103, boul. Perrot,
ÎLE-FERRÔT, J7V 3G2
Tel.: (514) 453-6538

LA BOÎTE À VINC
135, rue Roy,
SOREL, J3P 1Z6
Tel.: (514) 743-4908

LA BOUTIQUE DU VIGNERON
1085, 2^e St-Aldé,
STE-ADELE, J0R 1L0
Tel.: (514) 229-9484

LA BOUTIQUE DU VIN
662, Denault,
SHERBROOKE, J1K 1E6
Tel.: (819) 564-7847

LA CASCADE D'EAU PURE
765, Avenue Principale,
GATINEAU, J8L 5L7
Tel.: (819) 243-8583

LA CUVÉE
607, Sherbrooke,
MAGOG, J1X 2S4
Tel.: (819) 847-1233

LA CUVÉE DES ARTISANS
3776, Montcalm,
JONQUIÈRE, G7X 1V8
Tel.: (418) 865-1918

LA CUVÉE PERSONNELLE
184, Garikipy, ST-RÉDEMPTEUR
DE LEVIS, G6K 1M6
Tel.: (418) 826-5382

LA FABRIQUE DU VIN ENR.
37, 8^e Avenue Sud,
SHERBROOKE, J1X 2P6
Tel.: (819) 822-3665

LA FABRIQUE DU VIN ENR.
279, rue St-Jean,
QUÉBEC, G1R 1B4
Tel.: (418) 525-4834

LA MAISON VINEC INC.
3049, du Jardin,
CHARLESBOURG, G1G 3Y6
Tel.: (418) 827-1984

LA PERLE D'EAU INC.
5645, Grande-Allée,
BROSSARD, J4Z 3G3
Tel.: (514) 443-5912

LA VIGNERIE
362, Adolphe Chapleau,
BOIS-DES-FILLIONS, J6Z 1H2
Tel.: (418) 821-4477

LE CELLIER DE LA RIVE-SUD
1925, Chemin Chambly,
LONGUEUIL, J7J 3Y1
Tel.: (514) 679-8257

LE CELLIER MODERNE
204, rue Grand-Île,
VALLEYFIELD, J6S 3N1
Tel.: (514) 370-4444

LE COEUR DU BRASSEUR
795, route Lagacue,
ST-ETIENNE, G6J 1A8
Tel.: (418) 836-5088

LE PETIT VIGNOBLE
210, St-Jean-Baptiste,
MONTREAL, H2A 1V3
Tel.: (514) 293-6511

LE TIRE BOUCHON
202, Grande-Côte,
ST-EUSTACHE, J7P 1B2
Tel.: (514) 974-0741

LE VIN QUOTIDIEN
5, de Grand-Pré,
BOUCHERVILLE, J4B 4Z6
Tel.: (514) 449-2020

LES ARTISANS DU VIN
67-B, Georges Gagné,
DELSON, J0L 1G0
Tel.: (514) 632-6064

LES VIGNES DE VAUDREUIL
428, boul. Roche,
VAUDREUIL, J7Y 2M1
Tel.: (514) 424-4123

LES VIGNES LASALLE
1672, Dollard,
LASALLE, H6N 1T8
Tel.: (514) 365-3237

LES VIGNES ST-LÉONARD
8760, boul. Langelier,
ST-LÉONARD, H1P 3C6
Tel.: (514) 321-2146

LES VINS DU MOHD
2260, boul. Labelle,
LAFONTAINE, J7Y 1S4
Tel.: (514) 585-6422

MARCHÉ GÉNÉRAL PIAZZA
6759, St-Urbain,
MONTREAL
Tel.: (514) 271-8073

MICROVIN
279, boul. St-Jean,
POINTE-CLAIRE, H9R 3J1
Tel.: (514) 895-4467

MOSTI MONDIALE LES RIVIÈRES
1720, Gilmé rue,
TROIS RIVIÈRES, G8Y 5B8
Tel.: (819) 373-2020

MOSTI MONDIALE 2000
5187, rue Jean-Talon est,
MONTREAL, H2A 1V3
Tel.: (514) 728-6631

MULTIVIN
2-A, rue Thomas,
VARENNES, J0L 2P0
Tel.: (514) 652-5413

NECTAR DES DIEUX
210, Ch. D'Allymer,
AYLMER, J9H 5E5
Tel.: (418) 862-2875

PRESTON HARDWARE
248, Preston St.,
OTTAWA, ONTARIO, K1R 7H4
Tel.: (613) 230-7166

PROVIN
585, Notre-Dame,
RÉPENTIGNY, J8A 2V2
Tel.: (514) 654-9595

SEIGNEURIE IMPORTING
1950-B, Marie-Victorin,
ST-BRUNO, J4G 1G1
Tel.: (514) 441-9921

**COMMERCES & BRASSEURS
ARTISAN L.T. INC.**
715, Commerciale, ST-JEAN-
CHRYSOSTOME, G6Z 2C3
Tel.: (418) 839-1500



SUPERMARCHÉ A.F.
8950, boul. St-Michel,
MONTREAL, H1Z 3G4
Tel.: (514) 389-6800

SUPER MARCHÉ CULFON
5844, Ch. Upper Lachine,
MONTREAL, H4A 2S5
Tel.: (514) 486-3851

TABACIE STE-DOROTHÉE
650, Principale,
LAVAL, H7X 1E3
Tel.: (514) 689-4990

VAPORÉ
5555, 6A boul. des Laurentides,
LAVAL, H7K 2K4
Tel.: (514) 963-2121

VINE ET HURLON
75, de la Gare, Bloc C-5,
ST-SAUVEUR, J0R 1R6
Tel.: (418) 227-8567

VIN SUR VIN
3640, de la Concorde Est,
ST-V-P LAVAL, H7E 2C9
Tel.: (514) 661-6362

VIN & BIÈRE CHEZ SOI
812, boul. Rochette
QUÉBEC, G1C 1B8
Tel.: (418) 689-3264

VINS ET CÉPAGES
122, rue des Pruniers,
LEVIS, G6V 8W2
Tel.: (418) 833-2947

YLA LE BON VIN
206, Ste-Marie,
LAPRAIRIE, J5R 1G2
Tel.: (514) 444-4478

